

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-05-2019

## CENTRO

CORRIERE DI BOLOGNA	29/05/2019	11	<a href="#">Allerta rossa per i fiumi La Regione chiede aiuto = Maltempo , allerta rossa per i fiumi Si mobilita la Protezione nazionale</a> <i>Marina Amaduzzi</i>	5
GAZZETTA DI MODENA	29/05/2019	40	<a href="#">Stato di mobilitazione e intanto argini rialzati</a> <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DI MODENA	29/05/2019	41	<a href="#">Scuole chiuse a Sorbara Sozzigalli e Bastiglia Salite ai piani più alti</a> <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DI MODENA	29/05/2019	41	<a href="#">Passa la piena, è allarme Interviene anche l'esercito</a> <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DI REGGIO	29/05/2019	23	<a href="#">Allarme fiumi a rischio Secchia Enza, Tresinaro e anche il Crostolo = Chiuso il parco delle Caprette allerta su Secchia e Tresinaro</a> <i>Redazione</i>	10
LIBERTÀ	29/05/2019	30	<a href="#">L'ora della pioggia cattiva strade e scuole allagate = Violento nubifragio manda al tappeto Valtidone e Valdarda</a> <i>Cristian Brusamonti</i>	11
LIBERTÀ	29/05/2019	30	<a href="#">A Morfasso 25 minuti di acquazzone strade come torrenti e cantine allagate</a> <i>Donata Meneghelli</i>	13
LIBERTÀ	29/05/2019	31	<a href="#">La provinciale di Mottaziana e un bar finiscono sott'acqua</a> <i>Mariagela Milani</i>	14
LIBERTÀ	29/05/2019	38	<a href="#">Maltempo in Emilia-Romagna Bonaccini firma lo stato di crisi</a> <i>Redazione</i>	15
NUOVA FERRARA	29/05/2019	22	<a href="#">Il maltempo preoccupa Panaro e Reno sorvegliati = Controlli sul Panaro in piena Bomba d'acqua nel Copparese</a> <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO FERMO	29/05/2019	39	<a href="#">Formazione sul campo per i volontari</a> <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO MODENA	29/05/2019	34	<a href="#">Fiumi in piena, mobilitazione nazionale</a> <i>Redazione</i>	18
RESTO DEL CARLINO MODENA	29/05/2019	35	<a href="#">Rischio esondazione = Scuole chiuse e ponti off limits</a> <i>Redazione</i>	19
RESTO DEL CARLINO MODENA	29/05/2019	52	<a href="#">Non dimenticate vittime terremoto = Non dimenticate le vittime del sisma</a> <i>Viviana Bruschi</i>	20
RESTO DEL CARLINO MODENA	29/05/2019	52	<a href="#">Emergenza e prevenzione, lezione dei vigili del fuoco</a> <i>Maria Silvia Cabri</i>	21
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	29/05/2019	34	<a href="#">Fiumi in piena Rischio esondazioni = L'ondata di piena fa paura</a> <i>A. Le.</i>	22
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	29/05/2019	54	<a href="#">Troppe fontane, situazioni fuori controllo = La pioggia sta sbriciolando l'appennino</a> <i>Settimo Baisi</i>	23
RESTO DEL CARLINO RIMINI	29/05/2019	35	<a href="#">Onda di piena nel porto: Veniva giù di tutto</a> <i>Andrea Oliva</i>	24
TIRRENO GROSSETO	29/05/2019	31	<a href="#">Allerta meteo gialla per piogge fino alle 24</a> <i>Redazione</i>	25
GAZZETTA DI PARMA	29/05/2019	9	<a href="#">Maltempo Strade trasformate in torrenti Una bomba d'acqua sulla Pedemontana</a> <i>Redazione</i>	26
GAZZETTA DI PARMA	29/05/2019	9	<a href="#">Neviano L'asfalto si è sollevato per le infiltrazioni Adesso temiamo che le frane si possano riattivare</a> <i>Redazione</i>	27
GAZZETTA DI PARMA	29/05/2019	9	<a href="#">Prefettura Vertice con le forze di Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	28
MESSAGGERO ABRUZZO	29/05/2019	48	<a href="#">Vigili del fuoco: nuovo comandante</a> <i>Redazione</i>	29
NAZIONE LUCCA	29/05/2019	41	<a href="#">Protezione civile a Nozzano</a> <i>Redazione</i>	30
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	29/05/2019	10	<a href="#">Norcia - Alemanno: Saranno 5 anni impegnativi</a> <i>Chiara Santilli</i>	31
REPUBBLICA BOLOGNA	29/05/2019	11	<a href="#">Fiumi, allarme rosso in mezza regione</a> <i>Valerio Varesi</i>	32
RESTO DEL CARLINO	29/05/2019	17	<a href="#">Emilia Romagna, l'incubo dei fiumi = Bombe d'acqua e incubo fiumi: emergenza</a> <i>Alessandro Notarnicola</i>	33
TIRRENO LUCCA	29/05/2019	17	<a href="#">Incontro al Circolo Mcl sulla protezione civile</a> <i>Redazione</i>	34
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/05/2019	1	<a href="#">Maltempo Emilia Romagna, allerta per piene dei fiumi e frane</a> <i>Redazione</i>	35

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-05-2019

meteoweb.eu	28/05/2019	1	Maltempo Toscana: nubifragio in provincia di Siena, allagamenti e frane - Meteo Web <i>Redazione</i>	36
meteoweb.eu	28/05/2019	1	Maltempo, emergenza fiume Secchia: la Regione Toscana invia colonna mobile a Modena - Meteo Web <i>Redazione</i>	37
meteoweb.eu	28/05/2019	1	Maltempo Emilia-Romagna: piene in transito, ponti chiusi a Modena - Meteo Web <i>Redazione</i>	38
meteoweb.eu	28/05/2019	1	Maltempo Emilia-Romagna: chiesto lo stato di mobilitazione per le piene dei fiumi - Meteo Web <i>Redazione</i>	39
meteoweb.eu	28/05/2019	1	Allerta Meteo Emilia-Romagna: la Protezione Civile in allarme, il Governo dichiara lo "stato di mobilitazione" - Meteo Web <i>Redazione</i>	40
meteoweb.eu	28/05/2019	1	Maltempo, allerta rossa in Emilia Romagna: la Protezione civile del Veneto pronta per Modena - Meteo Web <i>Redazione</i>	41
ansa.it	28/05/2019	1	Maltempo, allerta rossa per piene fiumi - Emilia-Romagna <i>Redazione Ansa</i>	42
ansa.it	28/05/2019	1	Maltempo, allerta meteo rossa in Emilia Romagna - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	43
ansa.it	28/05/2019	1	Maltempo, nuovo codice giallo in Toscana - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	44
ansa.it	28/05/2019	1	Incendio in condominio, forse un fulmine - Emilia-Romagna <i>Redazione Ansa</i>	45
ansa.it	28/05/2019	1	Maltempo: aiuti dall'Alto Adige per E-R - Trentino AA/S <i>Redazione Ansa</i>	46
askanews.it	28/05/2019	1	Meteo: imminente irruzione polare, poi arriva l'estate <i>Redazione</i>	47
askanews.it	28/05/2019	1	Continua a piovere, allerta rossa da Parma a Bologna per il rischio di piene <i>Redazione</i>	48
askanews.it	28/05/2019	1	Maltempo, allerta rossa in Emilia Romagna <i>Redazione</i>	49
ilpiacenza.it	29/05/2019	1	Frana sulla strada tra Farini e Ferriere <i>Redazione</i>	50
ilpiacenza.it	28/05/2019	1	Nubifragio sulla provincia, danni e allagamenti in Valdarda e Valtidone <i>Redazione</i>	51
ilrestodelcarlino.it	28/05/2019	1	Pioggia incessante, ponti ancora chiusi - Cronaca <i>Valentina Reggiani</i>	52
ilrestodelcarlino.it	28/05/2019	1	Allerta meteo rossa Emilia Romagna oggi, a rischio fiumi e frane. Le previsioni - Meteo <i>Il Resto Del Carlino</i>	53
ilrestodelcarlino.it	28/05/2019	1	Allagamenti oggi Bologna, il video - Meteo <i>Il Resto Del Carlino</i>	54
ilrestodelcarlino.it	28/05/2019	1	Meteo Modena, allerta rossa per i fiumi. Chiusi alcuni ponti - Meteo <i>Il Resto Del Carlino</i>	55
repubblica.it	28/05/2019	1	Meteo, domani torna il freddo. Ma venerdì sarà estate <i>Redazione</i>	56
repubblica.it	28/05/2019	1	Meteo, nessuna tregua: ancora temporali, grandine e irruzione polare. Ma da venerdì sarà estate <i>Redazione</i>	57
bolognatoday.it	28/05/2019	1	Meteo, arriva allerta `rossa`: ancora piogge, aumenta rischio frane e piena dei fiumi <i>Redazione</i>	58
corrieredibologna.corriere.it	28/05/2019	1	Allerta piene, chiusi i ponti di Modena <i>Redazione Online</i>	59
forli24ore.it	29/05/2019	1	Meteo, allerta gialla in Romagna, ma nella pianura centrale emiliana l'allerta è rossa <i>Redazione</i>	60
forlitaly.it	28/05/2019	1	Scroscio violento di pioggia: il Bevano allaga alcune aree di Panighina. Nuova allerta meteo <i>Redazione</i>	61
modenatoday.it	28/05/2019	1	Maltempo. Allerta rossa nella pianura?emiliana, massima mobilitazione per le piene <i>Redazione</i>	62
newsrimini.it	28/05/2019	1	Forti piogge, danni tra Misano, Morciano e San Clemente <i>Redazione</i>	63

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-05-2019

nove.firenze.it	29/05/2019	1	<a href="#">Mobilitazione toscana per l'allerta rossa dei fiumi in Emilia</a> <i>Redazione</i>	64
parma.repubblica.it	28/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta rossa nella pianura centrale da Parma a Bologna</a> <i>Redazione</i>	65
piacenza24.eu	28/05/2019	1	<a href="#">Maltempo in arrivo, allerta per frane ed esondazioni</a> <i>Redazione</i>	66
piacenza24.eu	28/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, disagi in provincia e allagamenti a Morfasso - VIDEO</a> <i>Redazione</i>	67
piacenzasera.it	28/05/2019	1	<a href="#">Ancora maltempo dalla notte, scatta l'allerta arancione per rischio esondazioni</a> <i>Redazione</i>	68
ravenna24ore.it	28/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: altri temporali in arrivo, nuova allerta meteo per criticità idrogeologica</a> <i>Redazione</i>	69
roma.repubblica.it	28/05/2019	1	<a href="#">Allarme meteo, chiuse le banchine di accesso al Tevere</a> <i>Redazione</i>	70
sienafree.it	29/05/2019	1	<a href="#">Volontari delle Misericordie toscane in Emilia per l'allerta rossa sui fiumi</a> <i>Redazione</i>	71
firenzepost.it	28/05/2019	1	<a href="#">Firenze: studenti e docenti universitari in difficoltà sul greto dell'Arno. Salvati dai Vigili del fuoco (video)</a> <i>Redazione</i>	72
firenzepost.it	28/05/2019	1	<a href="#">Maltempo Toscana: codice giallo prorogato fino a domani 29 maggio per piogge</a> <i>Redazione</i>	73
gazzettadireggio.gelocal.it	28/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, chiuso il Parco delle Caprette. Allerta per Secchia, Enza, Tresinaro Reggio</a> <i>Redazione</i>	74
reggionline.com	28/05/2019	1	<a href="#">Maltempo in Emilia Romagna da Parma a Bologna: allerta rossa in pianura</a> <i>Redazione</i>	75
reggionline.com	28/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta rossa anche per il Crostolo: chiuso il Parco delle Caprette. FOTO</a> <i>Redazione</i>	76
REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT	28/05/2019	1	<a href="#">Maltempo. Allerta rossa nella pianura centrale da Parma a Bologna per le piene dei fiumi e arancione nel resto dell'Emilia per rischio frane ed esondazioni</a> <i>Redazione</i>	77
REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT	28/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta rossa in pianura da Parma a Bologna per le piene dei fiumi e arancione nel resto dell'Emilia per rischio frane ed esondazioni</a> <i>Redazione</i>	78
REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT	28/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, il presidente della Regione chiede lo stato di mobilitazione per fronteggiare possibili piene</a> <i>Redazione</i>	79
regioni.it	28/05/2019	1	<a href="#">Protezione civile - MALTEMPO: EMILIA-ROMAGNA, CHIESTO STATO MOBILITAZIONE</a> <i>Redazione</i>	80
arezzonotizie.it	29/05/2019	1	<a href="#">Pioggia fino a 90mm, frane, strade chiuse e allagamenti. Protezione civile al lavoro</a> <i>Redazione</i>	81
chiamamicitta.it	28/05/2019	1	<a href="#">Acqua a catinelle in Valconca, 11 interventi dei pompieri</a> <i>Redazione</i>	82
chiamamicitta.it	28/05/2019	1	<a href="#">Terza allerta meteo consecutiva, volontari da Rimini in Emilia</a> <i>Redazione</i>	83
emiliaromagnanews24.it	28/05/2019	1	<a href="#">Regione: Maltempo in Emilia. Gazzolo: "La gratitudine dell'Emilia-Romagna per il supporto che sta arrivando da istituzioni e corpi dello Stato"</a> <i>Redazione</i>	84
emiliaromagnanews24.it	28/05/2019	1	<a href="#">Regione: Maltempo. Allerta rossa nella pianura centrale da Parma a Bologna per le piene dei fiumi</a> <i>Redazione</i>	85
gazzettadellemilia.it	28/05/2019	1	<a href="#">Situazione maltempo in Emilia Romagna: allerta rossa per le piene dei fiumi In evidenza</a> <i>Redazione</i>	86
gazzettadellemilia.it	28/05/2019	1	<a href="#">Alluvione a Langhirano: strade, cantine e garage allagati in tutto il paese - FOTO In evidenza</a> <i>Redazione</i>	87
met.cittametropolitana.fi.it	29/05/2019	1	<a href="#">Prociv Metrocitt&amp;#224; Firenze nel Modenese</a> <i>Redazione</i>	88
met.cittametropolitana.fi.it	29/05/2019	1	<a href="#">Protezione civile, una colonna mobile in partenza per Modena</a> <i>Redazione</i>	89
parmaonline.info	28/05/2019	1	<a href="#">Maltempo in Emilia Romagna da Parma a Bologna: allerta rossa in pianura</a> <i>Redazione</i>	90
parmapress24.it	28/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta rossa fiumi in Emilia Romagna</a> <i>Redazione</i>	91

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-05-2019

parmareport.it	28/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta rossa per le piene dei fiumi</a> <i>Redazione</i>	92
piacenzaonline.info	28/05/2019	1	<a href="#">Allerta Meteo in Emilia Romagna: pronta la Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	93
piunotizie.it	28/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, nuova allerta arancione</a> <i>Redazione</i>	94
settesere.it	28/05/2019	1	<a href="#">Bassa Romagna, allerta meteo arancione per criticità idraulica per il 29 maggio</a> <i>Redazione</i>	95
sulpanaro.net	28/05/2019	1	<a href="#">E' stato di allarme per il Secchia a Bomporto e Bastiglia: dormire ai piani alti, evitare spostamenti inutili</a> <i>Redazione</i>	96
sulpanaro.net	28/05/2019	1	<a href="#">Piena del Secchia, chiude Ponte Motta</a> <i>Redazione</i>	99
sulpanaro.net	28/05/2019	1	<a href="#">Allerta rossa Protezione civile per piene dei fiumi e temporali</a> <i>Redazione</i>	100
sulpanaro.net	28/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, il Governo mobilita la Protezione Civile Nazionale: arrivano i rinforzi da Veneto e Lombardia</a> <i>Redazione</i>	101
VERSILIATODAY.IT	28/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta gialla a Viareggio dalle 20 di stasera a mezzanotte di domani</a> <i>Redazione</i>	102

## **Allerta rossa per i fiumi La Regione chiede aiuto = Maltempo , allerta rossa per i fiumi Si mobilita la Protezione nazionale**

[Marina Amaduzzi]

Allerta rossa per i fiumi La Regione chiede aiuto Allerta rossa fino a mezzanotte tra Parma e Bologna per la piena dei fiumi e stato di mobilitazione della Protezione civile nazionale, chiesto ieri dal governatore Bonaccini e autorizzato dal premier Conte. a pagina 12 Maltempo, allerta rossa per i fiumi Si mobilita la Protezione nazionale Il Modenese più a rischio. A Bologna fulmine su un condominio in via Marconi Allerta rossa in pianura tra Parma e Bologna per la piena dei fiumi e stato di mobilitazione della Protezione civile nazionale, chiesto ieri in mattinata dal governatore Stefano Bonaccini e autorizzato poco dopo dal premier Giuseppe Conte. Il maltempo non dà ancora tregua in Emilia-Romagna e queste ore sono molto delicate per la tenuta degli argini soprattutto nella Bassa tra Reggio Emilia e Modena. Non solo. Probabilmente a causa di un fulmine si è sviluppato un incendio all'ultimo piano di un condominio in via Marconi dove ha sede l'infortunistica Tossani. La centralina elettrica che regola anche l'ascensore ha preso fuoco e il palazzo è stato temporaneamente evacuato. Sul posto, 118 e vigili del fuoco: non risultano feriti. I residenti hanno sentito un boato e poi sono stati fatti uscire. Sulla base delle previsioni di Arpa, l'Agenzia regionale di Protezione civile ha emanato ieri un'allerta rossa, fino alla mezzanotte di oggi, in pianura a Modena, Reggio Emilia, Parma e Bologna e un'allerta arancione per la pianura e la collina di Parma e Piacenza, i bacini emiliani centrali (Modena, Reggio e Parma) e nella pianura emiliana orientale e la costa ferrarese. Dalla serata di ieri infatti è prevista una perturbazione con precipitazioni diffuse e continue anche di forte intensità spiega Sandro Nanni, responsabile della sala operativa previsioni di Arpa, in particolare sui bacini della zona centro-occidentale della regione già interessati da ondate di piena. La perturbazione dovrebbe poi spostarsi a metà giornata verso la Romagna. E da maggio che i fiumi sono a più riprese sollecitati da forti precipitazioni prosegue Nanni, per questo è stato emanato lo stato di allerta rosso per la possibilità di locali esondazioni. Nella mattinata di ieri i colmi di piena di Secchia, Panaro Previsioni La nuova perturbazione, arrivata sulla nostra regione, dal tardo pomeriggio di ieri porterà piogge anche intense fino alla tarda mattinata di oggi Preoccupa lo stato dei fiumi dell'area centrooccidentale della regione per cui è stato emanato lo stato di allerta rosso Ieri il premier Conte ha firmato la richiesta del governatore Bonaccini dello stato di mobilitazione della Protezione civile nazionale per interventi straordinari in caso di esondazioni e Idice sono transitati lentamente nei tratti a valle, con livelli idrometrici sotto soglia 2. Nel Modenese restano chiusi per precauzione Ponte Alto e Ponte dell'Uccellino, tra Modena e Soliera, entrambi sul fiume Secchia. Sul Panaro, la Provincia tiene chiuso il ponte di Navicello vecchio mentre sul Tiepido rimane chiuso il ponte di strada Curtatona. Continua il monitoraggio dei tecnici comunali e dei volontari intervenuti anche per posizionare sacchetti di sabbia in alcuni punti del corso del Secchia. Materne chiuse nel pomeriggio in zona ViUanova. Durante l'incontro di ieri al Centro operativo unificato di Marzaglia nel Modenese è stato deciso di chiedere al Dipartimento nazionale della Protezione Civile lo stato di mobilitazione. Dalla serata di lunedì sono stati attivati 120 volontari, per 30 squadre, per il monitoraggio degli argini del Panaro e soprattutto del Secchia tra il modenese e il reggiano. I coordinamenti interessati sono quelli di Modena e Parma, oltre a Federgev. Sono state inoltre attivate al tre 9 squadre di volontari tra Ferrara, Ravenna e Rimini. Aiuti anche da Veneto e Trentino. La Regione raccomanda ai cittadini comportamenti prudenti e improntati all'autotutela. E a Grizzana Morandi da sabato c'è l'ordinanza di salvaguardare l'incolumità degli animali, in particolare i cani, in caso di piena dei fiumi, spostandoli su terreni almeno a sette metri dallo zero idrometrico. Marina Amaduzzi RIPRODUZIONE RISERVATA I colmi di piena Sono transitati a valle ieri e per precauzione restano chiusi i ponti su Secchia e Panaro Arpa Sono previste precipitazioni diffuse anche di intensità forte, fino alla tarda mattina di mercoledì Ingrossato Il fiume Reno durante il passaggio della piena nella zona di via Triumvirato -tit\_org- Allerta rossa per i fiumi La Regione

chiede aiuto - Maltempo, allerta rossa per i fiumi Si mobilita la Protezione nazionale

## Stato di mobilitazione e intanto argini rialzati

[Redazione]

Anche la Regione scende in campo. Sarà perché il governatore Bonaccini è di Campogalliano e conosce bene la zona ma la richiesta di mobilitazione nazionale è già partita per Roma, in modo da avere a disposizione le autocolonne di mezzi e uomini pronti anche nell'ipotesi peggiore dell'alluvioni. L'incubo peggiore per tutti. La richiesta di aiuto, firmata dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini, è già stata inviata a Roma per essere accolta dal presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. Bonaccini ha così preso contatto della Regione è in contatto con i vertici della Protezione civile, oltre che del Governo e delle istituzioni locali. Ma cosa prevede in pratica questa dichiarazione se viene effettuata dalle più alte autorità dello Stato? Semplicemente che tutti i mezzi disponibili devono convergere su Modena, come nel caso delle calamità più gravi. C'è chi fa gli scongiuri pensando che proprio il 29 maggio di sette anni e alle scosse di terremoto peggiori per la Bassa. Ma è un parallelismo a cui nessuno vuole pensare anche se avere sotto mano i grossi mezzi di movimento terra e le attrezzature per lavorare 24 ore su 24, da sicurezza. L'esempio vero che fa testo è quello dell'alluvione del 2014 con il cedimento sul Canaletto. Per questo sono iniziati già da ieri i lavori con le ruspe per aggiungere materiale sugli argini a rischio, su quelli in cui anche un rialzo di una trentina di centimetri potrebbe essere decisivo per evitare l'uscita dell'acqua: sarebbe fatale per la tenuta di interi tratti delle barriere di terra. -tit\_org-

## **Scuole chiuse a Sorbara Sozzigalli e Bastiglia Salite ai piani più alti**

[Redazione]

I primi da mettere al sicuro sono i bambini, i ragazzi delle scuole elementari e medie. Così si evitano reazioni di panico e un traffico impazzito in caso di bisogno che finirebbe per intralciare la macchina dei soccorsi. Per questo i sindaci hanno disposto la chiusura di tutte le scuole a Sorbara, Sozzigalli e Bastiglia. L'ordinanza naturalmente vale per oggi ma c'è un'ipotesi già pronta per chiudere tutte le scuole a Modena da domani se la quantità di pioggia fosse tale da portare la massa d'acqua anche attorno a Modena e oltre. Ma la Protezione Civile ha fatto ancora di più e ha chiesto ai sindaci e anche alle famiglie delle zone a rischio di organizzarsi per salire sui piani più alti delle abitazioni. O, in ogni caso, chiedono di lasciare i piani inferiori per cercare ospitalità da parenti, amici o bussare alle porte dei Comuni chiedendo ospitalità in albergo per il tempo strettamente necessario al passaggio della piena. Per capire quanto sia reale il rischio dell'alluvione basta fare attenzione all'anticipo e al dettaglio con cui sono state pianificate queste misure, in previsione dell'ondata di piena che dovrebbe passare nei punti più pericolosi da questa mattina sino a sera. Ore angosciose per tutti perché se cedono gli argini di terra, già inzuppati d'acqua, è difficilissimo tappare la falla. S.C. -tit\_org-



## Passa la piena, è allarme Interviene anche l'esercito

[Redazione]

Passa la piena, è allarme Interviene anche l'esercito Riunione in Prefettura con Vigili del Fuoco, Protezione Civile e 16 sindaci Previsti disagi alla biabilità tra Carpi, Modena e Bologna. Chiusi i ponti Quanto piovierà? E per quanto tempo? Sta tutta in queste due domande l'incertezza che da ieri ha mobilitato ogni risorsa disponibile per l'organizzazione delle Protezione Civile. Così, mentre i Vigili del Fuoco posizionavano anche i gommoni nei punti più sensibili per interventi d'emergenza, dalle 10.30 di ieri mattina il Coordinamento Soccorsi ha messo sul tavolo le risorse disponibili a seconda dei vari livelli d'emergenza. Al tempo stesso è stato chiesto l'intervento dell'Esercito che, con la sua collaudata macchina organizzativa, dovrebbe fornire una difesa decisiva nei punti critici. Il prefetto di Modena e l'assessore alla Protezione Civile della Regione hanno analizzato i vari scenari di crisi assieme a sedici sindaci. Vista l'emergenza sul Secchia sono stati convocati anche i primi cittadini di Rubiera e Casalgrande assieme a quelli di Modena, Campogalliano, Formigine, Sassuolo, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Novi, San Possi- donio, S.Prospiero, Soliera. Allerta rossa. Si prevedono piogge moderate con medie tra i 60 e gli 80 millimetri, ovvero 8 centimetri, concentrati su tutto il bacino attraversato dal Secchia. La pioggia dovrebbe arrivare, in qualche punto aggravata anche da violenti temporali, su un terreno e su argini zuppi d'acqua. Ai sindaci è stato chiesto di mantenere aperti i Centri Operativi Comunaliedi attivare le misure previste dai piani di protezione civile in relazione alla quantità d'acqua in arrivo. Oggi i pericoli più aid. Le ore più difficili sono quelli che vanno dall'alba di oggi sino a sera, quando arriveranno le acque dalla montagna e che si sommeranno a tutto il resto di aree già allagate a nord di Modena. Ai sindaci il compito di avvisare la popolazione, sia per la chiusura delle scuole che per la messa in sicurezza. Chi abita più vicino ai fiumi viene invitato a trasferirsi nei piani alti o a chiedere alloggi dai parenti o gli amici. In più dovranno organizzare apposite siste mazioni alternative in caso di necessità di evacuazione. Traffico nel caos. Raccomandiamo alla popolazione di limitare gli spostamenti ai casi strettamente indispensabili, a causa dell'interessamento della rete viaria e dei ponti. È questo l'appello diramato dalla Protezione Civile perché oggi sarà una giornata tremenda per chi dovrà spostarsi lungo le direttrici che vanno da Carpi a Modena e Bologna. Pond chiusi. I problemi alla viabilità creeranno code di chilometri, calcolate in 2-3 ore. Il Secchia che attraversa tutto il territorio finisce per diventare un cappio, con i ponti che fanno da nodi: resteranno infatti chiusi Ponte Alto, Ponte dell'Uccellino, Ponte Motta sul Secchia. Sul Tiepido rimane chiuso il ponte su via Curtatona. Sul Panaro chius Ponte Cà Bianca e riaperto Navicello Vecchio. I Vigili del Fuoco di Modena hanno preparato i rinforzi, con l'allerta dal Dipartimento nelle sezioni operative della Toscana e del Veneto e delle altre province dell'Emilia-Ro magna. Viene mantenuto il monitoraggio degli argini a cura di AIPO, dei Comuni, dell'Esercito, dei Vigili del Fuoco e del volontariato. Sono in corso operazioni di rinforzo degli argini con sacchetti disabbiae terra. S.C. Per il Panaro transito interrotto sul ponte Cà Bianca riaperto il Navicello Vecchio Sopralluogo dei militari dell'esercito sugli argini per rinforzare le sponde in caso di cedimento -tit\_org- Passa la piena, è allarme Interviene ancheesercito

maltempo maltempo

## **Allarme fiumi a rischio Secchia Enza, Tresinaro e anche il Crostolo = Chiuso il parco delle Caprette allerta su Secchia e Tresinaro**

*La Protezione civile lancia l'allarme per rischio idraulico nella pianura reggiana ieri pomeriggio riunione in Prefettura: l'ondata di piena potrebbe arrivare oggi*

[Redazione]

MALTEMPO Allarme fiumi a rischio Secchia Enza, Tresinaro e anche il Crostolo Ieri sera il Comune di Reggio ha deciso la chiusura del Parco delle Caprette per il rischio di esondazione del Crostolo ma l'allerta è massima anche per l'evolversi della situazione notturna del Secchia, del Tresinaro e dell'Enza. /PAGINA 23 Il Crostolo era al ponte di San Pellegrino Chiuso il parco delle Caprette allerta su Secchia e Tresinaro La Protezione civile lancia l'allarme per rischio idraulico nella pianura reggiana ieri pomeriggio riunione in Prefettura: l'ondata di piena potrebbe arrivare oggi REGGIO EMILIA. Il maltempo e le continue precipitazioni tornano a fare paura. In considerazione delle piogge intense previste sul settore appenninico anche della provincia di Reggio Emilia e di possibili conseguenti fenomeni di piena dei corsi d'acqua, il Comune di Reggio Emilia ha disposto la chiusura precauzionale del Parco delle Caprette lungo il torrente Crostolo in città dalle 20 di ieri sera fino al ritorno delle normali condizioni di sicurezza. Nelle prossime ore, in base alle condizioni del torrente Tresinaro, si valuterà la chiusura del ponte sul corso d'acqua a Corticella. Si consiglia ai cittadini di non sostare sugli argini e lungo i corsi d'acqua. LA RIUNIONE Ieri pomeriggio si è tenuta in Prefettura a Reggio Emilia una riunione del Centro Coordinamento Soccorsi, indetta dal prefetto di Reggio per aggiornamenti sulla situazione connessa alle ingenti piogge che interessano la provincia e alle conseguenze sui fiumi Secchia, Tresinaro, Enza e Crostolo. Una nuova perturbazione di origine nord-atlantica, presente sul Mediterraneo centrale, determinerà infatti una intensificazione del maltempo sulle regioni settentrionali dell'Italia, con piogge e temporali diffusi, specialmente in Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di oggi allerta rossa per rischio idraulico sulla pianura centrale dell'Emilia Romagna. Lo comunica in una nota il Dipartimento della Protezione civile. Il Dipartimento d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. LE CRITICITÀ In Prefettura sono stati individuati i Comuni per la criticità. Sono tutti quelli posizionati in corrispondenza dei fiumi Enza, Tresinaro, Secchia e il Crostolo. Durante il pomeriggio proseguirà il monitoraggio della situazione delle sponde e delle arginature da parte dell'Agenzia Territoriale di Protezione Civile Regionale, di Aipo, dei Vigili del Fuoco e dei Comuni, supportati dal volontariato. Considerato che la Protezione civile potrà dare indicazioni sulla zona a monte in prima serata in relazione alla quantità di precipitazioni, sono attentamente monitorati i ponti e le piste ciclabili allo scopo di poter tempestivamente disporre la chiusura per ragioni di sicurezza. Prosegue, altresì, il monitoraggio nelle zone a valle, che verranno via via interessate dall'ondata di piena, che si pensa possa arrivare nella giornata di oggi. Il livello del torrente Crostolo (nell'immagine il ponte di San Pellegrino) si è alzato in modo minaccioso -tit\_org- Allarme fiumi a rischio Secchia Enza, Tresinaro e anche il Crostolo - Chiuso il parco delle Caprette allerta su Secchia e Tresinaro

VALTIDONE E VALDARDA AL TAPPETO A MORFASSO TORRENTI TRA LE CASE, PROVINCIALE SOTT'ACQUA A MOTTAZIANA

**L'ora della pioggia cattiva strade e scuole allagate = Violento nubifragio manda al tappeto**

**Valtidone e Valdarda**

[Cristian Brusamonti]

A MORFASSO TORRENTI TRA LE CASE, PROVINCIALE SOTTACQUA A MOTTAZIANA L'ora della piossaia cattiva JL strade e scuole aliante Dieci minuti di nubifragio violento, poi ore di pioggia battente. InValtidone dalle 16 alle 18 sono caduti 20-30 millimetri di acqua. Così il nostro territorio è andato in crisi tra allagamenti, frane, smottamenti e black out elettrici. Infiltrazioni nella scuola di Sarmato, a Caminata un'azienda agricolarisultatavaisolata secondo la segnalazione di Coldiretti. Danni anche a Calendasco e a Bobbio, a Cerignale un frana si è staccata tra Lisore e Germogliana bloccando la strada. > BRUSAMONTI, MIU\NI, MENEGHELLI a pagina 30 e 31 Violento nubifragio manda al tappeto Valtidone e Valdarda INFILTRAZIONI NELLA SCUOLA A SARMATO, DANNI ANCHE ACALENDASCOEBOBBIO Cristian Brusamonti Prima un nubifragio violento e incessante, di quelli che allagano tutto in dieci minuti. Poi una pioggia battente che non ha smesso di cadere anche in serata. Ecco come si manda "al tappeto" gran parte della provincia tra allagamenti, frane, smottamenti e black out elettrici. Tutta la Valtidone e l'alta Valdarda (Morfasso in particolare) sono state le zone più colpite dall'improvviso nubifragio che si è scatenato nel tardo pomeriggio di ieri appena prima delle 16. Secondo quanto evidenziato dalle centraline di rilevamento, in tutta la Valtidone sono caduti dalle 16alle 18diieridai20ai30millunetri di pioggia: misura non eccessiva che però è caduta in un lasso di tempo molto ristretto e su terreni già ampiamente imbevuti dell'acqua della mattinata e nei giorni precedenti. Il risultato? Canali e torrenti non sono stati in grado di trasportare via tutta l'acqua caduta, esondando in alcune zone. Anche il Tidone ha fatto registrare una piena piuttosto significativa che è transitata poco prima delle 19 a Pianello, superando momentaneamente il secondo livello di guardia, quello arancione. La pioggia battente ha mandato sott'acqua diverse zone di Calendasco, dove il nuovo sindaco Filippo Zangrandi è stato costretto ad intervenire in emergenza già dal primo giorno di insediamento assieme al gruppo comunale di Protezione Civile. A finire sott'acqua è stata la piazza del municipio, già anni fa soggetta ad allagamento. Grazie ai lavori che sono stati effettuati in passato al canale scolmatore, si è evitato che l'acqua arrivasse fino al palazzo comunale spiega il sindaco. E grazie all'apertura del tombino della fognatura, la situazione si è normalizzata in un quarto d'ora. Altre criticità sono state a Santimento, dove un'abitazione di via Castello è stata completamente allagata e a Calendasco in via Ranza dove sono state portate due motopompe ad una casa allagata. Finita sott'acqua anche la strada della Bonina ma con situazione in miglioramento dalla serata di ieri, nonostante le piogge continue. Il nubifragio ha picchiato forte anche a Sarmato dove le scuole elementari, materne e l'asilo ni do sono finite allagate. La pioggia è penetrata all'interno sia attraverso le finestre sia attraverso il soffitto, con perdite importanti e l'allagamento completo di quasi tutte le aule delle elementari, della materna, del locale mensa e del tunnel di raccordo tra le varie sezioni del plesso. L'episodio si è verificato mentre eranocorso delle udienze e per fortuna si è riusciti ad asciugare il tutto senza troppi danni. Sul posto è subito intervenuta per un sopralluogo il sindaco Claudia Ferrari, anche lei costretta ad un intervento emergenziale nel suo primo giorno da sindaco, con gli ex consiglieri Giuseppe Riva e Andrea Torretta. Sono state evidenziate criticità e problematiche sulla struttura, cui si dovrà porre rimedio spiegano i nuovi amministratori. Domani (oggi, ndc) intanto, le scuole saranno regolarmente aperte, salvo piccole modifiche alla didattica. Non va meglio neppure in Valtrebbia, con episodi locali anche violenti. A Bobbio, il torrente omonimo che arriva dal versante del Penice, ha mostrato i muscoli ma per fortuna è rimasto nel suo letto e anche il Dorbida è sceso in maniera furiosa esondando in corrispondenza di un ponticello appena a monte del Trebbia. Abbiamo una famiglia isolata a Omoforte dove la strada si è trasformata in un torrente e sarà ripristinata solo domani (oggi, ndc) spiega il sindaco di Bobbio Roberto Pasquali, intervenuto subito ieri pomeriggio conlapo- liaa locale. Altre due famiglie sono irraggiungibili in località Le Rocche a

causa di un tombino chiuso con allagamento della strada. Abbiamo contattato tutte le famiglie isolate e stanno bene, ma bisogna agire al più presto. Non va meglio a Cerignale dove un frana si è staccata dalla parete rocciosa tra Lisore e Zermogliana bloccando completamente la strada. Non siamo isolati ma in casi di emergenza siamo costretti a fare un lungo giro, passando per Cerignale invece che per la Valdaveto spiega Pietro Giorgio Bertelli, che abita proprio a Lisore. Abbiamo segnalato la cosa al Comune. Mia madre ha 96 anni e una strada bloccata potrebbe essere un problema. Per il momento salterà la festa per i bambini prevista domenica. La Giornata dei Vimini sarà recuperata il 16 giugno. Dalle 16 alle 18 sono caduti dai 20 ai 30 millimetri di pioggia Problemi per frane smottamenti e black out elettrici Esordio "bagnato" per i neo sfaldaci Zangrandi e Ferrari Tré famiglie isolate inAltaValtrebbia oggi saranno raggiunte -tit\_org-ora della pioggia cattiva strade e scuole allagate - Violento nubifragio manda al tappeto Valtidone e Valdarda

## A Morfasso 25 minuti di acquazzone strade come torrenti e cantine allagate

[Donata Meneghelli]

A Morfasso 25 minuti di acquazzone strade come torrenti e cantine allagate Bomba d'acqua ieri a Morfasso, tra le 15,20 e le 15,45. L'abbondante quantità di pioggia scesa nel giro di una ventina di minuti, ha allagato alcune strade, portato detriti e rami, allagato cantine di abitazioni private. Tra le situazioni più critiche, quella al deposito di fianco al ricovero anziani, dove è posteggiata l'ambulanza. La pompa sommersa che porta via l'acqua, non è riuscita a sopportare una pioggia così consistente e il deposito si era allagato. In un paio d'ore poi la situazione è tornata alla normalità e l'ambulanza è tornata operativa. È stato un primo giorno decisamente burrascoso per Paolo Calestani, rieletto sindaco del paesino dell'Alta Val d'Ardara. Pur non essendo ancora ufficialmente insediato - racconta Calestani - sono stato a fare sopralluoghi con il geometra comunale Marco Gregori, tecnico responsabile in questo frangente. Ci hanno aiutato i nostri preziosi carabinieri e alcuni volontari. Le strade non sono state interrotte, perché nonostante vi scorresse l'acqua, le auto riuscivano a passare. Per il resto: un disastro, cantine allagate e canali esondati. Tutti i canali del territorio sono straripati e i tombini sulle strade sono saltati. Sono rimasti in allerta i volontari del Gruppo Delta della Protezione Civile. Le bombe d'acqua provocano effetti come questi - spiega il referente del gruppo Delta Luigi Carini - Sabato è accaduto qualcosa di analogo a Fiorenzuola, dove si sono allagati sottopassi, come quello della Luna, rimasto chiuso per un giorno. Con il sindaco Romeo Gandolfi, il tecnico Luigi Galantini e con i vigili del fuoco di Fiorenzuola e del Coordinamento di Piacenza, sabato notte abbiamo operato alla Felina dove c'era un allagamento; si temeva che si allagasse la via Emilia. Per Morfasso (ieri) siamo rimasti allertati; la morfologia del terreno ha però permesso che l'acqua defluisse. Il torrente Arda a Case Bonini di Morfasso aveva superato la soglia d'allerta arancione, ma essendoci la Diga, la situazione era sotto controllo. Donata Meneghelli Subito in campo il neo rieletto sindaco Calestani: è stato un vero disastro Strade trasformate in torrenti a Morfasso, per fortuna non è stato necessario chiudere nessun tratto MoleBtonnbtelglo Ó Ill.uMla.dt.Illlieto I VaMOemeVaiaartiaì -tit\_org-

## La provinciale di Mottaziana e un bar finiscono sott'acqua

[Mariagela Milani]

La provinciale di Mottaziana e un bar finiscono sott'acqua Mariangela Milani Scantinati allagati, strade chiude, esercizi pubblici invasi da improvvise piene d'acqua, canali tracimati e case isolate. È pesante la conta dei danni che ieri pomeriggio il maltempo ha lasciato dietro di sé in Valtidone, quando improvvise bombe d'acqua hanno colpito diverse zone, causando fortissimi disagi. Uno tra tutti la semichiusura della provinciale di Mottaziana, dove poco dopo le 16 il canale demaniale Marera ha iniziato a gonfiarsi per l'improvviso afflusso di acqua in arrivo da diversi altri canali minori. In breve tempo il Marera è esondato, all'altezza del ponte sulla provinciale all'incrocio per Corniola. L'acqua ha quindi inondato un lungo tratto di carreggiata, proprio mentre le auto passavano. Le conseguenze sono ben immaginabili. Subito si sono formate lunghe colonne di automobilisti in entrambe le direzioni. Sul posto sono intervenuti gli uomini del Consorzio di Bonifica, che con un escavatore hanno tentato di liberare il canale, mentre carabinieri e polizia municipale hanno imposto il senso unico alternato. Le criticità che hanno avuto i territori di valle - commenta il presidente del Consorzio di Bonifica Fausto Zermani - sono state date dalla piena rilevante del Tidoncello che abbiamo quantificato tra i 150 e 200 metri cubi, in pochissimo tempo si è scarica una quantità di acqua impressionante. Alle 20 di ieri la situazione era in fase di miglioramento, sia per quanto riguarda il Tidone che a Mottaziana. Il pensiero è corso anche alla diga del Molato che invece ha tenuto (in gergo ha laminato). Alle 17 di ieri è stato registrato un picco di portata in ingresso al lago di 90 metri cubi al secondo e in uscita di 50. A Castelnovo di Borgonovo una bomba d'acqua e detriti è scesa dalla collina inondando la provinciale 412 proprio nel punto più pericoloso, e cioè dove la strada forma una semicurva tagliando in mezzo al centro abitato. L'acqua scesa dalla collina ha invaso diverse case, quelle più a ridosso della provinciale. A farne le spese, oltre alle abitazioni, è stato il anche il bar tabaccheria New Casde, dove sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. In dieci minuti - dice il titolare Daniele Pancotti - ci siamo ritrovati con 40 centimetri di acqua nel bar. È saltata anche la luce, sia qui che nelle case, un disastro. Ora dobbiamo spazzare via tutto, non so in quali condizioni resterà il locale. A Borgonovo, tra l'altro, l'acqua ha invaso anche l'auditorium della rocca. A Trevozzo di Alta Val Tidone non è andata meglio. Diverse squadre dei vigili del fuoco e della protezione civile sono state chiamate ad intervenire nel centro abitato, dove numerosi scantinati sono andati sott'acqua a causa dell'esondazione del rio Gualdora. In molti residenti le cui case si affacciano sul rio ieri sera guardavano con preoccupazione al livello crescente di acqua. Speriamo che smetta, altrimenti stanotte ci troviamo l'acqua in casa commentava una residente ferma sul ponte. A Santa Maria del Monte la pioggia si è trasformata in chicchi di grandine grandi quanto acini d'uva che in breve tempo hanno imbiancato la collina facendola sembrare ricoperta di neve, come in pieno inverno. L'improvvisa ondata di maltempo ha provocato diversi smottamenti strade, tanto che è stato necessario chiudere alcune strade come a Cognoli, da Pecorara verso Cicogni. Case isolate in Valtidone. Allagati parecchi scantinati. Grandine a S. Maria del Monte La grandinata che ha investito Santa Maria del Monte -tit\_org- La provinciale di Mottaziana e un bar finiscono sott'acqua

## Maltempo in Emilia-Romagna Bonaccini firma lo stato di crisi

[Redazione]

Firmata dal presidente della regione Emilia Romagna la dichiarazione dello stato di crisi regionale per Fondato di maltempo che ha colpito l'Emilia-Romagna nel mese di maggio, ç decreto, che rimarrà in vigore 180 giorni in tutto il territorio regionale, da mandato all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile di svolgere tutti i lavori e gli interventi indifferibili e urgenti, insieme alle misure temporanee di assistenza a nuclei familiari evacuati dalle abitazioni inagibili, assumendo i relativi impegni di spesa nei limiti delle disponibilità dei capitoli del bilancio. Lo sta to di crisi riguarda in particolare gli eventi verificatisi all'inizio del mese di maggio, quando una forte perturbazione di origine artica ha causato mareggiate, temporali e neve sul litorale da Ferrara a Forlì-Cesena e sull'Appennino anche a quote collinari. Fenomeni che hanno determinato le piene dei fiumi collinari, dal Reggiano al Bolognese con conseguenti frane, sradicamenti o rottura di alberi e interruzioni nella circolazione stradale e nelle linee elettriche e telefoniche. Clamol. Il decreto rimarra In vigore 180 giorni sul territorio regionale, attivate misure urgenti -tit\_org-

boNDeNo

## **Il maltempo preoccupa Panaro e Reno sorvegliati = Controlli sul Panaro in piena Bomba d'acqua nel Copparese**

[Redazione]

BONDENO Il maltempo preoccupa Panaro e Reno sorvegliati Uno sguardo sui monitor, cercando conforto in modelli statistico-matematici, ed uno rivolto verso il cielo./PAG. 22 Controlli sul Panaro in piena Bomba d'acqua nel Copparese Bondeno al vertice che si è tenuto ieri in Regione per lo stato dei fiumi Intanto ieri sera violento nubifragio da Ruina a Ro: campagne e case allagate BONDENO. Massima attenzione e allerta per i fiumi dell'Alto Ferrarese, problemi per una bomba d'acqua, ieri sera, nel Copparese tra Ruina, Zocca e Ro, a ridosso del Po. Il maltempo non da tregua e ieri sera dopo le 20, spiegavano i vigili del fuoco intervenuti con diverse squadre, tutte le campagne della zona si sono allagate e anche alcune case nelle vie Olmi e Collegio. TANTIALLAGAMENTI Nessun problema per gli abitanti, non evacuati, ma per gli allagamenti nei campi e i canali che tracimavano sono intervenuti anche gli addetti del Consorzio di Bonifica con pompe, a dar ma forte ai vigili del fuoco di Copparo e Ferrara. Questo per quanto è accaduto, mentre per quanto accadrà, l'allerta è massima. Vista la nuova ondata di maltempo annunciata, sperando risparmi disagi al Ferrarese. In questa fase di allerta gli addetti ai lavori stanno monitorando i fiumi che passano nel territorio ferrarese. Perché le condizioni meteo previste per questi ultimi giorni di maggio contribuiranno a fare crescere ulteriormente le piene dei fiumi Panaro e Reno, che attraversano l'Alto Ferrarese. VERTICE IN REGIONE Ieri mattina, a Bondeno, il comandante Stefano Ansaloni, che dirige la Protezione civile oltreché la polizia municipale dell'Alto Ferrarese, e l'assessore del Comune di Bondeno Cristina Coletti, che detiene la delega alla Protezione civile, sono stati invitati ad un briefing che si è svolto in Regione. Sappiamo che queste ore porteranno precipitazioni intense nella zona degli Appennini - dice il comandante Ansaloni - e, dunque, in quei territori sprovvisti di una rete di canali utile, si potrebbero vivere profondi disagi. Contraddistinti anche da frane in prossimità dell'alveo dei corsi d'acqua. Le precipitazioni attese dovrebbero concentrarsi fino al primo pomeriggio di oggi: si prevedono piogge moderate, con medie areali tra i 30 e i 60 millimetri ma la situazione potrebbe complicarsi per temporali localizzati e ancora più intensi, precisa viale aldo moro I CONTROLLI Sorvegliato speciale, al momento, è il Panaro, la cui piena sta stazionando con un livello di allarme 2 sul territorio modenese. Il passaggio del colmo di piena era previsto in transito nel Bondenese nella notte appena trascorsa, forse a un livello leggermente più basso, grazie anche al Po che riceve bene le acque dell'affluente. Intanto i volontari delle associazioni dell'Alto Ferrarese che fanno parte della Protezione civile (Ana di Cento, Avtpcsa di Terre del Reno, Cb Club Enterprice di Vigarano Mainarda e Radio Club Contea Nord di Bondeno e Poggio Renatico) hanno preparato, come si suoi dire, lo "zaino": attrezzature e strumentiper intervenire, se il meteo lo imponesse. Il Panaro ritornapiena. L'affluente del Po sotto controllo, ma preoccupano le prossime precipitazioni -tit\_org- Il maltempo preoccupa Panaro e Reno sorvegliati - Controlli sul Panaro in piena Bombaacqua nel Copparese



**PROTEZIONE CIVILE**

**Formazione sul campo per i volontari**

[Redazione]

'IMPIEGO dei soccorritori volontari a supporto delle operazioni di ricerca dispersi in superficie' è la tematica su cui si è svolta sabato scorso una giornata formativa dei volontari della protezione civile. Oggi non ci si può più improvvisare 'soccorritori' e per intervenire al meglio, nei contesti in cui i volontari di Protezione civile sono chiamati ad operare, bisogna essere adeguatamente formati, preparati, equipaggiati - spiega Luciano Pazzi coordinatore del gruppo comunale di protezione civile di Porto San Giorgio -. Proprio per questo è molto importante garantire una formazione costante ai volontari affinché, durante gli interventi, siano in grado di lavorare in squadra e assicurare, con la massima competenza, ogni forma di assistenza e soccorso. Sono state effettuate prove pratiche in ambienti rurali e boschivi, anche tramite l'impiego di apparati radio e strumentazioni gps, argomento quest'ultimo approfondito nel precedente corso tenutosi a Porto San Giorgio qualche settimana prima. Luciano Pazzi rivolge un grande ringraziamento per aver accolto l'invito per questa formazione congiunta all'amico Francesco Lusek per la professionalità e la disponibilità dimostrata e ai volontari dei gruppi di Protezione civile di Montegiorgio, Grottazzolina, dell'Unità cinofila di Petritoli e dell'associazione nazionale Vigili del fuoco volontari-delegazione provinciale di Fermo. Confrontarsi con altri gruppi - questa la sua chiosa - non può che essere un arricchimento e un modo diretto per 'testare' la capacità dei volontari al lavoro di squadra. s. s. -tit\_org-

## **Fiumi in piena, mobilitazione nazionale**

*La Regione ottiene rinforzi dal governo per l'alto rischio esondazione del Secchia*

[Redazione]

Fiumipiena, mobilitazione nazionale) La Regione ottiene rinforzi dal governo per l'alto rischio esondazione del Secchia. MALTEMPO, è allerta rossa. E il rischio esondazione è talmente alto da spingere il governatore Stefano Bonaccini a chiamare il premier Giuseppe Conte per chiedere lo stato di mobilitazione nazionale per le possibili piene. E dopo l'immediato via libera del Governo, un team di esperti del dipartimento della Protezione Civile ha raggiunto Modena per fornire assistenza alle autorità locali. A preoccupare è la situazione dei fiumi Secchia e Panaro: da ieri sugli argini ci sono 120 volontari (30 squadre) oltre alle guardie ecologiche che monitorano costantemente la situazione soprattutto nei comuni della Bassa (Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Cavezze, Concordia, Novi, San Possidonio, San Prospero e Soliera), a Formigine e Sassuolo e a Rubiera e Casalgrande nel Reggiano. La Protezione civile informa che al momento la situazione idrometrica dei fiumi Secchia e Panaro vede il superamento della soglia 2 in alcune sezioni (rispettivamente a Ponte Bacchello e nel tratto Bomporto-Camposanto), dove stanno transitando i colmi di piena. Le precipitazioni attese dovrebbero concentrarsi tra le 18 e il primo pomeriggio di oggi e anche se si prevedono piogge moderate, con medie areali tra i 30 e i 60 mm la situazione potrebbe complicarsi per temporali localizzati e ancora più intensi. Una serie di eventi che si inserisce in uno scenario reso critico dai colmi di piena già in transito, con livelli d'acqua molto alti e argini che per la quarta volta nel giro di poche settimane saranno messi a dura prova. Le possibilità di esondazione sono molte alte, si legge nella nota della Prefettura. Ed è per questo che a tutti i sindaci interessati sono state fornite indicazioni sugli scenari di evoluzione dell'allerta meteorologica e sulle ripercussioni sui fiumi. Ai sindaci è stato anche chiesto di mantenere aperti i centri di coordinamento dei soccorsi e di attivare le misure previste dai piani di protezione civile in relazione agli scenari di evoluzione della situazione meteorologica, fornendo la massima informazione alla popolazione sulla emergenza in corso e sulle misure da adottare. Si raccomanda alla popolazione di limitare gli spostamenti ai casi strettamente indispensabili. Preoccupano le intense precipitazioni previste per oggi. La mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale a supporto dei sistemi regionali interessati consente il coinvolgimento coordinato delle colonne mobili delle altre Regioni e Province autonome, del volontariato organizzato di protezione civile e delle strutture operative nazionali, attraverso il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile nazionale. Si tratta di uno strumento introdotto dal Codice della protezione civile che permette di rispondere a situazioni di eccezionale criticità" previste e in atto. -tit\_org-

## **Rischio esondazione = Scuole chiuse e ponti off limits**

*I sindaci dei comuni sull'asse del Secchia sono mobilitati: Andate ai piani alti*

[Redazione]

Scuole chiuse e ponti off limits I sindaci dei comuni sull'asse del Secchia sono mobilitati: Andate ai piani alti QUARTA ALLERTA 'piena' nell'arco di poche settimane e dopo la tornata elettorale i sindaci di Bomporto e di Bastiglia, Angelo Giovannini e Francesca Silvestri, sono al lavoro nella sede dei rispettivi Coc per cercare di fronteggiare l'emergenza mentre i volontari di Protezione Civile sono a turno sugli argini di Secchia e Panaro per monitorare la situazione. In caso di 'bombe d'acqua' spiega Giovannini - il rischio esondazione è molto alto. Da oggi a Sorbara di Bomporto e a Bastiglia scuole chiuse, mentre a Bomporto e Solara saranno aperte. Nei centri della Bassa modenese se la popolazione è già stata allertata con l'invito a portarsi ai piani alti e mettere in salvo le cose ritenute indispensabili. L'auto munita di altoparlante è passata intorno alle 18.30 di ieri a Sorbara e Bastiglia e la popolazione è di nuovo sprofondata nella paura dopo l'alluvione di gennaio 2014. Ci stiamo preparando al peggio, la giornata critica è domani (oggi per chi legge, ndr), precisano i sindaci. E a causa della piena del Secchia, i ponti sono di nuovo chiusi: ieri transenne a scopo precauzionale e per motivi di sicurezza su Ponte Motta a Cavezze. Sul le strade provinciali è chiuso il ponte di Navicello vecchio sulla diramazione della provinciale 255 Nonantolana. PONTI CHIUSI anche in città: il Curtatona, sul Tiepido, Ponte Alto, Uccellino e Ponte Cà Bianca sul Panaro sono off limits. Nel pomeriggio a Carpi chiuso anche il ponte di San Martino Secchia. Inevitabili i disagi per i tanti automobilisti con code, ieri, soprattutto sull'A22 del Brennero, che tra Carpi e Modena hanno superato i sei chilometri e per oggi sono previsti problemi di viabilità di accesso al capoluogo, in particolare per chi proviene da Carpi, Campogalliano e strada Canaletto. Sospesa oggi l'attività pomeridiana nelle scuole di Villanova: il nido Trottola, la scuola d'infanzia San Pancrazio e la primaria Ciro Menotti. Agli abitanti di San Pancrazio è stato consigliato di portarsi ai piani alti. Intanto ieri, a Campogalliano gli animali dell'agriturismo la Falda sono stati portati in posti sicuri. Apprensione a Maranello, in particolare a Torre Maina, dove ieri nel tratto più collinare si sono verificati piccoli smottamenti e allagamenti a causa della 'bomba d'acqua' caduta sulla zona. AI-LARHE La popolazione è stata awisata con gli altoparlanti Il maltempo queste settimane e la grande quantità di pioggia caduta hanno ingrossato fiumi e indebolito gli argini che potrebbero cedere Il prefetto Paba ha raccomandato a tutti i sindaci dei comuni a rischio di mantenere operativi i centri di emergenza La Protezione Civile è al lavoro da ieri e sta monitorando costantemente La situazione dei corsi d'acqua GUARDA IL SITO INTERNET Servizi, aggiornamenti, foto e video anche sul nostro sito Clicca: [www.ilrestodelcarlino.it/moda](http://www.ilrestodelcarlino.it/moda) DISAGI AL TRÀFFICO Già da ieri si sono registrati i consueti disagi sulle strade: con i ponti chiusi si sono formate lunghe code MUOVERSI SOLO SE NECESSARIO Le autorità invitano tutti i cittadini a muoversi in automobile solo in caso di estrema necessità -tit\_org- AGGIORNATO- Rischio esondazione - Scuole chiuse e ponti off limits

## **Non dimenticate vittime terremoto = Non dimenticate le vittime del sisma**

*A pagina 20 Mirandola, l'appello della madre del giovane Biagio Santucci, morto il 29 maggio*

[Viviana Bruschi]

MIRANDOLA Non dimenticate le vittime del terremoto Servizio A pagina 20 Non dimenticate le vittime del sisma) Mirandola, l'appello della madre del giovane Biagio Santucci, morto il 29 maggio - MIRANDOLA - NON dimenticate questo dramma, tenete vivo il loro ricordo, il ricordo dei nostri ragazzi e dei nostri cari. Rivolge un appello alla cittadinanza Anna Cannavacciuolo (nella foto), mamma di Biagio Santucci, la più giovane delle 28 vittime del sisma emiliano, di cui 19 nella Bassa modenese. Oggi è il 7 anniversario della seconda scossa sismica e la signora invita tutte le comunità della Bassa modenese a non dimenticare mai. Il rischio - commenta - è di lasciare che il ricordo affievolisca anno dopo anno, e in particolare quest'anno con la tornata elettorale, invece lo si deve serbare vivo nel cuore perché solo così, non dimenticando quei drammatici giorni, e coloro che non ci sono più, si può continuare a vivere in modo più O Cerimonie e fiaccolata Stamane a Mirandola la cerimonia al parco delle scuola Montanari per ricordare le vittime del terremoto. Dalle 10,30 nell'auditorium della scuola, contributi musicali e lettura di poesie. Stasera alle 21 a Medolla, la fiaccolata in centro umano e solidale, avendo nel cuore il senso di comunità. Stamane, alle 10, il sindaco di Mirandola Maino Benatti ricorderà nella consueta cerimonia che si terrà nel parco della scuola media 'Montanari' (via Tazio Nuvolari) le vittime del terremoto che il 20 e il 29 maggio 2012 sconvolse la Bassa modenese. Dopo il saluto delle autorità e la deposizione di una corona in memoria di chi ha perso la vita in quella tragica ricorrenza, saranno eseguiti l'inno nazionale e quello europeo a cura degli studenti delle scuole 'Montanari'. Dalle 10.30, nelTAuditorium delle scuole, contributi musicali e lettura di poesie, che ogni anno riempiono il cuore di commozione. Questa sera, alle 21 a Medolla, le vittime del sisma saranno ricordate con la tradizionale fiaccolata per le vie del centro storico, alla quale presenzierà il sindaco Alberto Calciolari. Sempre a Medolla, il 20 maggio scorso, i sindaci dei centri del cratere della Bassa modenese, alla presenza dei familiari, dei volontari di Protezione Civile e delle scolaresche, dell'assessore regionale Palma Costi hanno scoperto il monumento 'simbolo' il cui progetto è stato realizzato dagli studenti del Venturi di Modena in ricordo delle quattro vittime dell'azienda biomedicale Haemotronic, ma anche di tutti i morti. Negli altri centri del cratere si osserverà un minuto di silenzio alle 9. Viviana Bruschi -tit\_org-

Non dimenticate vittime terremoto - Non dimenticate le vittime del sisma

**MEDOLLA OGGI AL TEATRO FACCHINI****Emergenza e prevenzione, lezione dei vigili del fuoco***[Maria Silvia Cabri]*

OGGI AL TEATRO FACCHINI -A1EDOUA- 'PREVENIRE il possibile, affrontare anche l'impossibile'. Questo il titolo del convegno che si svolgerà stamattina, a partire dalle 9, presso il teatro Facchini di Medolla. I Vigili del fuoco di Modena, il comandante provinciale, il prefetto, l'amministrazione di Medolla, il neo sindaco e la protezione civile incontreranno gli alunni delle scuole medie e superiori. L'occasione è duplice: celebrare i primi 80 anni del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e il 7 anniversario del sisma che ha colpito il nostro territorio. E al tempo stesso parlare ai giovani di sicurezza, nel caso di terremoto e non solo. È necessario sensibilizzare le nuove generazioni - fanno sapere dal Dipartimento dei Vigili del fuoco -. Per questo saremo presenti noi e anche i volontari della Protezione civile, come primo approccio al mondo dell'emergenza. I pompieri poi spiegheranno come funziona un sistema di urgenza, come è accaduto con il terremoto del 2012 e ora con l'emergenza fiumi. Per celebrare l'80 di istituzione, il Dipartimento dei Vigili del fuoco ha deciso di organizzare eventi privilegiando le aree colpite da calamità o eventi che hanno visto i pompieri protagonisti del soccorso e dell'assistenza alla popolazione. Maria Silvia Cabri -tit\_org-

## **Fiumi in piena Rischio esondazioni = L'ondata di piena fa paura**

*Coinvolti undici comuni. Secchia e Tresinaro principali minacce*

[A. Le.]

Fiumi in piena Rischio esondazioni ỹ In Nazionale e a pagina 2 Inondata di piena fa paura Coinvolti undici comuni. Secchia e Tresinaro pncipali minacce L'ALLERTA meteo inizialmente arancione si è trasformata in allerta rossa per criticità idraulica, dovuta alle abbondanti precipitazioni previste soprattutto nella serata e nella notte appena trascorsa. Allerta rossa, in particolare, nel quadrato che va da Sorbolo e Brescello fino a Bibbiano, per proseguire a est da Rubiera e Castelfranco Emilia fino a Reggio e Mirandola, tra l'area delle Ceramiche e la Bassa. L'allarme per criticità idraulica è valido fino alla mezzanotte di oggi, visto che i temporali dalTAppennino scenderanno anche in pianura. Nelle prime ore di oggi è prevista pioggia intensa sul settore centrooccidentale della regione, tendendo poi a spostarsi verso est e attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. Ieri pomeriggio e poi in tarda serata in prefettura a Reggio si sono svolte riunioni del Centro coordinamento soccorsi per aggiornamenti e previsioni sulle quote di Secchia, Tresinaro, Enza e Crostolo. Si teme soprattutto per la zona del Secchia, visto che l'ultimo bollettino di monito raggio prevede il superamento dei massimi storici proprio del fiume Secchia nella giornata di oggi IERI sera dalla Bassa sono stati portati sacchi di sabbia a Scandiano e Rubiera per rialzare le protezioni, in particolare lungo il Tresinaro, pronti anche a chiudere i ponti che passano su questo corso d'acqua. La preoccupazione è salita soprattutto ad Arceto, dove il sindaco Matteo Nasciuti è intervenuto sul posto per valutare l'allerta: La situazione specifica ha tutta la nostra attenzione. Abbiamo anche previsto la possibilità di evacuare alcune abitazioni in base a come si evolverà la situazione nella notte (di ieri, mir). In particolare, un occhio speciale è stato dato a via san Luigi, via san Gaetano e via Caraffa, tutte situate nelle vicinanze del Tresinaro. Per il torrente Enza è previsto il raggiungimento della soglia 2, ovvero i dieci metri all'idrometro di Sorbolo, tra la mattinata e il primo pomeriggio. Ma solo nella notte la Protezione civile avrà dati più precisi su cui poter fare previ sioni maggiormente attendibili. Va ricordato che a quota 11 metri viene automaticamente chiuso il ponte tra Brescello e Sorbolo. Nei Comuni con maggiori rischi di esondazione sono stati aperti i Centri operativi (Coc), con mobilitazione della Protezione civile. La prefettura già da ieri sera ha invitato i cittadini delle zone coinvolte dall'allerta a limitare allo stretto indispensabile i movimenti nelle zone interessate dall'allerta rossa e a non sostare in prossimità dei corsi d'acqua. Alcuni ponti sono stati chiusi nel Modenese. LA REGIONE ha già chiesto lo stato di mobilitazione per fronteggiare possibili piene dovute alla abbondanti precipitazioni. Nessun problema dal Po: il grande fiume al momento è a quote tranquille, intorno allo zero aU'idrometro di Boretto. Nella serata la preoccupazione è salita Spostandosi invece in città il sindaco Luca Vecchi ha dichiarato l'inagibilità del parco delle Caprette, chiuso dalle 20 di ieri sera fino a quando non miglioreranno le condizioni atmosferiche. Aggiungendo un invito alla cittadinanza, ovvero di non sostare sugli argini e lungo i corsi d'acqua. a.le.

## **Troppe fontane, situazioni fuori controllo = La pioggia sta sbriciolando l'appennino**

*A pagina 22 Movimenti franosi in varie zone. Il sindaco di Baiso: Disastro fuori controllo*

[Settimo Baisi]

APPENNINO Troppe frane, situazione fuori controllo A pagina 22 La pioggia sta sbriciolando l'appennino è Movimenti franosi in varie zone. Il sindaco di Baiso: Disastro fuori controllo CONTINUA a piovere in montagna e un po' ovunque aumenta il rischio frane. In alcuni casi anche di allagamenti. Lungo la strada provinciale 108 Castelnovo Monti-Camola-Carù, essendo in corso il rifacimento del ponte su Rio Segalaro nei pressi di Carù, il guado realizzato provvisoriamente è stato invaso dalla piena del torrente per cui la Provincia ha chiuso per sicurezza la strada al transito. Sotto costante monitoraggio anche la pista Gatta-Pianello per il rischio di esondazione del Secchia. La situazione frane in certe zone è ormai fuori controllo: il comune di Baiso ieri registrava 9 smottamenti sulle strade di cui 3 a rischio chiusura. Una casa in via Carano 1 è completamente isolata da una frana, grande disagio per gli abitanti, possono raggiungere solamente a piedi. Il sindaco di Baiso, Fabrizio Corti: È un disastro, non riusciamo più a controllare le frane. C'è l'allerta della Prefettura per la Protezione civile, la Polizia municipale e squadre di pronto intervento dei Comuni dell'Unione Val Tresinaro. A Baiso sono già alcune settimane che viviamo situazioni di allerta. Pochi giorni fa alcune frane sono state visionate dal Servizio difesa del suolo. A Vetto una frana ha interrotto la strada comunale per la località di Casone (nella foto). Gli abitanti del paese stanno vivendo un notevole disagio, costretti a fare un percorso critico e molto più lungo. Situazione complicata anche nel comune di Carpineti dove è in atto un movimento franoso che gravita sulla strada provinciale Carpineti-Baiso nel tratto fra Valestra e Costalta, strada a rischio interruzione. Su tutto il territorio montano, dove da molti giorni è in piove quasi interrottamente, il rischio di movimenti franosi, vecchi e nuovi, è molto elevato. L'auspicio di tutti è che arrivi, in fretta una tregua e il sole. Settimo Baisi I 4P amisflwas -tit\_org- Troppe fontane, situazioni fuori controllo - La pioggia sta sbriciolando l'appennino

**PAURA A RICCIONE****Onda di piena nel porto: Veniva giù di tutto***[Andrea Oliva]*

A Onda di piena nel porto: Veniva giù di tutto UN acquazzone interminabile e dopo ore di pioggia insistente è arrivata l'ondata di piena. Nel porto di Riccione, il piccolo rio Melo ha fatto la voce grossa e in serata, erano le 20, la situazione è diventata preoccupante anche per l'alta marea prevista fino alle 20,30. Dal fiume hanno iniziato a scendere una gran quantità di detriti, persino carcasse di animali morti assieme a rami anche di discrete dimensioni in un'onda fangosa che ha rischiato di travolgere le imbarcazioni. Il mare non riusciva a ricevere la quantità di acqua portata dal rio dopo le abbondanti piogge. A MONTE della statale 16 lo stesso rio Melo attraversa aree verdi, e in questa zona ha 'rotto' gli argini esondando nei campi. Ma la preoccupazione maggiore l'aveva no i pescatori e i proprietari delle imbarcazioni in porto. Quelli che le avevano lungo il canale hanno dovuto serrare gli ormeggi non senza difficoltà, e diversi le hanno poste in posizione parallela rispetto alla banchina per evitare che la piena le travolgesse. Nel frattempo la quantità di materiale strappata dalla fùria dell'acqua lungo il percorso del rio, si accumulava a ridosso dei piloni dei ponti nel canale portuale e addosso alle imbarcazioni con i pescatori che cercavano di liberarle. VENIVA giù di tutto - racconta Remigio Cattarinetti, presidente della consulta del porto impegnato sul posto assieme agli altrri pescatori -. Siamo stati impegnati nel mettere in sicurezza le barche mentre dal fiume arrivata davvero di tutto, anche tronchi. Per for tuna il mare ha continuato a ricevere e particolari danni non ce ne sono stati. Le piogge del pomeriggio avevano già creato allarmismo anche perché in alcune zone si è vista anche della grandine. Disagi ce ne sono stati anche a Misano dove la pioggia è caduta violentemente nel primo pomeriggio. La situazione di alcune strade ha superato in pochi minuti lo stato di allerta costringendo Comune e protezione civile a intervenire in un paio di strade secondarie allagate in frazione Cella per chiuderle al traffico ed evitare pericoli. Si è trattato di uno dei primi interventi per il neo sindaco Fabrizio Piccioni, proclamato il giorno precedente. Andrea Oliva LA PROVINCIA ASSICURA IL PRESIDENTE RIZIERO SANTI E CATEGORICO: ENTRO L'ESTATE INTERVERREMO SU TUTTI I FOSSI PER ELIMINARE QUESTI PROBLEMI L'ANOMALIA L'ABBONDANTE PIOGGIA HA PROVOCATO UNA SITUAZIONE ANOMALA IERI ANCHE AL PORTO DI RICCIONE -tit\_org-



## **Allerta meteo gialla per piogge fino alle 24**

[Redazione]

GROSSETO. Allerta meteo gialla per pioggia forte anche per la giornata di oggi. Si tratta di una nuova perturbazione che da ieri sera che da ieri ha interessato le zone interne di nord ovest per poi estendersi gradualmente al resto della Toscana. La sala della protezione civile segnala che, oltre alle piogge, che potranno essere anche localmente intense con cumuli medi o elevati, si potranno avere oggi temporali anche folli, in particolare sull'alto arcipelago e nel nord ovest, con possibili colpi di vento e grandinate. Per questo la Soprintendenza ha emesso un codice giallo per sensibilizzare sui possibili effetti riconducibili al rischio idrogeologico-idraulico del reticolo minore, al vento e alla grandine. Anche i Comuni della nostra provincia hanno segnalato l'allerta. Quello di Grosseto, nel ricordare che l'allarme scade alle 24 di oggi, sottolinea che le scuole rimarranno aperte. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/allertameteo> Ombrelli aperti anche oggi -tit\_org-

## **Maltempo Strade trasformate in torrenti Una bomba d'acqua sulla Pedemontana**

[Redazione]

Maltempo Strade trasformate in torrenti Una bomba d'acqua sulla Pedemontana Il centro di Langhirano allagato, Neviano colpita da una bomba d'acqua, Traversetolo minacciata dal torrente Termina e buona parte della fascia pedemontana messa alla prova da precipitazioni violentissime. Le previsioni avevano parlato di una giornata a rischio: e purtroppo non si è trattato di un falso allarme. La zona più colpita è stata certamente quella di Langhirano dove buona parte del centro storico è andata sott'acqua con le strade trasformate in torrentelli che hanno intrappolato le auto in sosta. Numerosi gli allagamenti anche nel territorio di Neviano dove, a causa di una frana è stata interrotta anche la strada del Cerreto. Difficile la circolazione anche in un tratto della strada Massese. Seria anche la situazione a Traversetolo dove come già passato, le ramaglie e il materiale ammassato contro ponte Stombellini hanno reso necessario l'intervento della polizia locale dell'Unione e del Comune, che ha rimosso i rami e ha segnalato l'erosione delle pile del ponte. Poco distante il Termina ha eroso anche la sponda avvicinandosi pericolosamente alla strada comunale delle Caselline. Più a valle il torrente è esondato in località Frascarini (vicino al cimitero del capoluogo) invadendo la strada, ma l'emergenza è per fortuna rientrata poco dopo. Interventi della polizia locale e della protezione civile si sono resi necessari anche intorno a Mamiano e al confine con Lesignano. Verso la Bassa invece, nella zona di Chiozzola e Sorbolo, è stata registrata una forte grandinata che non ha provocato allagamenti ma ha creato problemi alla circolazione dei veicoli. Se questo è, per sommi capi, il quadro di quanto è accaduto, le indicazioni che arrivano dall'Agenzia regionale di Protezione civile non fanno prevedere nulla di buono. Un'allerta rossa è stata infatti diramata e riguarda la pianura della nostra provincia così come le zone di Modena, Reggio e Bologna. L'Emilia-Romagna è infatti ancora interessata da una intensa ondata di maltempo che porterà piogge con sistemi e rovesci temporaleschi fino alla mattina di oggi. Ma non solo: l'allerta riguarda anche la fascia collinare che dovrebbe essere interessata da piogge, inizialmente a carattere di rovescio destinate a proseguire anche durante la notte. Solo dal pomeriggio di oggi le piogge tenderanno ad attenuarsi sulla nostra zona. Quando arriverà il momento di iniziare la conta dei danni. r.c. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Maltempo Strade trasformate in torrenti Una bomba d'acqua sulla Pedemontana

## **Neviano L'asfalto si è sollevato per le infiltrazioni Adesso temiamo che le frane si possano riattivare**

[Redazione]

Neviano L'asfalto si è sollevato per le infiltrazioni Adesso temiamo che le frane si possano riattivare Allagamenti, sponde dei campi franate, corsi d'acqua straripati. La bomba d'acqua che si è abbattuta ieri pomeriggio sul territorio di Neviano degli Arduini ha lasciato il segno. Una mezz'ora di pioggia molto intensa che ha provocato diverse criticità, per fortuna nessuna particolarmente grave. A essere colpita è soprattutto la parte bassa del comune. La pioggia ha creato problemi diffusi sul territorio - spiega il sindaco di Neviano Alessandro Garbasi -. Si registrano numerosi allagamenti, dai rii e dai campi si sono riversati fiumi d'acqua per le strade, in alcuni punti l'asfalto si è sollevato a causa delle infiltrazioni. Un quadro complesso e ancora non è del tutto chiaro, vista la vastità del territorio, ma grazie all'immediato intervento dei mezzi, deciso dall'amministrazione, diverse situazioni sono state arginate, anche attraverso la creazione di nuovi fossati per far defluire l'acqua. La cosa positiva è che gli interventi di somma urgenza che abbiamo fatto realizzare dopo la nevicata dello scorso 5 maggio hanno permesso di evitare ulteriori danni, mettendo in sicurezza situazioni che si sarebbero certamente aggravate sottolinea Garbasi. La strada del Cereto è stata chiusa a causa della frana che ha interessato la scarpata, ma meteo permettendo, dovrebbe essere riaperta in tempi brevi. E anche le frane storiche del territorio ora rischiano di riattivarsi. Nei prossimi giorni il personale della Protezione Civile verrà a controllare gli inclinometri per vedere se si sono registrati movimenti spiega Garbasi. Si spera quindi in una tregua del maltempo, necessaria per provvedere alla conta dei danni e per risolvere le criticità emerse. Ma anche nelle prossime ore è prevista pioggia abbondante. M.C.P. -tit\_org- Neviano L'asfalto si è sollevato per le infiltrazioni Adesso temiamo che le frane si possano riattivare

**Prefettura Vertice con le forze di Protezione civile***[Redazione]*

A seguito dell'allerta meteo emessa ieri dall'A- dando la massima cautela ed attenzione alla guida genzia Regionale di Protezione Civile che prevé- soprattutto nell'attraversamento dei sottopassi e deva precipitazioni inizialmente a carattere di ro- nelle vicinanze di fossi o canali. Si invitava, altresì, a vescio o temporale concentrate in poche ore, che voler seguire l'evoluzione della situazione anche sarebbero divenute più intense durante la se- attraverso gli organi di informazione. ra-notte, si è riunito in Prefettura il Centro Coordinamento Soccorsi presieduto dal Prefetto Giuseppe Forlani. Tutti i principali corsi d'acqua, nonché il reticolo minore, sono oggetto di attenzione da parte degli organismi tecnici. La Prefettura, con le altre componenti del Sistema di Protezione Civile, segue costantemente l'evoluzione dei fenomeni. Ieri in serata, anche il Comune ha diramato un messaggio in cui metteva in guardia su possibili allagamenti di tratti stradali pertanto, raccoman- -tit\_org-

## **Vigili del fuoco: nuovo comandante**

[Redazione]

LA Mauro Malizia è il nuovo comandante dei vigili del fuoco dell'Aquila. Succede a Domenico De Bartolomeo che va a dirigere l'ufficio di coordinamento della Direzione centrale per la prevenzione a Roma. Malizia, che proviene dal Comando provinciale di Chieti, è laureato in Ingegneria civile-edile all'Università di Ancona e ha conseguito il master di secondo livello in "Gestione dell'aviazione civile" all'Università La Sapienza di Roma. È stato dirigente dell'Area Soccorso Aereo presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del ministero dell'Interno fino al 2013; a gennaio 2014 ha assunto l'incarico di dirigente per la gestione della flotta aerea di soccorso nella stessa struttura. Dal 2014 al 2017 è stato comandante dei vigili del fuoco di Ascoli Piceno e Fermo dove ha gestito le operazioni di soccorso nelle calamità del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017 quale comandante del Comando operativo avanzato di Ascoli Piceno/Fermo e di Arquata del Tronto. Nel gennaio 2018 è stato promosso dirigente superiore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. È docente a contratto del corso di Tecniche Antincendio presso il Corso di Laurea magistrale in Rischio Ambientale e Protezione Civile dell'Università Politecnica delle Marche. È anche analista di rischio per stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti. â RIPRODUZIONE RISERVATA Mauro Malizia -tit\_org-

**OLTRESERCHIO L'INCONTRO OGGI ALLE 18**  
**Protezione civile a Nozzano***[Redazione]*

OLTRESERCHIO L'INCONTRO OGGI ALLE 18 DOPO il primo incontro a Santa Maria a Colle, prosegue la presenza nell'Oltreserchio da parte dell'amministrazione Tambellini e della Protezione Civile. Da qui, infatti, la prossima settimana prenderà piede il progetto "La Protezione Civile bussa alla tua porta!", promosso e ideato dal Comune. Oggi alle 18, al circolo Mei di Nozzano Castello (via di Nozzano, 41) si terrà il secondo incontro pubblico di presentazione del percorso nato per accordare le distanze tra cittadini, amministrazione comunale e Protezione Civile e per rendere le comunità più consapevoli sui rischi e sulle allerte, più informate, più collegate tra di loro e quindi più sicure. A illustrarlo ci saranno l'assessore alla sicurezza del territorio, Francesco Raspini, insieme con il responsabile della Protezione Civile, Andrea Sodi, e i tanti volontari che hanno aderito al progetto. Proprio nei territori dell'Oltreserchio (Santa Maria a Colle, Ponte San Pietro, Nozzano, Maggiano, Cerasomma, San Macario, Sant'Alessio, Monte San Quirico), a partire dalla prossima settimana, i volontari delle associazioni di Protezione Civile busseranno direttamente a casa delle persone che vivono nelle zone più fragili e vulnerabili del comune di Lucca, per iscriverli al nuovo portale di allenamento, spiegare loro quali siano i comportamenti corretti da tenere in caso di allerta e raccogliere eventuali segnalazioni da inoltrare e far seguire direttamente agli uffici comunali. Il gazebo della Protezione Civile sarà poi alla sagra di Antraccoli venerdì 31 e al mercato di piazzale Don Baroni sabato 1. -tit\_org-

## **NORCIA PER IL RICONFERMATO SINDACO UNA VITTORIA NON SCONTATA** **Norcia - Alemanno: Saranno 5 anni impegnativi**

[Chiara Santilli]

NORCIA PER IL RICONFERMATO SINDACO UNA VITTORIA NON SCONTATA Alemanno: Saranno 5 anni impegnativi - NORCIA - E STATA una vittoria per niente scontata, in una comunità che ha sofferto moltissimo a causa del terremoto. A dirlo è lo stesso Nicola Alemanno (centrodestra), confermato alla guida di Norcia con il 54,48% delle preferenze contro il 45,52 dello sfidante Giampietro Angelini. Sono soddisfatto e pronto a ricominciare, aggiunge il primo cittadino, che ieri mattina era già a Roma per una riunione al Dipartimento di Protezione civile. Al centro la sostituzione del modulo provvisorio per le scuole superiori con un altro più adeguato, che accolga i ragazzi in attesa del nuovo polo scolastico. Ci attendono cinque anni di governo impegnativi - evidenzia Alemanno - ma la dimostrazione di maturità data dalla comunità, che ha evidentemente compreso le ragioni per le quali spesso abbiamo dovuto dire dei no, anche per mancanza di strumenti, aiuterà molto l'amministrazione nel suo operato. A quasi tre anni dalle scosse, le priorità restano due: ricostruzione e semplificazione. Temi puntualizza Alemanno - che non dipendono direttamente dal sindaco, ma da quanto quest'ultimo riuscirà a farsi sentire e a essere presente nei contesti in cui le decisioni vengono assunte, cioè in Parlamento e nella cabina di regia nazionale del sisma. Impresa non sempre sufficiente, considerato che quello del 2016 è un sisma complesso che coinvolge quattro regioni con esigenze, ancora oggi, diverse. Ripartiamo da qui, da un piano regolatore appena approvato e da progetti strategici che sono già tutti finanziati e attendono solo di essere attuati, osserva il sindaco. Come quello per la realizzazione del polo scolastico, investimento da 14 milioni, che restituirà agli studenti nursini la speranza di un futuro normale. Il nuovo Consiglio Ecco gli eletti nel nuovo Consiglio comunale della città di San Benedetto: per la maggioranza Nicolas Maria Novelli, Pietro Luigi Altavilla, Francesco Battilocchi, Giuliano Boccanera, Monia Loretucci, Giuseppina Perla, Alessandro Sevensi Perla e Marco Valesini. Per la minoranza Giampietro Angelini, Carla Caponecchi, Antonio Duca e Pietro Iambrenghi. Chiara SantiUi -tit\_org-

## Fiumi, allarme rosso in mezza regione

[Valerio Varesi]

Fiumi, allarme rosso. Bombe d'acqua, grandine, cantine e strade allagate a Parma e Modena. A Bologna un fulmine provoca un incendio in un palazzo di via Marconi di Valerio Varesi. Più della pioggia è piovuto il fulmine. Verso le 18,30, nel mezzo di un temporale di quelli ormai abituali in questo maggio dal clima equatoriale, una saetta ha colpito la centralina elettrica dell'ascensore di un palazzo in via Marconi 45. La scarica ha innescato un incendio che ha interessato l'ultimo piano e i Vigili del fuoco, intervenuti assieme al 118, hanno evacuato l'edificio per precauzione. Tanta paura, ma per fortuna nessun ferito. La pioggia che si è abbattuta su Bologna nel pomeriggio ha creato problemi anche nella zona di via Murri che si è allagata costringendo auto e moto a procedere in alcuni centimetri di acqua. A tratti è caduta anche la grandine. Ci sono stati pure dissesti in via Arno e allagamenti a San Biagio di Casalecchio dove sono andate sott'acqua diverse cantine. Tuttavia l'allarme continua perché anche oggi è prevista la persistenza del ciclone nordico che è sceso dalla Scandinavia e sta provocando nubifragi un po' ovunque. È allerta per i fiumi. Ieri ridice ha superato il livello di allarme arancione, ma nel modenese, dove una squadra dei pompieri di Bologna si è recata ieri di rinforzo ai colleghi, sono stati chiusi alcuni ponti per la piena del Secchia. Nubifragi si sono avuti nella zona di Carpi, Sorbara e Bomporto dove molte cantine e garage sono stati allagati. Nel parmense la situazione più preoccupante. A Langhirano un violentissimo temporale ha provocato lo straripamento del rio Scalia, affluente del torrente Parma, le cui acque hanno invaso il centro della capitale del prosciutto mentre le strade di alcune frazioni si sono trasformate in fiumi con gravi danni alle attività produttive. Negozi e stabilimenti di stagionatura sono stati allagati costringendo all'intervento i Vigili del fuoco. Per tornare a un tempo più consono alla fine di maggio occorrerà attendere giovedì quando il ciclone si trasferirà al centro-sud e da noi ricomparirà il sole. Oggi sarà comunque un'altra giornata ad alto rischio. Si tengono d'occhio i fiumi e in particolare fa paura il Secchia tra Modena e Reggio Emilia, per il quale è allarme rosso. Lo stesso dicasi dell'Enza, tra Parma e Reggio. Quello che crea più apprensione è il persistere di violenti temporali concentrati su zone circoscritte con tanti millimetri di pioggia che cadono in pochi minuti. La Protezione civile spiega che le zone a maggior rischio sono quelle della pianura centro occidentale, vale a dire le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Bologna. Per queste è stata emanata l'allerta "rossa". Nella mattinata di oggi i temporali continueranno su questa parte della regione per poi spostarsi verso est interessando anche la Romagna. La Protezione civile prevede temporali in mattinata tra Piacenza e il capoluogo. Sotto osservazione tutti gli argini -tit\_org-



**MALTEMPO , MOBILITAZIONE NAZIONALE**

## **Emilia Romagna, l'incubo dei fiumi = Bombe d'acqua e incubo fiumi: emergenza**

*Romagna, nubifragi e danni. Emilia in ansia per il Secchia: scuole e ponti chiusi*

[Alessandro Notarnicola]

MALTEMPO, MOBILITAZIONE NAZIONALE Emilia Romagna, l'incubo dei fiumi NOTARNICOLA A pagina 17 Bombe (Tacqua e incubo fiumi: emergenzi Romagna, nubifragi e danni. Emilia in ansia per il Secchia: scuole e ponti chiù. Alessandro Notarnicola BOLOGNA NON SMETTE più di piovere. Fra 24 giorni entreremo in estate eppure l'Emilia Romagna è ancora in piena emergenza, da ieri anche nazionale. Mai visto un maggio del genere, ormai ce lo ripetiamo da settimane. Si dice che uà qualche giorno arriverà il sole, ma intanto prepariamoci all'ultima sfuriata. La fùria dell'acqua non accenna a placarsi: ieri il maltempo ha causato ulteriori seri danni in Romagna, soprattutto nel Riminese e nel Cesenate. Due bombe d'acqua si sono abbattute nel primo pomeriggio a Sant'Andrea in Casale (Valconca) e a Ricdone dove sono stati inondati garage, magazzini, sotto scala e negozi, e allagando piazza Indipendenza a Borello (Cesena). Un pomeriggio di maltempo che ha indotto la Protezione civile a diramare un'allerta rossa per l'intera giornata di oggi, fino alla mezzanotte, a causa del rischio esondazioni e frane di medio-grande estensione, e il presidente della regione Stefano Bonaccini a chiedere al Governo lo stato di mobilitazione nazionale per le possibili piene con il coinvolgimento dei volontari della Protezione civile da tutta Italia. Già dal pomeriggio di ieri ai residenti è stato chiesto di restare in casa, abbandonando cantine e pianterreni delle proprie abitazioni e riparando nei piani alti delle stesse. I sindaci dei Comuni più esposti hanno inoltre disposto la chiusura delle scuole o modifiche all'orario pomeridiano esortando le famiglie a non sostare in prossimità dei corsi d'acqua e delle piste ciclabili. Nonostante la Romagna sia stata nuovamente colpita dall'ondata di maltempo dopo le esondazioni del Savio e del Montone di due settimane fa, questa volta è l'Emilia il vero sorvegliato speciale. Da ieri infatti centinaia di volontari sono arrivati nella provincia di Modena lungo l'asta del Secchia e nel Reggiano mettendosi a lavoro con le squadre dei vigili del fuoco per gestire decine di richieste, soprattutto per case e cantine allagate e con fango e detriti. LA PREOCCUPAZIONE dunque resta alta soprattutto a seguito del nubifragio che si è abbattuto sul Piacentino nel pomeriggio di ieri con alcuni danni registrati in alta Valdarda e in Valtidone, dove sono esondati torrenti e canali, e a un tratto della strada provinciale 11 rimasto bloccato a causa dell'acqua. Inoltre, per precauzione, sono stati chiusi Ponte Alto e Ponte dell'Uccellino, tra Modena e Soliera, entrambi sul fiume Secchia. Chiuso anche il ponte Motta. Sul Panaro la circolazione non è consentita sul ponte di Navicello vecchio e sul Tiepido chiuso il ponte di strada Curtatona. A fare paura sono i fiumi tenuti sotto controllo dagli uomini della Protezione civile e dai vigili del fuoco che dal pomeriggio di ieri hanno sistemato sacchetti di sabbia in alcuni punti del corso del Secchia per limitare le conseguenze di un ulteriore innalzamento dovuto alle piogge notturne. Panaro, Idice, Enza, Tresinaro e Crostolo restano monitorati. Apprensione anche per il rischio frane essendo il terreno saturo d'acqua a causa delle continue precipitazioni. L'emergenza è stata raccolta anche dalle altre regioni che nel corso della notte non solo hanno inviato volontari nelle zone alluvionate ma anche materiale necessario a contenere i danni. Questo il caso 16400 sacchi di juta inviati dal Trentino Alto Adige. Il Governo manda rinforzi e aiuti Restate ai piani alti delle case SOCCORSI La foto è simbolica ed è stata scattata quindici giorni fa a Villafranca di Forlì, paese colpito da un'inondazione. Si sono usati sacchi per cercare di fermare la furia del fiume Montone. La stessa co viene fatta in queste ore nel Modenese e nel Reggiano, in ansia per il Secchia che cresce sempre di più -tit\_org- Emilia Romagna,incubo dei fiumi - Bombeacqua e incubo fiumi: emergenza

nozzano castello

**Incontro al Circolo Mcl sulla protezione civile***[Redazione]*

MOZZANO CASTELLO Incontro al Circolo Mei sulla protezione civile LUCCA. Prosegue la presenza nell'Oltreserchio di Protezione Civile e amministrazione comunale. Da qui la prossima settimana prenderà piede il progetto "La Protezione Civile bussa alla tua porta!", promosso e ideato dal Comune. Oggi alle 18, al circolo Mei di Mozzano Castello (via di Mozzano, 41) si terrà il secondo incontro pubblico di presentazione del percorso nato per accorciare le distanze tra cittadini, amministrazione comunale e Protezione Civile e per rendere le comunità più consapevoli su rischi e allerte, più informate, collegate tra loro e più sicure. Interverrà l'assessore alla sicurezza Francesco Raspini, con il responsabile della Protezione Civile, Andrea Sodi, e i volontari. In Oltreserchio (Santa Maria a Colle, Ponte San Pietro, Mozzano, Maggiano, Cerasomma, San Macario, Sant'Alessio, Monte San Quirico), dalla prossima settimana, i volontari delle associazioni di Protezione Civile busseranno a casa delle persone che vivono nelle zone più fragili e vulnerabili per iscrivere al nuovo portale di allertamento, spiegare i comportamenti corretti da tenere in caso di allerta e raccogliere segnalazioni da inoltrare agli uffici comunali. Una riunione della Proch/ -tit\_org-

## **Maltempo Emilia Romagna, allerta per piene dei fiumi e frane**

[Redazione]

Martedì 28 Maggio 2019, 12:14 Prevista allerta rossa per criticità idraulica nella zona della Pianura Emiliana Centrale (MO, RE, PR, BO) Prevista allerta rossa per criticità idraulica nella zona della Pianura Emiliana Centrale (MO, RE, PR, BO), arancione e gialla nelle altre zone di allerta. L'avviso è valido dalle 12:00 del 28 maggio fino alle 00:00 del 30 maggio. Nella seconda parte della giornata di martedì 28 maggio 2019 sono previste precipitazioni inizialmente a carattere di rovescio o temporale sul settore appenninico, che diverranno più diffuse durante la sera-notte, andando ad interessare anche le zone di pianura centro-occidentali. Le precipitazioni continueranno anche nella mattina di mercoledì 29 maggio con intensità localmente elevate prevalentemente sul settore centro-occidentale della regione. Dal pomeriggio le precipitazioni tenderanno a spostarsi progressivamente verso est attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. Viste le condizioni di saturazione del suolo non sono da escludere riattivazioni di frane anche di medio-grande estensione sui settori maggiormente interessati dalle precipitazioni. [red/mn](#) (fonte: Allerta meteo RER)

## Maltempo Toscana: nubifragio in provincia di Siena, allagamenti e frane - Meteo Web

[Redazione]

## **Maltempo, emergenza fiume Secchia: la Regione Toscana invia colonna mobile a Modena - Meteo Web**

*[Redazione]*

## Maltempo Emilia-Romagna: piene in transito, ponti chiusi a Modena - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo Emilia-Romagna: chiesto lo stato di mobilitazione per le piene dei fiumi - Meteo Web

[Redazione]

## **Allerta Meteo Emilia-Romagna: la Protezione Civile in allarme, il Governo dichiara lo "stato di mobilitazione" - Meteo Web**

*[Redazione]*



## **Maltempo, allerta rossa in Emilia Romagna: la Protezione civile del Veneto pronta per Modena - Meteo Web**

[Redazione]

## Maltempo, allerta rossa per piene fiumi - Emilia-Romagna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLOGNA, 28 MAG - Passa da moderata a elevata l'allerta meteo in Emilia-Romagna: la criticità diventa rossa oggi e per tutta la giornata di domani a causa del rischio esondazioni e frane anche di medio-grande estensione nella pianura emiliana centrale dove già stanno transitando le piene di alcuni fiumi. Allerta arancione estesa a domani su gran parte del territorio. L'ultimo bollettino dell'Arpa segnala nuove precipitazioni a partire dal pomeriggio di oggi con intensificazione durante sera e notte. Piogge anche nella mattinata di mercoledì 29 maggio. Nel Modenese per precauzione sono già stati chiusi alcuni ponti: Ponte Alto e Ponte dell'Uccellino, tra Modena e Soliera, entrambi sul fiume Secchia. Chiuso anche il ponte Motta sulla provinciale 468 a Cavezzo. Sul Panaro stop alla circolazione sul ponte di Navicello vecchio e sul Tiepido chiuso il ponte di strada Curtatona.

## Maltempo, allerta meteo rossa in Emilia Romagna - Cronaca - ANSA

*Pioggia e nubi ovunque, temperature in calo sul Centro-Nord (ANSA)*

[Redazione Ansa]

In Emilia Romagna la criticità diventa rossa oggi e per tutta la giornata di domani a causa del rischio esondazioni e frane anche di medio-grande estensione nella pianura emiliana centrale dove già stanno transitando le piene di alcuni fiumi. Per fronteggiare l'ondata di maltempo la Regione chiede al Governo lo stato di mobilitazione nazionale per le possibili piene. Allerta arancione estesa a domani su gran parte del territorio. L'ultimo bollettino dell'Arpa segnala nuove precipitazioni a partire dal pomeriggio di oggi con intensificazione durante sera e notte. Piogge anche nella mattinata di mercoledì 29 maggio. Nel Modenese per precauzione sono già stati chiusi alcuni ponti: Ponte Alto e Ponte dell'Uccellino, tra Modena e Soliera, entrambi sul fiume Secchia. Chiuso anche il ponte Motta sulla provinciale 468 a Cavezzo. Sul Panaro stop alla circolazione sul ponte di Navicello vecchio e sul Tiepido chiuso il ponte di strada Curtatona. Secondo le previsioni di 3B meteo, sono attese al Nord schiarite al Nordovest, molte nubi altrove con precipitazioni diffuse; nevicate sulle Alpi centro-orientali dai 1500-1700m. Temperature in calo specie al Nordest, massime tra 17 e 22. Al Centro instabile con temporali su Toscana, Umbria e Marche, dal pomeriggio piovoschi anche su Lazio e Abruzzo. Temperature in lieve calo, massime tra 17 e 20. Al Sud variabilità con qualche pioggia su Campania, bassa Calabria e Sicilia; tempo migliore altrove con ampie schiarite. Temperature in rialzo, massime tra 20 e 25. Un violento nubifragio si è abbattuto nella serata di ieri sul sud della provincia di Siena. Decine di chiamate ai vigili del fuoco con allagamenti e frane che hanno interessato i comuni di Sinalunga, Torrita di Siena e Rapolano Terme. Le situazioni più critiche, fanno sapere i pompieri, si sono registrate a Sinalunga, dove alcune frane e smottamenti hanno interessato la strada Lauretana e in località Salterello, dove un uomo è rimasto bloccato con l'auto ed è stato portato in salvo dai vigili del fuoco. Allagamenti e infiltrazioni si sono registrate nella scuola di Serre di Rapolano. Il sindaco di Sinalunga Riccardo Agnoletti ha attivato il centro operativo intercomunale. Gli interventi di vigili del fuoco, Anas, tecnici della provincia sono terminati questa mattina quando la situazione è tornata alla normalità. Allarme di Coldiretti: mucche senza fieno, campi allagati. Il maltempo senza tregua ha compromesso la prima raccolta di fieno necessario per l'alimentazione di mucche e pecore nei campi finiti sott'acqua in gran parte del Paese. E' l'allarme lanciato dalla Coldiretti sugli effetti di una primavera anomala che ha sconvolto i cicli colturali delle produzioni agricole destinate sia agli uomini che agli animali. "Dove si sono verificati temporali violenti accompagnati da grandine il fieno è stato steso a terra e reso inutilizzabile ma - sottolinea la Coldiretti - anche dove sono cadute precipitazioni abbondanti è stato impossibile entrare nei campi per effettuare la raccolta. Il risultato è stata la perdita del primo raccolto di fieno". "Una situazione che aggrava duramente il conto dei danni nelle campagne. L'anomalia climatica si fa sentire lungo tutta la Penisola dove - precisa la Coldiretti - si è verificata una vera e propria strage per verdure, cereali e frutta con danni a vigneti, agrumeti, oliveti, fragole, albicocche, ciliegie, pesche e cocomeri". "Le intense precipitazioni hanno fatto innalzare il livello di fiumi e gonfiato i grandi laghi verso valori massimi come quello di Como che ha raggiunto un grado di riempimento al 67%, il Maggiore salito al 95% e fino al Garda addirittura al 97% secondo l'ultimo monitoraggio della Coldiretti. L'ondata di maltempo fuori stagione è l'evidente conseguenza dei cambiamenti climatici in Italia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici - ricorda la Coldiretti - è ormai la norma, tanto da aver condizionato nell'ultimo decennio la redditività del settore agricolo".

## Maltempo, nuovo codice giallo in Toscana - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 28 MAG - Ancora piogge e temporali su tutta la Toscana per tutta la giornata di oggi, martedì 28 maggio edomani, mercoledì 29. Queste le previsioni che hanno portato la protezione civile regionale a emettere un codice giallo per sensibilizzare sui possibili effetti riconducibili al rischio idrogeologico-idraulico del reticolo minore, al vento e allaghi. Le condizioni di instabilità porteranno, già a partire dal primo pomeriggio di oggi, all'intensificarsi di rovesci e temporali. Una nuova perturbazione, in serata, interesserà, in particolare, le zone interne di nord ovest per poi estendersi gradualmente al resto della Toscana nella giornata di domani, mercoledì. Oltre alle piogge, che potranno essere anche localmente intense con cumulati medi o elevati, si potranno avere, domani, temporali anche forti, in particolare sull'altopiano e nel nord ovest, con possibili colpi di vento e grandinate.

**Incendio in condominio, forse un fulmine - Emilia-Romagna**

*In fiamme centralina elettrica, residenti fatti uscire (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

Un incendio è scoppiato all'ultimo piano di un condominio in centro a Bologna, in via Marconi e probabilmente è stato originato da un fulmine. La centralina elettrica che regola anche l'ascensore ha preso fuoco e il palazzo è stato temporaneamente evacuato. Sul posto, 118, vigili del fuoco: al momento non risultano feriti. I residenti hanno sentito un boato e poi sono stati fatti uscire. Sono in corso verifiche per capire le cause di quanto è successo.

**Maltempo: aiuti dall'Alto Adige per E-R - Trentino AA/S**

*16.400 sacchi di juta, che possono essere riempiti di sabbia per la protezione dalle alluvioni, sono partiti per la provincia di Modena. (ANSA)*

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLZANO, 28 MAG - 16.400 sacchi di juta, che possono essere riempiti di sabbia per la protezione dalle alluvioni, sono partiti per la provincia di Modena. Il coordinamento delle regioni della Commissione speciale di protezione civile ha richiesto poco dopo le 16 il supporto della Protezione civile provinciale per le zone colpite da inondazioni in Emilia-Romagna. "Entro 6 ore dalla richiesta possiamo fornire i sacchi", spiega il direttore dell'Agenzia per la Protezione civile Rudolf Pollinger. Verso le ore 18.00 un camion è partito dal magazzino del servizio di piena di Marlungo con i container per trasportarli con circa 3 ore di viaggio a Marzaglia sul Secchia in provincia di Modena, dove verranno impiegati per far fronte alla situazione critica a seguito delle recenti piogge. "All'insegna della solidarietà e del reciproco supporto siamo lieti di aiutare. La Provincia Autonoma di Bolzano continuerà a seguire con attenzione la situazione nella zona alluvionata", sottolinea l'assessore Arnold Schuler.

## Meteo: imminente irruzione polare, poi arriva l'estate

[Redazione]

Roma, 28 mag. (askanews) Questo mese di maggio continua a riservarci tante sorprese. Nonostante sia ormai giunto alla sua conclusione, riuscirà a stupirci anche nel corso di questa sua ultima settimana, davvero pazzica, in quanto, ci proporrà uno scenario meteo nel quale passeremo da una sorta di autunno ad una provvidenziale estate, il tutto in pochi giorni. Il team del sito [www.iLMeto.it](http://www.iLMeto.it) avverte che Martedì 28 il brutto tempo non mollerà la presa salvo qualche pausa limitata alle zone del Nord Ovest. La situazione andrà ulteriormente aggravandosi dal pomeriggio/sera in quanto farà irruzione un ciclone artico che comincerà a far affluire aria più fredda. Il ciclone provocherà una decisa e violenta fase di maltempo che colpirà soprattutto la Lombardia meridionale, la Liguria di Levante e tutto il Nord Est, basso Veneto, Emilia e Venezia Giulia in primis. Attenzione ai possibili forti temporali, nubifragi e qualche grandinata. Mercoledì 29 il forte maltempo insisterà sulla Lombardia, su gran parte delle zone orientali ed in particolar modo sull'Emilia Romagna. Nel corso della giornata è atteso un netto peggioramento anche sulla Toscana, sull'Umbria, sul Lazio e sulle Marche. L'aria fredda provocherà altresì un deciso calo delle temperature e sembrerà di essere in Autunno. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) avvisa che da Giovedì 31 la situazione comincerà finalmente a dare i primi segnali di miglioramento. Nella prima parte del giorno infatti, si avrà un miglioramento a partire dalle regioni settentrionali ad eccezione dell'Emilia Romagna dove saranno presenti residui rovesci. Il tempo, invece, rimarrà chiuso e piovoso dapprima al Centro, esclusa la Toscana, ed in seguito al Sud a causa del movimento del freddo vortice di bassa pressione verso le regioni adriatiche. La fase di maltempo potrà ancora provocare forti temporali e grandinate specie su Lazio (Roma compresa) Campania, Lucania e Puglia settentrionale. Ma da Venerdì 30 e per il successivo weekend, l'anticiclone delle Azzorre arriverà sull'Italia andando ad interessare soprattutto il Nord e il Centro e con un deciso aumento termico dove si registreranno già valori quasi estivi. Rimarrà invece più fresco ed instabile il tempo al Sud dove sarà presente il vortice ciclonico che sembra stazionarvi per più giorni.

## Continua a piovere, allerta rossa da Parma a Bologna per il rischio di piene

[Redazione]

Roma, 28 mag. (askanews) Un allerta rossa in pianura a Modena, Reggio Emilia, Parma e Bologna (zona F). È stata emessa dall'Agenzia regionale di Protezione civile, sulla base delle previsioni Arpa, fino alla mezzanotte di domani. L'Emilia-Romagna è infatti ancora interessata da una intensa ondata di maltempo che porterà piogge consistenti e rovesci temporaleschi sulla pianura da Parma a Bologna a partire dal pomeriggio di oggi e fino alla mattina di domani, mercoledì 29 maggio. Ed è allerta arancione per la pianura e la collina di Parma e Piacenza, i bacini emiliani centrali (Modena, Reggio e Parma) e nella pianura emiliana orientale e la costa ferrarese. Il quadro meteorologico fa prevedere che già dal primo pomeriggio di oggi riprendano le piogge, inizialmente a carattere di rovescio o temporale sul settore appenninico, che diverranno più diffuse durante la serata e la notte, andando ad interessare anche le pianure centro-occidentali. Le piogge continueranno anche nella mattinata di mercoledì 29 maggio, con intensità localmente elevate, soprattutto sul settore centro-occidentale della regione. Dal pomeriggio di domani, tenderanno a spostarsi verso Est, attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. È prevista un'ulteriore coda in serata, ma di intensità più ridotta e concentrata sulla Romagna. Per le condizioni di saturazione del suolo, non sono da escludere riattivazioni di frane anche di medio-grande estensione sui settori maggiormente interessati dalle piogge. La situazione è prevista in attenuazione nelle successive 48 ore. La ventilazione sarà da Nord, non significativa ai fini dell'allertamento; anche lo stato del mare e la criticità costiera appaiono sotto soglia. Red/Apa /Int9



## Maltempo, allerta rossa in Emilia Romagna

[Redazione]

Roma, 28 mag. (askanews) Allerta rossa per il maltempo in Emilia Romagna. Una nuova perturbazione di origine nord-atlantica, presente sul Mediterraneo centrale, determinerà una intensificazione del maltempo sulle regioni settentrionali dell'Italia, con piogge e temporali diffusi, specialmente in Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse, che fa seguito a quello diffuso ieri. L'avviso prevede dal primo mattino di domani, mercoledì 29 maggio, il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per le giornate di oggi e di domani, mercoledì 29 maggio, allerta rossa per rischio idraulico sulla pianura centrale dell'Emilia-Romagna. Per la giornata di domani valutata, inoltre, allerta arancione su gran parte dell'Emilia-Romagna e sui bacini meridionali del Veneto e allerta gialla sul settore meridionale della Lombardia, su gran parte del Veneto, sul restante territorio dell'Emilia-Romagna, su Toscana, Marche, Umbria, sulle zone interne del Lazio, sull'Abruzzo, su gran parte della Basilicata e sul versante tirrenico centro-settentrionale della Calabria.

## Frana sulla strada tra Farini e Ferriere

[Redazione]

La frana sulla strada provinciale tra Farini e FerriereLa strada provinciale Valnure 654 tra Farini e Ferriere è rimasta chiusa per alcuni minuti a causa di una frana dovuta al maltempo che è avvenuta intorno alle 8,30 del 29 maggio. Attualmente il tratto è stato liberato ed è percorribile. Una porzione di terra e piante è collassata, all'incirca al chilometro 51 nel comune di Ferriere, in mezzo alla strada e per un miracolo non sono stati travolti mezzi o persone. Un autobus della linea extraurbana di Seta era appena passato in quel momento, nel tratto tra Ferriere e Perotti. Lo smottamento è dovuto alle abbondanti precipitazioni che da ieri insistono su tutta la provincia e la città. Sono già al lavoro sul posto i tecnici della Provincia e del comune. Intanto nel corso della notte è proseguito il lavoro dei vigili del fuoco e della protezione civile dopo i danni da allagamenti avvenuti a causa del violento nubifragio del pomeriggio del 28 maggio. Al lavoro anche le pattuglie dei carabinieri e delle polizie locali dei territori interessati. Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Piacenza usa la nostra PartnerApp gratuita! Gallery frana ferriere farini 03-2 frana ferriere farini 04-2 frana ferriere farini 01-2 frana ferriere farini 02-2 frana ferriere farini 00-3 frana farini ferriere 22 01-2 frana farini ferriere 22 00-2

## Nubifragio sulla provincia, danni e allagamenti in Valdarda e Valtidone

[Redazione]

Mottaziana allagata Un'ondata di maltempo improvviso si è abbattuta nel pomeriggio del 28 maggio su parte della provincia. Problemi soprattutto in alcune zone della Valdarda e a Morfasso. Anche la Valtidone è stata colpita dal violento nubifragio delle 16,30: allagata la zona di Mottaziana e, verso valle, la zona di Calendasco, Bonina e Santimento. Al lavoro squadre di vigili del fuoco e protezione civile insieme a carabinieri e polizia municipale. Richiesto l'intervento anche di Aipo e di Consorzio di Bonifica. Sono decine le richieste di aiuto per abitazioni allagate e sommerse da acqua e fango. Preoccupazione anche per molti torrenti e corsi d'acqua minori. A Calendasco si è allagata la piazza davanti al Comune. IN AGGIORNAMENTO VIDEO MOTTAZIANA Attendere un istante: stiamo caricando il video... Attendere un istante: stiamo caricando il video... VIDEO MORFASSO Attendere un istante: stiamo caricando il video... Attendere un istante: stiamo caricando il video... Gallery maltempo mottaziana 02-2 ALLAGAMENTO CASTELNOVO-2 ALLAGAMENTO CASTELNOVO 02-2 maltempo pianello-2

## Pioggia incessante, ponti ancora chiusi - Cronaca

[Valentina Reggiani]

ANCORA un allerta arancione per maltempo e, tra oggi e domani, la situazione potrebbe peggiorare ulteriormente. Infatti non accenna a smettere di piovere in tutta Emilia-Romagna e ieri, dopo la riunione al centro unificato di protezione civile di Marzaglia, convocato dal prefetto Paba, si è deciso di chiudere ancora una volta Ponte Alto e dell'Uccellino vista la concreta possibilità di criticità idrogeologiche. Infatti è stato rilevato innalzamento del livello del fiume Secchia e la chiusura dei ponti è stata effettuata alle 15.30 di ieri. La chiusura delle due strutture segue quella del ponte di strada Curtatona, sul Tiepido, avvenuta nel primo pomeriggio. All'idrometro del ponte Navicello, il fiume Panaro alle 14 di ieri misurava 8,56 metri, contro i 3,42 di domenica (+ 5 metri), comunica Coldiretti Emilia Romagna sulla base di un'analisi dei dati Arpa. Il ponte di Navicello Vecchio è quindi chiuso. Prosegue, inoltre, anche nella giornata di oggi il monitoraggio dei corsi d'acqua del nodo idraulico da parte dei tecnici del settore Ambiente del Comune e dei volontari della Protezione civile. E rimangono attivi il centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il servizio di piena dell'Agenzia regionale. La situazione più grave ancora una volta si è riscontrata nella Bassa dove diversi campi sono finiti sott'acqua ma non solo. A colpire una vera e propria bomba d'acqua, in particolare in via Ravarino-Carpi, nella zona tra Sorbara e Bomporto verso il Naviglio. Proprio a Bomporto è stato attivato il Coc per la doppia piena di Secchia e Panaro. Decine le chiamate e ai vigili del fuoco, anche dalla zona di Bastiglia. Non solo campagne allagate ma anche scantinati e garage. E frane: a Montese un tratto della strada provinciale 34, tra Maserno e Castelluccio, ha ceduto per uno smottamento del terreno sottostante che ha provocato un'ampia fessura sull'asfalto. Si transita a senso unico alternato. Per oggi sono previsti nuovi temporali. LA PERTURBAZIONE ci abbandona all'alba di oggi ma già dal pomeriggio ne arriva una nuova ha spiegato il meteorologo Alessandro Bruscin e parliamo di una perturbazione importante con temporali abbondanti che insisterà fino a mercoledì sera su tutto il territorio. Trentasei ore di nuovi allarmanti rovesci e in Appennino sono previsti anche 80-100 litri per metro quadro. Già i fiumi sono gonfi spiega e si aggiungerà un'ulteriore ondata d'acqua che potrebbe comportare diversi disagi. Pare che da giovedì pomeriggio anticiclone ci porterà finalmente il sole rassicura l'esperto con temperature fino a trenta gradi. Impossibile stabilire se il maltempo si ripresenterà ma, dopo quattro week end brutti, ne avremo finalmente uno estivo. Riproduzione riservata

## Allerta meteo rossa Emilia Romagna oggi, a rischio fiumi e frane. Le previsioni - Meteo

*Modena, Reggio Emilia, e Bologna saranno interessate da ulteriori forti temporali*

[Il Resto Del Carlino]

Bologna, 28 maggio 2019 - Da arancione a rossa. A fare paura sono i fiumi e soprattutto le previsioni di ulteriori, forti piogge in arrivo tra il pomeriggio di martedì 28 e la mattina di mercoledì 29 maggio,. La situazione sarà particolarmente critica - avverte il servizio dell'Arpa Emilia Romagna - in pianura a Modena, Reggio Emilia, Parma e Bologna. L'allerta è arancione per la pianura e la collina di Parma e Piacenza, i bacini emiliani centrali (Modena, Reggio e Parma) e nella pianura emiliana orientale e la costa ferrarese. LEGGI ANCHE Previsioni meteo, ciclone polare impatta sull'Italia. Allerta rossa in Emilia Le previsioni L'allarme è valido fino alla mezzanotte di domani, visto che i temporali dall'Appennino scenderanno anche in pianura durante la serata e la notte, andando a interessare anche le pianure centro-occidentali. Mercoledì mattina, la pioggia sarà particolarmente intensa soprattutto sul settore centro-occidentale della regione. al pomeriggio di domani, tenderanno a spostarsi verso Est, attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. È prevista un ulteriore coda in serata, ma di intensità più ridotta e concentrata sulla Romagna. Fiumi e frane Fanno paura i fiumi. A Modena l'ultimo bollettino dell'Arpae i colmi di piena di Secchia, Panaro e Idice stanno transitando lentamente nei tratti a valle, con livelli idrometrici sotto soglia 2. Ma ci sono forti rischi anche per nuove frane: il terreno è già saturo d'acqua e - avverte la Regione - "non sono da escludere riattivazioni di frane anche di medio-grande estensione sui settori maggiormente interessati dalle piogge. Ai cittadini si raccomanda di tenere comportamenti prudenti e improntati all'autotutela".Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in stretto raccordo con Arpae regionale, seguiràevoluzione della situazione; si consiglia di consultareAllerta e gli scenari di riferimento sulla piattaforma web Riproduzione riservata

## Allagamenti oggi Bologna, il video - Meteo

[Il Resto Del Carlino]

Un intenso temporale si è abbattuto sulla zona Murri, causando l'allagamento della strada e qualche disagio alla circolazione. Sulla zona che comprende Bologna, Modena e Reggio è stata emessa un'allerta rossa della Protezione civile--PARTIAL--

## Meteo Modena, allerta rossa per i fiumi. Chiusi alcuni ponti - Meteo

[Il Resto Del Carlino]

Modena, 28 maggio 2019 Maltempo e ponti chiusi: ci risiamo. Dopo la pioggia e le piene delle scorse settimane, la Protezione Civile regionale ha diramato una nuova allerta meteo rossa per criticità idraulica, valida fino a tutta la giornata di domani. Sono i corsi d'acqua a preoccupare. Sono stati quindi chiusi i ponti sui fiumi della provincia di Modena. In particolare il Ponte Alto a Modena e il Ponte dell Uccellino tra Modena e Soliera, entrambi sul Secchia; chiuso sempre sul Secchia anche il Ponte Motta a Cavezzo, e il ponte di strada Curtatona sul torrente Tiepido. La Provincia ha invece riaperto, nel pomeriggio, il ponte di Navicello vecchio sul fiume Panaro. In via precauzionale domani pomeriggio resteranno chiuse le scuole di Villanova: il nido Trottola, la scuolainfanzia San Pancrazio e la primaria Ciro Menotti. Nel corso della serata tecnici comunali e volontari della Protezione Civile, insieme con gli operatori della Polizia municipale contatteranno gli abitanti della località San Pancrazio per invitarli a portarsi ai piani alti delle abitazioni nella giornata di domani. A tutti, comunque, si raccomanda di limitare gli spostamenti in auto e di prestare attenzione quando si percorrono ponti, sottopassi e strade sotto l'argine. Disagi sulle strade Data la situazione, domani sono previsti disagi per il traffico, soprattutto per chi arriva a Modena da Carpi e dal casello di Campogalliano, e in strada Canaletto. Dopo i primi temporali del pomeriggio, ci sono stati problemi sulla provinciale 3 Giardini, vicino a Serramazzoni: la carreggiata è stata invasa dai detriti caduti dal versante instabile. Stesso copione in più punti della provinciale 33 tra Pavullo e Polinago, sulla provinciale 623 vicino Zocca e lungo la provinciale 4 Fondovalle Panaro, nella zona di ponte Samone, sulla provinciale 26 a Samone e lungo la provinciale 486 in un tratto vicino Montefiorino, dove a causa del cedimento del fondo stradale si circola a senso unico alternato. Un altro sgombero di detriti è stato necessario sulla provinciale 324 del passo delle Radici, vicino a Sestola, nel tratto dove da alcuni giorni si circola a senso unico alternato a causa di una frana che, ora, si è rimessa in movimento. Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in stretto raccordo con Arpae regionale, seguirà l'evoluzione della situazione; si consiglia di consultare Allerta e gli scenari di riferimento sulla piattaforma web. Il Comune di Carpi invita poi "gli automobilisti a limitare al massimo gli spostamenti e ad utilizzare ponte Bacchello a Sozzigalli o ancora ad utilizzare l'A22 per dirigersi verso Modena". Attivato il monitoraggio dei fiumi Per tutta la notte i tecnici del settore Ambiente del Comune di Modena e i volontari della Protezione Civile monitoreranno il nodo idraulico modenese. Particolare attenzione sarà dedicata al fiume Secchia sul quale è atteso un nuovo innalzamento dei livelli a causa della pioggia che continuerà a cadere nelle prossime ore. Già da oggi pomeriggio è attivo il Centro Unico di Protezione Civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale, con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità, a cui è possibile telefonare per segnalare eventuali emergenze (tel. 059 2033745). Nel corso della giornata Aipo ha effettuato alcuni interventi di messa in sicurezza degli argini con sacchetti e teloni; tra gli altri, nella zona della strada per Campogalliano, a valle di Ponte Alto e nell'area del ponte della Tav. Nel pomeriggio il presidente della Regione Stefano Bonaccini, per fronteggiare le possibili piene, ha anche chiesto lo stato di mobilitazione al Governo, che ha attivato le colonne mobili di Protezione civile di Lombardia e Veneto. Attivo anche il Servizio di Piena dell'Agenzia regionale. Riproduzione riservata

## Meteo, domani torna il freddo. Ma venerdì sarà estate

[Redazione]

ROMA. Sarà questa la settimana decisiva. Dal freddo polare al caldo che prelude all'estate. Ma riavvolgiamo il nastro e partiamo da stanotte e dalla giornata di oggi in cui tutta Italia è stata ancora ostaggio di acquazzoni e pioggerelle incessanti. La situazione peggiore nel Senese in cui c'è stata una vera e propria bomba d'acqua con conseguenti interventi dei vigili del fuoco. Il team del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) avverte che oggi la situazione si aggraverà nella serata quando arriverà un ciclone artico di aria fredda. Il ciclone provocherà una decisa e violenta fase di maltempo che colpirà soprattutto la Lombardia meridionale, la Liguria di Levante e tutto il Nord Est, basso Veneto, Emilia e Venezia Giulia. Attenzione ai possibili forti temporali, nubifragi e qualche grandinata. DOMANI, 29 MAGGIO Brusco calo delle temperature. Il forte maltempo insisterà sulla Lombardia, su gran parte delle zone orientali ed in particolar modo sull'Emilia Romagna. Nel corso della giornata è atteso un peggioramento anche sulla Toscana, sull'Umbria, sul Lazio e sulle Marche. GIOVEDÌ 30 MAGGIO Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) avvisa che da giovedì la situazione comincerà finalmente a dare i primi segnali di miglioramento. Nella prima parte del giorno infatti, si avrà un miglioramento a partire dalle regioni settentrionali ad eccezione dell'Emilia Romagna dove saranno presenti residui rovesci. Il tempo, invece, rimarrà chiuso e piovoso dapprima al Centro, esclusa la Toscana, ed in seguito al Sud a causa del movimento del freddo vortice di bassa pressione verso le regioni adriatiche. La fase di maltempo potrà ancora provocare forti temporali e grandinate specie su Lazio (Roma compresa) Campania, Lucania e Puglia settentrionale. VENERDÌ 31 MAGGIO Venerdì e il successivo weekend, l'Anticiclone delle Azzorre arriverà sull'Italia andando ad interessare soprattutto il Nord e il Centro e con un deciso aumento di temperatura. Rimarrà invece più fresco ed instabile il tempo al Sud dove rimarrà ancora un po' il vortice ciclonico.



## **Meteo, nessuna tregua: ancora temporali, grandine e irruzione polare. Ma da venerdì sarà estate**

[Redazione]

ROMA. Sarà questa la settimana decisiva. Dal freddo polare al caldo che prelude all'estate. Ma riavvolgiamo il nastro e partiamo da stanotte e dalla giornata di oggi in cui tutta Italia è stata ancora ostaggio di acquazzoni e pioggerelle incessanti. La situazione peggiore nel Senese in cui c'è stata una vera e propria bomba d'acqua con conseguenti interventi dei vigili del fuoco. E nella tarda mattinata è scattata l'allerta rossa in Emilia Romagna per le piene dei fiumi nella zona centrale della regione. L'avviso, emesso dalla protezione civile regionale, è attivo da mezzogiorno di oggi fino alla mezzanotte di domani. Il team del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) avverte che oggi la situazione si aggraverà nella serata quando arriverà un ciclone artico di aria fredda. Il ciclone provocherà una decisa e violenta fase di maltempo che colpirà soprattutto la Lombardia meridionale, la Liguria di Levante e tutto il Nord Est, basso Veneto, Emilia e Venezia Giulia. Attenzione ai possibili forti temporali, nubifragi e qualche grandinata. Maltempo in Emilia Romagna: fiumi esondati e in piena DOMANI, 29 MAGGIO Brusco calo delle temperature. Il forte maltempo insisterà sulla Lombardia, su gran parte delle zone orientali ed in particolar modo sull'Emilia Romagna. Nel corso della giornata è atteso un peggioramento anche sulla Toscana, sull'Umbria, sul Lazio e sulle Marche. GIOVEDÌ 30 MAGGIO Antonio Sanò, direttore e fondatore del iLMeteo.it avvisa che da giovedì la situazione comincerà finalmente a dare i primi segnali di miglioramento. Nella prima parte del giorno infatti, si avrà un miglioramento a partire dalle regioni settentrionali ad eccezione dell'Emilia Romagna dove saranno presenti residui rovesci. Il tempo, invece, rimarrà chiuso e piovoso dapprima al Centro, esclusa la Toscana, ed in seguito al Sud a causa del movimento del freddo vortice di bassa pressione verso le regioni adriatiche. La fase di maltempo potrà ancora provocare forti temporali e grandinate specie su Lazio (Roma compresa) Campania, Lucania e Puglia settentrionale. Alberi caduti e tetti scoperchiati, allerta per il vento forte in Toscana VENERDÌ 31 MAGGIO Venerdì e il successivo finesettimana, l'Anticiclone delle Azzorre arriverà sull'Italia andando ad interessare soprattutto il Nord e il Centro e con un deciso aumento di temperatura. Rimarrà invece più fresco e instabile il tempo al Sud dove rimarrà ancora un po' il vortice ciclonico.

## **Meteo, arriva allerta `rossa` : ancora piogge, aumenta rischio frane e piena dei fiumi**

[Redazione]

Approfondimenti Piena Fiume Montone: fine lavori sulla a14, corsie riaperte 15 maggio 2019 Allerta meteo, rischio piene per torrenti e corsi d'acqua del Reno 27 maggio 2019 Nuova allerta meteo, questa volta con allarme rosso. Situazione che si preannuncia critica nella pianura ovest bolognese: a partire dal pomeriggio di martedì 28 maggio fino alla mezzanotte di mercoledì 29 maggio la rete dei fiumi e dei torrenti della provincia bolognese sarà interessata da altre ondate di piena. I luoghi della allerta rossa definiti dalla protezione civile interessano maggiormente il modenese, ma alcuni comuni del bolognese confinanti con la provincia di Modena rientrano nel territorio interessato. Secondo l'ultimo bollettino della Protezione civile nella seconda parte della giornata di martedì 28 maggio 2019 sono previste precipitazioni inizialmente a carattere dirovescio o temporale sul settore appenninico, che diverranno più diffuse durante la sera-notte, andando ad interessare anche le zone di pianura centro-occidentali. Le precipitazioni continueranno anche nella mattina di mercoledì 29 maggio con intensità localmente elevate prevalentemente sul settore centro-occidentale della regione. Dal pomeriggio le precipitazioni tenderanno a spostarsi progressivamente verso est attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. Viste le condizioni di saturazione del suolo non sono da escludere riattivazioni di frane anche di medio-grande estensione sui settori maggiormente interessati dalle precipitazioni.

## Allerta piene, chiusi i ponti di Modena

*Allarme arancione, i fiumi sono sotto osservazione. Vietato il transito sul Secchia*

[Redazione Online]

shadow Stampa EmailÈ in vigore allerta arancione per il maltempo in Emilia-Romagna con i fiumi sorvegliati speciali nella pianura centro-orientale e nel Ferrarese ma per ora non si registrano criticità.ultimo bollettino dell Arpae i colmi di piena di Secchia, Panaro e Idice stanno transitando lentamente nei tratti a valle, con livelli idrometrici sotto soglia 2. Nelle prossime ore non si prevedono piogge significative, salvo rovesci locali sull Appennino. '); }Ponti chiusiNel Modenese restano chiusi per precauzione Ponte Alto e Ponte dell Uccellino, tra Modena e Soliera, entrambi sul fiume Secchia. Sul Panaro, la Provincia tiene chiuso il ponte di Navicello vecchio mentre sul Tiepido rimane chiuso il ponte di strada Curtatona. Continua il monitoraggio dei tecnici comunali e dei volontari della Protezione civile che nelle scorse ore sono intervenuti anche per posizionare sacchetti di sabbia in alcuni punti del corso del Secchia

## Meteo, allerta gialla in Romagna, ma nella pianura centrale emiliana l'allerta è rossa

[Redazione]

[allerta0522019-1] Il premier Conte mobilita il servizio nazionale della Protezione civile per il maltempo in Emilia-Romagna. In Romagna, secondo quanto riportato dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e ARPAE, ce la caveremo con pioggia temporali, ma la situazione è critica per le province di Parma, Reggio Emilia, Modena e Bologna. Il bollettino dell'allerta meteo valida per tutta la giornata del 29 maggio parla di piene dei fiumi, frane e piene dei corsi minori, temporali. E' infatti allerta ROSSA per criticità idraulica per le province di PR, RE, MO, BO; Allerta ARANCIONE per criticità idraulica per le province di PC, PR, RE, MO, BO, FE, RA; per criticità idrogeologica per le province di PC, PR, RE, MO, BO, RA; Allerta GIALLA per criticità idraulica per le province di PC, PR, BO, RA; per criticità idrogeologica per le province di RA, FC, RN; per temporali per le province di PC, PR, RE, MO, BO. Le precipitazioni continueranno anche nella mattina di mercoledì 29 maggio con intensità localmente elevate prevalentemente sul settore centro-occidentale della regione. Dal pomeriggio le precipitazioni tenderanno a spostarsi progressivamente verso est attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. Viste le condizioni di saturazione del suolo non sono da escludere riattivazioni di frane anche di medio-grande estensione sui settori maggiormente interessati dalle precipitazioni. Nel frattempo il presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, ha firmato la dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile accogliendo la richiesta del Presidente della Regione Emilia Romagna, colpita da una forte ondata di maltempo e soprattutto in allarme per i fenomeni meteo estremi previsti per le prossime ore. La mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale a supporto dei sistemi regionali interessati consente il coinvolgimento coordinato delle colonne mobili delle altre Regioni e Province autonome, del volontariato organizzato di protezione civile e delle strutture operative nazionali, attraverso il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile nazionale. Si tratta di uno strumento introdotto dal Codice della protezione civile che permette di rispondere a situazioni di eccezionale criticità previste e in atto. In supporto alle autorità locali di protezione civile è stata, dunque, disposta l'attivazione del COI del Ministero della Difesa, del CON dei Vigili del Fuoco, di Viabilità Italia e delle colonne mobili di Lombardia e Veneto. Un team di esperti del Dipartimento della Protezione Civile sta raggiungendo Modena per fornire assistenza alle autorità locali. Il Dipartimento della Protezione civile continuerà a seguire, in stretto accordo con Emilia-Romagna, l'evolversi della situazione meteo-idrogeologica che sta interessando la regione e a coordinare l'impiego delle risorse nazionali. Tag: allerta meteo

**Scroscio violento di pioggia: il Bevano allaga alcune aree di Panighina. Nuova allerta meteo***[Redazione]*

Un intenso e localizzato nubifragio si è abbattuto nel primo pomeriggio di martedì nell'area bertinorese. In particolare è stata colpita la zona di Panighina, dove l'improvviso innalzamento del livello dell'acqua di un fossato, che segue il tracciato del Bevano, ha causato alcuni allagamenti tra via Nuova e via Gorizia. Si è reso necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco, che hanno effettuato alcuni interventi di messa in sicurezza dell'aria in attesa di un deflusso dell'acqua, avvenuto con la rapida attenuazione delle precipitazioni. Un altro intenso acquazzone si è abbattuto nella tarda mattinata nell'area nord-est di Forlì. L'instabilità proseguirà anche mercoledì, con precipitazioni nelle ore pomeridiane. La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha ribadito l'allerta "gialla" per "criticità idrogeologica": "Viste le condizioni di saturazione del suolo non sono da escludere riattivazioni di frane anche di medio-grande estensione sui settori maggiormente interessati dalle precipitazioni", viene illustrato. Successivamente si alterneranno schiarite ed annuvolamenti, con piogge più probabili sui rilievi. FOTO DI REPERTORIO

## Maltempo. Allerta rossa nella pianura?emiliana, massima mobilitazione per le piene

[Redazione]

L'Emilia-Romagna si prepara a fronteggiare la situazione generata dall'ondata di maltempo che ha interessato, e che interesserà nelle prossime ore, diverse aree della pianura centrale emiliana, in particolare nella provincia di Modena lungo la costa del Secchia e alcune zone del reggiano. Per queste, la Protezione civile ha già diramato una allerta rossa. Questa mattina, durante un incontro al Centro operativo unificato di Marzaglia (Mo), alla presenza del prefetto di Modena, Maria Patrizia Paba, dell'assessor regionale alla Protezione civile, Paola Gazzolo, e dei sindaci dei diversi Comuni interessati - Modena, Sassuolo, Formigine, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Carpi, Cavezzo, Concordia sul Secchia, Novi, San Possidonio, San Prospero, Soliera e Rubiera e Casalgrande nel reggiano - è stata anticipata al Dipartimento nazionale della Protezione Civile, in videoconferenza con Marzaglia, la richiesta dello stato di mobilitazione. La richiesta, firmata dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini, è già stata inviata a Roma per essere accolta dal presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. Nelle prossime ore, saranno comunicati aggiornamenti della situazione dal Centro di coordinamento servizi attivato dalla Prefettura a Marzaglia. La situazione La Protezione civile informa che al momento la situazione idrometrica dei fiumi Secchia e Panaro vede il superamento della soglia 2 in alcune sezioni (rispettivamente a Ponte Bacchello e nel tratto Bomporto-Camposanto), dove stanno transitando i colmi di piena. Le precipitazioni attese dovrebbero concentrarsi tra le 18 e il primo pomeriggio di domani sull'Emilia centro-occidentale, la Liguria di Levante e alta Toscana. Si prevedono piogge moderate, con medie areali tra i 30 e i 60 mm ma la situazione potrebbe complicarsi per temporali localizzati e ancora più intensi. Una serie di eventi che si inserisce in uno scenario reso critico dai colmi di piena già in transito, con livelli d'acqua molto alti. Dalle 20 di ieri sono stati attivati 120 volontari (30 squadre) per il monitoraggio degli argini del Panaro e soprattutto del Secchia tra il modenese e il reggiano. I coordinamenti interessati sono quelli di Modena e Parma, oltre a Federgev. Già in questa fase, saranno attivate altre 9 squadre di volontari (dai coordinamenti di Ferrara, Ravenna, Rimini, più Federgev, ANC e CRI). Le previsioni meteo Dopo una mattinata tutto sommato tranquilla, con solo deboli piogge a ridosso dell'Appennino centrale, tra pomeriggio e serata peggiorerà nuovamente la situazione nella nostra regione: risentiremo infatti del passaggio della decima perturbazione del mese di Maggio, che sarà responsabile di piogge a tratti anche intense e/o abbondanti. L'instabilità aumenterà a partire dal pomeriggio, con sviluppo di rovesci e temporali in moto dal medio Appennino fin su pianure e coste. I rovesci tenderanno ad essere abbastanza diffusi, specialmente durante il pomeriggio e localmente intensi. Vi sarà quindi la possibilità di grandine e locali rinforzi della ventilazione. Tra sera e notte sono attese ulteriori precipitazioni, che interesseranno da Ovest verso Est la nostra regione. Esse potranno inizialmente risultare a carattere temporalesco tra Piacentino e Parmense, estendendosi successivamente verso le aree centro-orientali. Sono attese piogge a tratti abbondanti specie su Appennino e alta pianura centro-occidentale, laddove sarà necessario prestare molta attenzione ai corsi d'acqua. Intensificazione maggiore dei fenomeni è attesa tra la seconda parte della serata e la prima parte della notte. Nel corso della giornata di Mercoledì 29 Maggio, l'instabilità tenderà a coinvolgere le aree centro-orientali in attenuazione da Ovest dal pomeriggio. (a cura di Centro Emilia Romagna Meteo)

## Forti piogge, danni tra Misano, Morciano e San Clemente

[Redazione]

Strade allagate, frane, fossi pieni d'acqua, cantine allagate. Il maltempo del pomeriggio si è accanito sulla zona della Valconca. Nella frazione La Cella di Misano e a Morciano sono intervenuti gli uomini della protezione civile mentre a San Clemente e nella frazione di Sant'Andrea in Casale. La pioggia molto intensa si è abbattuta in particolare tra le 15 e le 17. Disagi anche a San Giovanni in Marignano.

## Mobilitazione toscana per l'allerta rossa dei fiumi in Emilia

[Redazione]

[19ombrone-]Unità partite nella notte per portare aiuti contro gli effetti del maltempo. Fanno parte della colonna della protezione civile anche i Volontari delle Misericordie. Avranno compiti di osservazione sulla tenuta degli argini. Il picco atteso per la serata [INS::INS] Visto lo stato di mobilitazione nazionale del Servizio di protezione civile dichiarato ieri dal presidente del consiglio, Giuseppe Conte, per l'ondata di maltempo che ha interessato e colpito l'Emilia Romagna, la Regione Toscana ha deciso di inviare, come contributo, alcuni moduli della propria colonna mobile. Unità della Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze sono partite alle 4, nella notte, con due mezzi e attrezzature con la colonna mobile della Regione e il Comitato del volontariato per portare sostegno nel modenese, a Marzaglia sul Secchia, contro gli effetti del maltempo (codice rosso). Hanno preso posizione all'alba di stamani lungo gli argini dei corsi acqua emiliani, in particolare in provincia di Modena, anche i volontari delle Misericordie toscane partiti questa notte alle 4 per portare aiuto alle zone dell'Emilia in allerta rossa. Due le squadre partite, con 7 volontari, fuoristrada e attrezzatura necessaria, dalle Misericordie di Lastra a Signa e Quarrata, all'interno della colonna della protezione civile della Regione Toscana. I maggiori problemi riguardano gli argini dei corsi acqua, già provati dalle precedenti perturbazioni. Nella giornata di oggi sono previste piogge intense e quindi si è deciso di aumentare la sorveglianza sugli argini per non trovarsi scoperti in caso di rotture. Le squadre saranno posizionate in postazioni di osservazione. Il momento critico per le piene è atteso per il tardo pomeriggio. Redazione Nove da Firenze



## Maltempo, allerta rossa nella pianura centrale da Parma a Bologna

*Per le piene dei fiumi e allertazione nel resto dell'Emilia per rischio frane ed esondazioni*

[Redazione]

Un allerta rossa in pianura a Modena, Reggio Emilia, Parma e Bologna (zona F). È stata emessa dall'Agenzia regionale di Protezione civile, sulla base delle previsioni Arpa, fino alla mezzanotte di domani, mercoledì 29 maggio. L'Emilia-Romagna è infatti ancora interessata da una intensa ondata di maltempo che porterà piogge consistenti e rovesci temporaleschi sulla pianura da Parma a Bologna a partire dal pomeriggio di oggi e fino alla mattina di domani, mercoledì 29 maggio. Ed è allerta arancione per la pianura e la collina di Parma e Piacenza, i bacini emiliani centrali (Modena, Reggio e Parma) e nella pianura emiliana orientale e la costa ferrarese (zone D, E, G, H). Il quadro meteorologico fa prevedere che già dal primo pomeriggio di oggi riprendano le piogge, inizialmente a carattere di rovescio o temporale sul settore appenninico, che diverranno più diffuse durante la serata e la notte, andando ad interessare anche le pianure centro-occidentali. Le piogge continueranno anche nella mattinata di mercoledì 29 maggio, con intensità localmente elevate, soprattutto sul settore centro-occidentale della regione. Dal pomeriggio di domani, tenderanno a spostarsi verso Est, attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. È prevista un'ulteriore coda in serata, ma di intensità più ridotta e concentrata sulla Romagna. Per le condizioni di saturazione del suolo, non sono da escludere riattivazioni di frane anche di medio-grande estensione sui settori maggiormente interessati dalle piogge. La situazione è prevista in attenuazione nelle successive 48 ore. La ventilazione sarà da Nord, non significativa ai fini dell'allertamento; anche lo stato del mare e la criticità costiera appaiono sotto soglia. Ai cittadini si raccomanda di tenere comportamenti prudenti e improntati all'autotutela. L'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in stretto raccordo con Arpa E-R, seguirà l'evoluzione della situazione; si consiglia di consultare Allerta e gli scenari di riferimento sulla piattaforma web: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

## Maltempo in arrivo, allerta per frane ed esondazioni

[Redazione]

Un allerta rossa in pianura a Modena, Reggio Emilia, Parma e Bologna (zona F). È stata emessa dall'Agenzia regionale di Protezione civile, sulla base delle previsioni Arpa, fino alla mezzanotte di domani. L'Emilia-Romagna è infatti ancora interessata da una intensa ondata di maltempo che porterà piogge consistenti e rovesci temporaleschi sulla pianura da Parma a Bologna a partire dal pomeriggio di oggi e fino alla mattina di domani, mercoledì 29 maggio. Ed è allerta arancione per la pianura e la collina di Parma e Piacenza, i bacini emiliani centrali (Modena, Reggio e Parma) e nella pianura emiliana orientale e la costa ferrarese (zone D, E, G, H). Il quadro meteorologico fa prevedere che già dal primo pomeriggio di oggi riprendano le piogge, inizialmente a carattere di rovescio o temporale sul settore appenninico, che diverranno più diffuse durante la serata e la notte, andando ad interessare anche le pianure centro-occidentali. Le piogge continueranno anche nella mattinata di mercoledì 29 maggio, con intensità localmente elevate, soprattutto sul settore centro-occidentale della regione. Dal pomeriggio di domani, tenderanno a spostarsi verso Est, attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. È prevista un'ulteriore coda in serata, ma di intensità più ridotta e concentrata sulla Romagna. Per le condizioni di saturazione del suolo, non sono da escludere riattivazioni di frane anche di medio-grande estensione sui settori maggiormente interessati dalle piogge. La situazione è prevista in attenuazione nelle successive 48 ore. La ventilazione sarà da Nord, non significativa ai fini dell'allertamento; anche lo stato del mare e la criticità costiera appaiono sotto soglia. Ai cittadini si raccomanda di tenere comportamenti prudenti e improntati all'autotutela. L'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in stretto raccordo con Arpa E-R, seguirà l'evoluzione della situazione; si consiglia di consultare Allerta e gli scenari di riferimento sulla piattaforma web: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

## Maltempo, disagi in provincia e allagamenti a Morfasso - VIDEO

*Maltempo, la protezione civile lo aveva annunciato, allerta rossa e arancione in regione. Purtroppo la pioggia causa gravi disagi.*

[Redazione]

La protezione civile lo aveva annunciato, allerta rossa e arancione in tutta la regione per il maltempo. E purtroppo la pioggia ha prontamente causato gravi disagi in varie zone della provincia. La zona maggiormente colpita è quella di Morfasso dove si segnalano allagamenti, torrenti esondati e strade invase dall'acqua. Interventi dei carabinieri anche in Valtidone, soprattutto a Borgonovo e Nibbiano. La nota della protezione civile: Le piogge continueranno anche nella mattinata di mercoledì 29 maggio, con intensità localmente elevate, soprattutto sul settore centro-occidentale della regione. Dal pomeriggio di domani, tenderanno a spostarsi verso Est, attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. È prevista un'ulteriore coda in serata, ma di intensità più ridotta e concentrata sulla Romagna. Per le condizioni di saturazione del suolo, non sono da escludere riattivazioni di frane anche di medio-grande estensione sui settori maggiormente interessati dalle piogge. La situazione è prevista in attenuazione nelle successive 48 ore. La ventilazione sarà da Nord, non significativa ai fini dell'allertamento; anche lo stato del mare e la criticità costiera appaiono sotto soglia. Ai cittadini si raccomanda di tenere comportamenti prudenti e improntati all'autotutela. L'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in stretto raccordo con Arpa E-R, seguirà l'evoluzione della situazione; si consiglia di consultare Allerta e gli scenari di riferimento sulla piattaforma web: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>. A breve aggiornamenti.

## Ancora maltempo dalla notte, scatta l'allerta arancione per rischio esondazioni

[Redazione]

Allerta rossa nella pianura centrale da Parma a Bologna per le piene dei fiumi e allerta arancione nel resto dell'Emilia (compresa Piacenza) per rischio frane ed esondazioni. La nota della Protezione Civile regionale. Attese precipitazioni intense a partire dal pomeriggio di oggi, soprattutto nella notte, e fino a domani mattina. Pericolo frane nei territori interessati dalle piogge per la saturazione del suolo. Bologna Un'allerta rossa in pianura a Modena, Reggio Emilia, Parma e Bologna. È stata emessa dall'Agenzia regionale di Protezione civile, sulla base delle previsioni Arpa, fino alla mezzanotte di mercoledì. L'Emilia-Romagna è infatti ancora interessata da una intensa ondata di maltempo che porterà piogge consistenti e rovesci temporaleschi sulla pianura da Parma a Bologna a partire dal pomeriggio e fino alla mattina di mercoledì 29 maggio. Ed è allerta arancione per la pianura e la collina di Parma e Piacenza, i bacini emiliani centrali (Modena, Reggio e Parma) e nella pianura emiliana orientale e la costa ferrarese (zone D, E, G, H). Il quadro meteorologico fa prevedere che già dal primo pomeriggio di oggi riprendano le piogge, inizialmente a carattere di rovescio o temporale sul settore appenninico, che diverranno più diffuse durante la serata e la notte, andando ad interessare anche le pianure centro-occidentali. Le piogge continueranno anche nella mattinata di mercoledì 29 maggio, con intensità localmente elevate, soprattutto sul settore centro-occidentale della regione. Dal pomeriggio di mercoledì, tenderanno a spostarsi verso Est, attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. È prevista un'ulteriore coda in serata, ma di intensità più ridotta e concentrata sulla Romagna. Per le condizioni di saturazione del suolo, non sono da escludere riattivazioni di frane anche di medio-grande estensione sui settori maggiormente interessati dalle piogge. La situazione è prevista in attenuazione nelle successive 48 ore. La ventilazione sarà da Nord, non significativa ai fini dell'allertamento; anche lo stato del mare e la criticità costiera appaiono sotto soglia. Ai cittadini si raccomanda di tenere comportamenti prudenti e improntati all'autotutela. L'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in stretta collaborazione con Arpa E-R, seguirà l'evoluzione della situazione; si consiglia di consultare l'allerta e gli scenari di riferimento sulla piattaforma web: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

## Maltempo: altri temporali in arrivo, nuova allerta meteo per criticità idrogeologica

[Redazione]

[fiume-piena-maltempo]A preoccupare sono ancora una volta le piene dei fiumi e il rischio frane. L'Agenzia regionale di protezione civile e Arpa Emilia Romagna hanno emesso un'altra allerta meteo per criticità idrogeologica, gialla nel Comune di Ravenna e arancione nei Comuni della Bassa Romagna, valida dalle 12 di oggi, martedì 28 maggio, fino alla mezzanotte tra domani e dopodomani. Nella seconda parte della giornata, infatti, si prevedono precipitazioni inizialmente a carattere di rovescio o temporale sul settore appenninico, che diverranno più diffuse durante la sera-notte, andando ad interessare anche le zone di pianura centro-occidentali. Le precipitazioni continueranno anche nella mattina di mercoledì 29 maggio con intensità localmente elevate prevalentemente sul settore centro-occidentale della regione. Dal pomeriggio le precipitazioni tenderanno a spostarsi progressivamente verso est attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. Viste le condizioni di saturazione del suolo non sono da escludere riattivazioni di frane anche di medio-grande estensione sui settori maggiormente interessati dalle precipitazioni. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovi allagati. Tag: allerta meteo

## **Allarme meteo, chiuse le banchine di accesso al Tevere**

*La decisione della protezione civile in vista delle piogge previste per le prossime ore sulla capitale*

[Redazione]

Con la pioggia di questi giorni il livello del Tevere è in crescita, così il dipartimento Sicurezza e Protezione Civile di Roma Capitale ha disposto la chiusura precauzionale delle banchine di accesso agli argini. I rovesci si sono verificati anche in Umbria e nell'alto Lazio: da ieri, quindi, si tengono sotto costante osservazione i livelli e andamento delle acque. Ancora incerto il meteo per oggi: allerta diramata nella mattinata di ieri, parlava di temporali per le successive 24-36 ore. Si tratta di un codice giallo, con rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, addirittura grandinate e forti raffiche di vento. Il meteo rimane incerto per i giorni a seguire, mentre dovrebbe diventare più sereno verso la conclusione della settimana.

## Volontari delle Misericordie toscane in Emilia per l'allerta rossa sui fiumi

[Redazione]

Fanno parte della colonna della protezione civile della Toscana. Avranno compiti di osservazione sulla tenuta degli argini. Il picco atteso per la serata protezione civile - colonna mobile 650. Hanno preso posizione all'alba di questa mattina, mercoledì 29 maggio, lungo gli argini dei corsi d'acqua emiliani, in particolare in provincia di Modena, i volontari delle Misericordie toscane partiti questa notte alle 4 per portare aiuto alle zone dell'Emilia in allerta rossa per la forte ondata di maltempo. Due le squadre partite, con 7 volontari, fuoristrada e attrezzatura necessaria, dalle Misericordie di Lastra a Signa (FI) e Quarrata (PT), all'interno della colonna della protezione civile della Regione Toscana. I maggiori problemi riguardano gli argini dei corsi d'acqua, già provati dalle precedenti perturbazioni. Nella giornata di oggi sono previste piogge intense e quindi si è deciso di aumentare la sorveglianza sugli argini per non trovarsi scoperti in caso di rotture. Le squadre saranno posizionate in postazioni di osservazione. Il momento critico per le piene è atteso per il tardo pomeriggio. Succ. >

## Firenze: studenti e docenti universitari in difficoltà sul greto dell'Arno. Salvati dai Vigili del fuoco (video)

[Redazione]

Una comitiva universitaria in difficoltà Firenze: studenti e docenti universitari in difficoltà sul greto dell'Arno. Salvati dai Vigili del fuoco (video) di Redazione - martedì, 28 Maggio 2019 16:26 - Cronaca, Economia, Primo piano Stampa[arno] FIRENZE Intervento dei vigili del fuoco, in lungarno Vespucci, per soccorrere nove persone in difficoltà che si trovavano sulla riva destra dell'Arno e che non riuscivano a risalire. Sono state poi recuperate dalle squadre dei pompieri intervenuti grazie all'impiego di due autoscale. Secondo quanto spiegato dai carabinieri, le persone soccorse facevano parte di un gruppo di 15, tra docenti e studenti universitari, stranieri e italiani, che erano scesi nei pressi del letto dell'Arno per effettuare studi in merito all'installazione architettonica del fiume. I soccorsi si sono resi necessari quanto parte del gruppo è rimasta isolata, a causa dell'innalzamento del livello dell'acqua nei pressi del canale di scolo di una fognatura. Non avevano forse conoscenza delle segnalazioni della protezione civile regionale e probabilmente mancava fra loro un esperto idraulico. Forse distratti dai loro studi gli studenti e i loro docenti non si erano accorti di mettersi in situazione a rischio, per cui, per la loro distrazione, sono dovute intervenire diverse squadre e due autoscale dei vigili del fuoco. Un bel esempio davvero.



## Maltempo Toscana: codice giallo prorogato fino a domani 29 maggio per piogge

[Redazione]

Ancora allerta per altre 24 ore di Redazione - martedì, 28 Maggio 2019 17:00 - Cronaca, EconomiaStampa  
Stampa[giallo-604x402]FIRENZE Ancora piogge e temporali su tutta la Toscana per tutta la giornata di oggi, martedì 28 maggio e domani, mercoledì 29. Queste le previsioni che hanno portato la protezione civile regionale a emettere un codice giallo per sensibilizzare sui possibili effetti riconducibili al rischio idrogeologico-idraulico del reticolo minore, al vento e alla grandine. Le condizioni di instabilità porteranno, già a partire dal primo pomeriggio di oggi, all'intensificarsi di rovesci e temporali. Una nuova perturbazione, in serata, interesserà, in particolare, le zone interne di nord ovest per poi estendersi gradualmente al resto della Toscana nella giornata di domani, mercoledì. Oltre alle piogge, che potranno essere anche localmente intense con cumuli medi o elevati, si potranno avere, domani, temporali anche forti, in particolare sull'alto arcipelago e nel nord ovest, con possibili colpi di vento e grandinate.

## Maltempo, chiuso il Parco delle Caprette. Allerta per Secchia, Enza, Tresinaro Reggio

[Redazione]

REGGIO EMILIA Il maltempo e le continue precipitazioni tornano a fare paura. In considerazione delle piogge intense previste sul settore appenninico anche della provincia di Reggio Emilia, dal tardo pomeriggio di oggi (martedì 28 maggio) e di possibili conseguenti fenomeni di piena dei corsi d'acqua, il Comune di Reggio Emilia ha disposto la chiusura precauzionale del Parco delle Caprette lungo il torrente Crostolo in città dalle ore 20 di stasera fino al ritorno delle normali condizioni di sicurezza. Nelle prossime ore, in base alle condizioni del torrente Tresinaro, si valuterà la chiusura del ponte sul corso d'acqua a Corticella di Reggio Emilia. Si consiglia ai cittadini di non sostare sugli argini e lungo i corsi d'acqua. Questo pomeriggio, alle 15, si è tenuta in Prefettura a Reggio Emilia una riunione del Centro Coordinamento Soccorsi, indetta dal Prefetto di Reggio per aggiornamenti sulla situazione connessa alle ingenti piogge che interesseranno la provincia e alle conseguenze sui fiumi Secchia, Tresinaro, Enza e Crostolo.

AGGIORNAMENTO #AllertaMeteoERDalle 12:00 28/05/2019 alle 00:00 30/05/2019:-ROSSA per #idraulica-ARANCIONE per #idraulica#idrogeologica-GIALLA per #idraulica#idrogeologica#temporali??<https://t.co/XYUpwfew4#28maggio#AllertaROSSA#AllertaARANCIONE#AllertaGIALLA>[pic.twitter.com/zU7clU9TGd](https://t.co/zU7clU9TGd) allertameteoRER (@AllertaMeteoRER) 28 maggio 2019

Una nuova perturbazione di origine nord-atlantica, presente sul Mediterraneo centrale, determinerà infatti una intensificazione del maltempo sulle regioni settentrionali dell'Italia, con piogge e temporali diffusi, specialmente in Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per le giornate di oggi, martedì 28 maggio, e di domani, mercoledì 29 maggio, allerta rossa per rischio idraulico sulla pianura centrale dell'Emilia Romagna. Lo comunica in una nota il Dipartimento della Protezione civile. Il Dipartimento intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse, che fa seguito a quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. In Prefettura a Reggio Emilia sono stati individuati i Comuni per la criticità. Sono tutti quelli posizionati in corrispondenza dei fiumi Enza, Tresinaro, Secchia e il Crostolo. Durante il pomeriggio proseguirà il monitoraggio della situazione delle sponde e delle arginature da parte dell'Agenzia Territoriale di Protezione Civile Regionale, di Aipo, dei Vigili del Fuoco e dei Comuni, supportati dal volontariato. Considerato che la Protezione civile potrà dare indicazioni sulla zona a monte in prima serata in relazione alla quantità di precipitazioni, sono attentamente monitorati i ponti e le piste ciclabili allo scopo di poter tempestivamente disporre la chiusura per ragioni di sicurezza. Prosegue, altresì, il monitoraggio nelle zone a valle, che verranno via via interessate dall'ondata di piena, che si pensa possa arrivare nella giornata di mercoledì. I sindaci hanno attivato nel pomeriggio di oggi i Centri Operativi Comunali (Coc). I sindaci dei Comuni maggiormente interessati dalla preannunciata ondata di piena provvederanno dal pomeriggio a una immediata comunicazione alla popolazione sui rischi e sui comportamenti da tenere secondo i rispettivi piani di protezione civile. La Provincia di Reggio Emilia manterrà il monitoraggio per il pericolo di eventuali fenomeni idrogeologici. "Si invitano i cittadini delle zone coinvolte a limitare allo stretto indispensabile i movimenti ed a non sostare in prossimità o sul limitare dei corsi d'acqua - ha fatto sapere la Prefettura - Per ogni informazione, si potrà fare riferimento ai Centri Operativi Comunali costituiti presso le amministrazioni Comunali.

## Maltempo in Emilia Romagna da Parma a Bologna: allerta rossa in pianura

[Redazione]

Si temono le piene dei fiumi. Allerta arancione nel resto dell'Emilia per rischio frane ed esondazioni. Le previsioni meteoBOLOGNA Un'allerta rossa in pianura a Modena, Reggio Emilia, Parma e Bologna. È stata emessa dall'Agenzia regionale di Protezione civile, sulla base delle previsioni Arpa, fino alla mezzanotte di domani. Emilia-Romagna è infatti ancora interessata da una intensa ondata di maltempo che porterà piogge consistenti e rovesci temporaleschi sulla pianura da Parma a Bologna a partire dal pomeriggio di oggi e fino alla mattina di domani, mercoledì 29 maggio. Ed è allerta arancione per la pianura e la collina di Parma e Piacenza, i bacini emiliani centrali (Modena, Reggio e Parma) e nella pianura emiliana orientale e la costa ferrarese. Le previsioni meteo Il quadro meteorologico fa prevedere che già dal primo pomeriggio di oggi riprendano le piogge, inizialmente a carattere di rovescio o temporale sul settore appenninico, che diverranno più diffuse durante la serata e la notte, andando ad interessare anche le pianure centro-occidentali. Le piogge continueranno anche nella mattinata di mercoledì 29 maggio, con intensità localmente elevate, soprattutto sul settore centro-occidentale della regione. Dal pomeriggio di domani, tenderanno a spostarsi verso Est, attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. È prevista un'ulteriore coda in serata, ma di intensità più ridotta e concentrata sulla Romagna. Per le condizioni di saturazione del suolo, non sono da escludere riattivazioni di frane anche di medio-grande estensione sui settori maggiormente interessati dalle piogge. La situazione è prevista in attenuazione nelle successive 48 ore. La ventilazione sarà da Nord, non significativa ai fini dell'allertamento; anche lo stato del mare e la criticità costiera appaiono sotto soglia. Ai cittadini si raccomanda di tenere comportamenti prudenti e improntati all'autotutela. Emilia Romagna frane allerta meteo allerta rossa fiumi esondazioni

## Maltempo, allerta rossa anche per il Crostolo: chiuso il Parco delle Caprette. FOTO

[Redazione]

La decisione del Comune è una precauzione alla luce delle precipitazioni edelle previsioni della protezione civile. Nelle prossime ore si valuterà la chiusura del ponte di Corticella sul Tresinaro. REGGIO EMILIA Dalle 20 di stasera e fino al ritorno delle normali condizioni di sicurezza sarà chiuso il Parco delle Caprette a Reggio, lungo il torrente Crostolo. Una decisione presa dal Comune alla luce delle precipitazioni intense delle ultime ore e dell'allerta rossa emanata dalla Protezione civile regionale. Nelle prossime ore, in base alle condizioni del torrente Tresinaro, si valuterà la chiusura del ponte sul corso acqua a Corticella di Reggio Emilia. Si consiglia ai cittadini di non sostare sugli argini e lungo i corsi d'acqua. torrente crostolo piena reggio emilia parco delle caprette 28 5 2019 (4) torrente crostolo piena reggio emilia parco delle caprette 28 5 2019 (3) torrente crostolo piena reggio emilia parco delle caprette 28 5 2019 (2) torrente crostolo piena reggio emilia parco delle caprette 28 5 2019 (1) Leggi anche Maltempo in Emilia Romagna da Parma a Bologna: allerta rossa in pianura Il Tresinaro fa paura: tre zone di Arceto a rischio, sacchi di sabbia sugli argini e notte di allerta. FOTO & VIDEO Reggio Emilia Protezione Civile parco delle caprette chiusura torrente Crostolo esondazione

## **Maltempo. Allerta rossa nella pianura centrale da Parma a Bologna per le piene dei fiumi e arancione nel resto dell'Emilia per rischio frane ed esondazioni**

[Redazione]

28/05/2019 12:21 Bologna Un allerta rossa in pianura a Modena, Reggio Emilia, Parma e Bologna (zona F). È stata emessa dall'Agenzia regionale di Protezione civile, sulla base delle previsioni ArpaE, fino alla mezzanotte di domani. Emilia-Romagna è infatti ancora interessata da una intensa ondata di maltempo che porterà piogge consistenti e rovesci temporaleschi sulla pianura da Parma a Bologna a partire dal pomeriggio di oggi e fino alla mattina di domani, mercoledì 29 maggio. Ed è allerta arancione per la pianura e la collina di Parma e Piacenza, i bacini emiliani centrali (Modena, Reggio e Parma) e nella pianura emiliana orientale e la costa ferrarese (zone D, E, G, H). Il quadro meteorologico fa prevedere che già dal primo pomeriggio di oggi riprendano le piogge, inizialmente a carattere di rovescio o temporale sul settore appenninico, che diverranno più diffuse durante la serata e la notte, andando ad interessare anche le pianure centro-occidentali. Le piogge continueranno anche nella mattinata di mercoledì 29 maggio, con intensità localmente elevate, soprattutto sul settore centro-occidentale della regione. Dal pomeriggio di domani, tenderanno a spostarsi verso Est, attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. È prevista un'ulteriore coda in serata, ma di intensità più ridotta e concentrata sulla Romagna. Per le condizioni di saturazione del suolo, non sono da escludere riattivazioni di frane anche di medio-grande estensione sui settori maggiormente interessati dalle piogge. La situazione è prevista in attenuazione nelle successive 48 ore. La ventilazione sarà da Nord, non significativa ai fini dell'allertamento; anche lo stato del mare e la criticità costiera appaiono sotto soglia. Ai cittadini si raccomanda di tenere comportamenti prudenti e improntati all'autotutela. Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in stretto raccordo con ArpaE E-R, seguirà l'evoluzione della situazione; si consiglia di consultare l'allerta e gli scenari di riferimento sulla piattaforma web: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

## **Maltempo, allerta rossa in pianura da Parma a Bologna per le piene dei fiumi e arancione nel resto dell'Emilia per rischio frane ed esondazioni**

*Attese precipitazioni intense soprattutto nella notte. Attenzione alta a Modena e provincia per la piena del Secchia*

[Redazione]

Allerta rossa in pianura a Modena, Reggio Emilia, Parma e Bologna (zona F). È stata emessa dall'Agenzia regionale di Protezione civile, sulla base delle previsioni Arpa, fino alla mezzanotte di domani. L'Emilia-Romagna è infatti ancora interessata da una intensa ondata di maltempo che porterà piogge consistenti e rovesci temporaleschi sulla pianura da Parma a Bologna a partire dal pomeriggio di oggi e fino alla mattina di domani, mercoledì 29 maggio. Attenzione alta nel modenese per la piena del Secchia e del torrente Tiepido. Ed è allerta arancione per la pianura e la collina di Parma e Piacenza, i bacini emiliani centrali (Modena, Reggio e Parma) e nella pianura emiliana orientale e la costa ferrarese (zone D, E, G, H). Il quadro meteorologico fa prevedere che già dal primo pomeriggio di oggi riprendano le piogge, inizialmente a carattere di rovescio o temporale sul settore appenninico, che diverranno più diffuse durante la serata e la notte, andando ad interessare anche le pianure centro-occidentali. Le piogge continueranno anche nella mattinata di mercoledì 29 maggio, con intensità localmente elevate, soprattutto sul settore centro-occidentale della regione. Dal pomeriggio di domani, tenderanno a spostarsi verso Est, attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. È prevista un'ulteriore coda in serata, ma di intensità più ridotta e concentrata sulla Romagna. Per le condizioni di saturazione del suolo, non sono da escludere riattivazioni di frane anche di medio-grande estensione sui settori maggiormente interessati dalle piogge. La situazione è prevista in attenuazione nelle successive 48 ore. La ventilazione sarà da Nord, non significativa ai fini dell'allertamento; anche lo stato del mare e la criticità costiera appaiono sotto soglia. Ai cittadini si raccomanda di tenere comportamenti prudenti e improntati all'autotutela. L'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in stretto raccordo con Arpa E-R, seguirà l'evoluzione della situazione; si consiglia di consultare l'allerta e gli scenari di riferimento sulla piattaforma web: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

## **Maltempo, il presidente della Regione chiede lo stato di mobilitazione per fronteggiare possibili piene**

*Al Governo, per poter utilizzare tutte le risorse della Protezione civile nazionale. Si stanno predisponendo misure di contenimento*

[Redazione]

L'Emilia-Romagna si prepara a fronteggiare la situazione generata dall'ondata di maltempo che ha interessato, e che interesserà nelle prossime ore, diverse aree della pianura centrale emiliana, in particolare nella provincia di Modena lungo la Secchia e alcune zone del reggiano. Per queste, la Protezione civile ha già diramato una allerta rossa. Questa mattina, durante l'incontro al Centro operativo unificato di Marzaglia (Mo), alla presenza del prefetto di Modena, Maria Patrizia Paba, dell'assessore regionale alla Protezione civile e dei sindaci dei diversi Comuni interessati - Modena, Sassuolo, Formigine, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Novi, San Possidonio, San Prospero, Soliera e Rubiera e Casalgrande nel reggiano - è stata anticipata al Dipartimento nazionale della Protezione Civile, in videoconferenza con Marzaglia, la richiesta dello stato di mobilitazione. La richiesta, firmata dal presidente della Regione, è già stata inviata a Roma per essere accolta dal presidente del Consiglio. Il presidente della Regione è in costante contatto con i vertici della Protezione civile nazionale e locale, oltre che del Governo e delle istituzioni locali. Lo stato di mobilitazione prevede la possibilità di utilizzare le risorse del Servizio nazionale di Protezione civile, mediante il coinvolgimento delle colonne mobili di altre Regioni, a supporto di quella emiliano-romagnola. Nelle prossime ore, saranno comunicati aggiornamenti della situazione dal Centro di coordinamento soccorsi attivato dalla Prefettura a Marzaglia. La situazione La Protezione civile informa che al momento la situazione idrometrica dei fiumi Secchia e Panaro vede il superamento della soglia 2 in alcune sezioni (rispettivamente a Ponte Bacchello e nel tratto Bomporto-Camposanto), dove stanno transitando i colmi di piena. Le precipitazioni attese dovrebbero concentrarsi tra le 18 e il primo pomeriggio di domani sull'Emilia centro-occidentale, la Liguria di Levante e alta Toscana. Si prevedono piogge moderate, con medie areali tra i 30 e i 60 mm ma la situazione potrebbe complicarsi per temporali localizzati e ancora più intensi. Una serie di eventi che si inserisce in uno scenario reso critico dai colmi di piena già in transito, con livelli d'acqua molto alti. Dalle 20 di ieri sono stati attivati 120 volontari (30 squadre) per il monitoraggio degli argini del Panaro e soprattutto del Secchia tra il modenese e il reggiano. I coordinamenti interessati sono quelli di Modena e Parma, oltre a Federgev. Già in questa fase, saranno attivate altre 9 squadre di volontari (dai coordinamenti di Ferrara, Ravenna, Rimini, più Federgev, ANC e CRI).

## **Protezione civile - MALTEMPO: EMILIA-ROMAGNA, CHIESTO STATO MOBILITAZIONE**

[Redazione]

ZCZCADN0757 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RER Modena, 28 mag. (AdnKronos) - Il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, ha firmato la dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile accogliendo la richiesta del Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, colpita da una forte ondata di maltempo. La mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale a supporto dei sistemi regionali interessati consente il coinvolgimento coordinato delle colonne mobili delle altre Regioni e Province autonome, del volontariato organizzato di protezione civile e delle strutture operative nazionali, attraverso il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile nazionale. Si tratta di uno strumento introdotto dal Codice della protezione civile che permette di rispondere a situazioni di eccezionale criticità previste e in atto. In supporto alle autorità locali di protezione civile è stata, dunque, disposta l'attivazione del Coi del Ministero della Difesa, del Con dei Vigili del Fuoco, di Viabilità Italia e delle colonne mobili di Lombardia e Veneto. Un team di esperti del Dipartimento della Protezione Civile sta raggiungendo Modena per fornire assistenza alle autorità locali. Il Dipartimento della Protezione civile continuerà a seguire, in stretto raccordo con l'Emilia-Romagna, l'evolversi della situazione meteo-idrogeologica che sta interessando la regione e a coordinare l'impiego delle risorse nazionali. (Cro/AdnKronos) ISSN 2465 - 122228-MAG-19 15:01NNNN



## **Pioggia fino a 90mm, frane, strade chiuse e allagamenti. Protezione civile al lavoro**

[Redazione]

Allagamenti, frane, strade chiuse per precauzione. Le violente piogge delle ultime ore hanno provocato numerosi disagi. Dopo i danni alle colture di girasoli e grano in Valdichiana con lo straripamento e la frana nel torrente Mucchia, nel tardo pomeriggio i maggiori problemi si sono registrati nel comune di Monte San Savino. E' stata la protezione civile a diramare informazioni su quanto stesse accadendo e sulle decisioni prese. Le precipitazioni più intense si sono verificate oggi, martedì 28 maggio, dalle ore 18:45 circa alle ore 20:30 circa su tutto il territorio comunale, con cumuli fino a 90 millimetri. Questo ha provocato ristagni d'acqua sulle carreggiate stradali: in zona La Gora, lungo la S.S. 73 in Loc. San Timoteo e lungo la S.P. 327 tra Montagnano e Cesa. E' stato pertanto attivato tutto il sistema della protezione civile comunale, con l'amministrazione Comunale, l'amministrazione provinciale, l'ufficio della P.M., gli uffici manutenzioni e lavori pubblici e tutte le associazioni di volontariato e le ditte convenzionate, secondo i protocolli previsti. Sono state per precauzione chiuse al traffico via del Tonacato, Via XXV Aprile, il sottopasso di Via di Granaio, a causa di fango sulle carreggiate. Si registra inoltre una piccola frana in Loc. San Lorenzo in corso di risoluzione. E' in corso il monitoraggio della situazione sul territorio e sono in atto interventi di ripristino della normale viabilità. Allerta Meteo: diramato il codice giallo per rischio idrogeologico

## Acqua a catinelle in Valconca, 11 interventi dei pompieri

[Redazione]

[vulcangas\_][riminiterm][ruggeri\_42][ottica-man]Acqua a catinelle, strade trasformate in torrenti, smottamenti e cantine allagate. E il bilancio, per ora provvisorio, del temporale che si è abbattuto oggi pomeriggio in Valconca, infierendo soprattutto sulle zone più basse di Misano, San Clemente, Morciano, Monte Colombo, San Giovanni in Marignano. I vigili del Fuoco di Rimini e di Cattolica hanno dovuto eseguire ben 11 interventi fra le 15 e le 18, impegnando fino a 8 squadre. Diversi ambienti sommersi dall'acqua sono stati svuotati con le idrovore, mentre in diversi punti è stato da rimuovere il fango dalla sede stradale. I volontari della Protezione Civile sono entrati in azione a La Cella di Misano e a Morciano. Diversi residenti si sono ritrovati con suppellettili ed elettrodomestici da buttare. Traffico rallentato anche sull'autostrada A 14 con visibilità in alcuni istanti ridotta al minimo per la fortissima pioggia. L'immagine in apertura ci è stata inviata da Aldo Vandi e documenta la situazione a Misano Monte. [HTLADMIRAL][MWC\_WORLDSD][riminiterm][FIABILANDI][banner\_420][MWC\_WORLDSD][riminiterm][san-leo\_42][gifar\_420x][car-rimini][VALTURIO\_P][san-leo\_72][carrimini\_][gifar\_728x][vulcangas\_][VALTURIO\_P]

## Terza allerta meteo consecutiva, volontari da Rimini in Emilia

[Redazione]

[vulcangas\_][riminiterm][ruggeri\_42][ottica-man]Terzo giorno consecutivo di Allerta meteo in Emilia-Romagna. Questo il bollettino diramato da Protezione civile e Arpa, valido fino a mezzanotte digiovedì 30 maggio: Allerta ROSSA per criticità idraulica per le province di PR, RE, MO, BO; Allerta ARANCIONE per criticità idraulica per le province di PC, PR, RE, MO, BO, FE, RA; per criticità idrogeologica per le province di PC, PR, RE, MO, BO, RA; Allerta GIALLA per criticità idraulica per le province di PC, PR, BO, RA; per criticità idrogeologica per le province di RA, FC, RN; per temporali per le province di PC, PR, RE, MO, BO. Nella seconda parte dell'aggiornata di martedì 28 maggio 2019 si prevedono precipitazioni inizialmente a carattere di rovescio o temporale sul settore appenninico, che diverranno più diffuse durante la sera-notte, andando ad interessare anche le zone di pianura centro-occidentali. Le precipitazioni continueranno anche nella mattina di mercoledì 29 maggio con intensità localmente elevate prevalentemente sul settore centro-occidentale della regione. Dal pomeriggio le precipitazioni tenderanno a spostarsi progressivamente verso est attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. Viste le condizioni di saturazione del suolo non sono da escludere riattivazioni di frane anche di medio-grande estensione sui settori maggiormente interessati dalle precipitazioni. La Protezione civile informa che al momento la situazione idrometrica dei fiumi Secchia e Panaro vede il superamento della soglia 2 in alcune sezioni (rispettivamente a Ponte Bacchello e nel tratto Bomporto-Camposanto), dove stanno transitando i colmi di piena. Le precipitazioni attese dovrebbero concentrarsi tra le 18 e il primo pomeriggio di domani sull'Emilia centro-occidentale, la Liguria di Levante e alta Toscana. Si prevedono piogge moderate, con medie areali tra i 30 e i 60 mm ma la situazione potrebbe complicarsi per temporali localizzati e ancora più intensi. Una serie di eventi che si inserisce in uno scenario reso critico dai colmi di piena già in transito, con livelli d'acqua molto alti. Dalle 20 di ieri sono stati attivati 120 volontari (30 squadre) per il monitoraggio degli argini del Panaro e soprattutto del Secchia tra il modenese e il reggiano. I coordinamenti interessati sono quelli di Modena e Parma, oltre a Federgè. Già in questa fase, saranno attivate altre 9 squadre di volontari (dai coordinamenti di Ferrara, Ravenna, Rimini, più Federgè, Ancona e CRI). [HTLADMIRAL][MWC\_WORLDSD][riminiterm][FIABILANDI][banner\_420][MWC\_WORLDSD][riminiterm][san-leo\_42][gifar\_420x][car-rimini][VALTURIO\_P][san-leo\_72][carrimini\_][gifar\_728x][vulcangas\_][VALTURIO\_P]

## **Regione: Maltempo in Emilia. Gazzolo: "La gratitudine dell'Emilia-Romagna per il supporto che sta arrivando da istituzioni e corpi dello Stato"**

[Redazione]

L assessore alla Protezione civile ringrazia chi sta contribuendo ad affrontare la situazione idrogeologica in Emilia centrale. Logo regione emilia romagna. Logo regione emilia romagna. BOLOGNA La Regione Emilia-Romagna non può che essere grata per la straordinaria mobilitazione a sostegno del territorio modenese, colpito dal maltempo di queste ore, che coinvolge diversi soggetti e istituzioni. Impegno generoso espresso dal nostro sistema di protezione civile, dal Dipartimento nazionale, cui si unisce quello altrettanto generoso ed importante garantito dalle Regioni confinanti e dai corpi dello Stato. Così l'assessore regionale alla protezione civile, Paola Gazzolo, commentando l'afflusso di uomini e mezzi che, da diverse parti del nord Italia, si stanno portando nelle aree a rischio nella provincia di Modena, lungo la costa del Secchia e alcune zone del reggiano zone per le quali la Protezione civile ha già dichiarato una allerta rossa per contribuire a fronteggiare l'emergenza. Sono circa 150 i tecnici e volontari della Protezione civile, esperti per affrontare situazioni complesse legate a fenomeni atmosferici quali quelli che si stanno verificando nell'Emilia centrale, provenienti da Toscana, Friuli Venezia Giulia, Province autonome di Trento e Bolzano, Piemonte, Lombardia e Veneto. Il personale in arrivo è dotato di strumenti tecnici ed attrezzature (6 insaccatrici, 70 mila sacchi di juta, teli argine, bobcat, ecc.) per gestire i problemi che potrebbero presentarsi. Sono presenti inoltre, provenienti da altre regioni, 100 Vigili del Fuoco dotati di 25 mezzi operativi. Presente anche l'Esercito, con 50 uomini, oltre ad alcuni elicotteri abilitati al volo notturno messi a disposizione dall'Esercito e dall'Aeronautica militare. Desidero ringraziare - conclude Gazzolo - anche le Regioni Liguria, Lazio, Marche e Umbria che hanno dato la loro disponibilità a fornire altri mezzi, se necessario. Roberto Di Biase

## **Regione: Maltempo. Allerta rossa nella pianura centrale da Parma a Bologna per le piene dei fiumi**

[Redazione]

Attese precipitazioni intense a partire dal pomeriggio di oggi, soprattutto nella notte, e fino a domani mattina. Pericolo frane nei territori interessati dalle piogge per la saturazione del suolo. Regione Emilia Romagna BOLOGNA Un'allerta rossa in pianura a Modena, Reggio Emilia, Parma e Bologna (zona F). È stata emessa dall'Agenzia regionale di Protezione civile, sulla base delle previsioni Arpa, fino alla mezzanotte di domani. L'Emilia-Romagna è infatti ancora interessata da una intensa ondata di maltempo che porterà piogge consistenti e rovesci temporaleschi sulla pianura da Parma a Bologna a partire dal pomeriggio di oggi e fino alla mattina di domani, mercoledì 29 maggio. Ed è allerta arancione per la pianura e la collina di Parma e Piacenza, i bacini emiliani centrali (Modena, Reggio e Parma) e nella pianura emiliana orientale e la costa ferrarese (zone D, E, G, H). Il quadro meteorologico fa prevedere che già dal primo pomeriggio di oggi riprendano le piogge, inizialmente a carattere di rovescio o temporale sul settore appenninico, che diverranno più diffuse durante la serata e la notte, andando ad interessare anche le pianure centro-occidentali. Le piogge continueranno anche nella mattinata di mercoledì 29 maggio, con intensità localmente elevate, soprattutto sul settore centro-occidentale della regione. Dal pomeriggio di domani, tenderanno a spostarsi verso Est, attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. È prevista un'ulteriore coda in serata, ma di intensità più ridotta e concentrata sulla Romagna. Per le condizioni di saturazione del suolo, non sono da escludere riattivazioni di frane anche di medio-grande estensione sui settori maggiormente interessati dalle piogge. La situazione è prevista in attenuazione nelle successive 48 ore. La ventilazione sarà da Nord, non significativa ai fini dell'allertamento; anche lo stato del mare e la criticità costiera appaiono sotto soglia. Ai cittadini si raccomanda di tenere comportamenti prudenti e improntati all'autotutela. L'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in stretto accordo con Arpa E-R, seguirà l'evoluzione della situazione; si consiglia di consultare l'allerta e gli scenari di riferimento sulla piattaforma web: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>. Roberto Di Biase

## Situazione maltempo in Emilia Romagna: allerta rossa per le piene dei fiumi evidenza

In

*[Redazione]*

Maltempo. Allerta rossa nella pianura centrale emiliana, il presidente della Regione chiede lo stato di mobilitazione per fronteggiare possibili piene. Summit stamani al centro della Protezione civile di Marzaglia (Mo). Sistanno predisponendo misure di protezione. Bologna Emilia-Romagna si prepara a fronteggiare la situazione generata dall'ondata di maltempo che ha interessato, e che interesserà nelle prossime ore, diverse aree della pianura centrale emiliana, in particolare nella provincia di Modena lungo la costa del Secchia e alcune zone del reggiano. Per queste, la Protezione civile ha già diramato una allerta rossa, dopo quella arancione di ieri. Questa mattina, durante un incontro al Centro operativo unificato di Marzaglia (Mo), alla presenza del prefetto di Modena, Maria Patrizia Paba, dell'assessor regionale alla Protezione civile, Paola Gazzolo, e dei sindaci dei diversi Comuni interessati - Modena, Sassuolo, Formigine, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Carpi, Cavezzo, Concordia sul Secchia, Novi, San Possidonio, San Prospero, Soliera e Rubiera e Casalgrande nel reggiano - è stata anticipata al Dipartimento nazionale della Protezione Civile, in videoconferenza con Marzaglia, la richiesta dello stato di mobilitazione. La richiesta, firmata dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini, è già stata inviata a Roma per essere accolta dal presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. Il presidente della Regione è in costante contatto con i vertici della Protezione civile nazionale e locale, oltre che del Governo e delle istituzioni locali. Lo stato di mobilitazione prevede la possibilità di utilizzare le risorse del Servizio nazionale di Protezione civile, mediante il coinvolgimento delle colonne mobili di altre Regioni, a supporto di quella emiliano-romagnola. Nelle prossime ore, saranno comunicati aggiornamenti della situazione dal Centro di coordinamento servizi attivato dalla Prefettura a Marzaglia. La situazione La Protezione civile informa che al momento la situazione idrometrica dei fiumi Secchia e Panaro vede il superamento della soglia 2 in alcune sezioni (rispettivamente a Ponte Bacchello e nel tratto Bomporto-Camposanto), dove stanno transitando i colmi di piena. Le precipitazioni attese dovrebbero concentrarsi tra le 18 e il primo pomeriggio di domani sull'Emilia centro-occidentale, la Liguria di Levante e alta Toscana. Si prevedono piogge moderate, con medie areali tra i 30 e i 60 mm ma la situazione potrebbe complicarsi per temporali localizzati e ancora più intensi. Una serie di eventiche si inserisce in uno scenario reso critico dai colmi di piena già intransito, con livelli acqua molto alti. Dalle 20 di ieri sono stati attivati 120 volontari (30 squadre) per il monitoraggio degli argini del Panaro e soprattutto del Secchia tra il modenese e il reggiano. I coordinamenti interessati sono quelli di Modena e Parma, oltre a Federgév. Già in questa fase, saranno attivate altre 9 squadre di volontari (dai coordinamenti di Ferrara, Ravenna, Rimini, più Federgév, ANC e CRI). Fonte: Regione ER Pubblicato in Cronaca Emilia

## Alluvione a Langhirano: strade, cantine e garage allagati in tutto il paese - FOTO In evidenza

[Redazione]

Un violentissimo nubifragio si è abbattuto sul territorio di Langhirano questopomeriggio a partire dalle 15. Più di due ore di pioggia insistente hanno reso la situazione decisamente instabile, soprattutto vista la condizione della terra e dei campi, già pieni di acqua dai rovesci di questi ultimi giorni. Il Rio Scalia, che da Castrignano Costa scende fino al Torrente Parma attraversando il centro del paese, si è trasformato in un vero e proprio fiume, inondando via Mazzini, via Toscanini, via Tanara e via XX settembre ed allagando i negozi, le cantine e i garage lungo il suo tragitto. Via\_Tanara.jpg Si registrano inoltre diversi allagamenti anche nella zona del Polo Sanitario, di via Allende, nella zona di Cascinapiano e nella frazione di Tordenaso, mentre è sotto osservazione il livello del Rio Fabiola nella zona sud del capoluogo. Le squadre dei Vigili del Fuoco sono attualmente al lavoro in tutta la zona del centro, mentre le idrovore sono attive per svuotare tombini e garage. Via\_Don\_Orsi\_strada\_per\_Castrignano.jpg Tutte le squadre emergenza sono al lavoro per cercare di riportare la situazione il più velocemente possibile alla normalità, ma le previsioni non sono purtroppo delle più favorevoli: ulteriori rovesci sono infatti previsti nella notte e nella mattinata di domani. Si ricorda di prestare la massima attenzione dunque almeno fino alla mezzanotte di mercoledì, quando l'allerta rossa della protezione civile avrà termine. Testo e foto di Cinzia Bocci Via\_Don\_Orsi\_-\_strada\_per\_Castrignano.jpg Via\_Don\_Orsi\_-\_strada\_per\_Castrignano\_Costa.jpg Via\_Don\_Orsi.jpg Via\_Mazzini\_-\_pieno\_centro.jpg Pubblicato in Cronaca Parma

## Prociv Metrocitt&#224; Firenze nel Modenese

[Redazione]

Unità partite nella notte con la colonna regionale per portare aiuti contro gli effetti del maltempo. Unità della Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze sono partite alle 4, nella notte, con due mezzi e attrezzature con la colonna mobile della Regione e il Comitato del volontariato per portare sostegno nel modenese, a Marzaglia sul Secchia, contro gli effetti del maltempo (codice rosso). 29/05/2019 6.57 Città Metropolitana di Firenze



## Protezione civile, una colonna mobile in partenza per Modena

[Redazione]

La Regione Toscana ha deciso di inviare, come contributo, alcuni moduli della propria colonna mobile Protezione civile. Visto lo stato di mobilitazione nazionale del Servizio di protezione civile dichiarato martedì 28 maggio, dal presidente del consiglio, Giuseppe Conte, per l'ondata di maltempo che ha interessato e colpito l'Emilia Romagna, la Regione Toscana ha deciso di inviare, come contributo, alcuni moduli della propria colonna mobile. In collaborazione con la Città metropolitana di Firenze e il Comitato regionale del volontariato partiranno in notturna per Modena una macchina insacchettatrice e quindici unità di personale al fine di aiutare le forze sul posto, esattamente a Marzaglia sul Secchia in provincia di Modena, impegnate nella protezione e nel monitoraggio degli argini. 29/05/2019 8.14 Regione Toscana

## Maltempo in Emilia Romagna da Parma a Bologna: allerta rossa in pianura

[Redazione]

28 maggio 2019 Maltempo in Emilia Romagna da Parma a Bologna: allerta rossa in pianura. Tecnici Aipo al lavoro sulla piena della Secchia. Si temono le piene dei fiumi. Allerta arancione nel resto dell'Emilia per rischio frane ed esondazioni. Le previsioni meteo BOLOGNA. Un allerta rossa in pianura a Modena, Reggio Emilia, Parma e Bologna. È stata emessa dall'Agenzia regionale di Protezione civile, sulla base delle previsioni Arpa, fino alla mezzanotte di domani. Emilia-Romagna è infatti ancora interessata da una intensa ondata di maltempo che porterà piogge consistenti e rovesci temporaleschi sulla pianura da Parma a Bologna a partire dal pomeriggio di oggi e fino alla mattina di domani, mercoledì 29 maggio. Ed è allerta arancione per la pianura e la collina di Parma e Piacenza, i bacini emiliani centrali (Modena, Reggio e Parma) e nella pianura emiliana orientale e la costa ferrarese. Le previsioni meteo: il quadro meteorologico fa prevedere che già dal primo pomeriggio di oggi riprendano le piogge, inizialmente a carattere di rovescio o temporale sul settore appenninico, che diverranno più diffuse durante la serata e la notte, andando ad interessare anche le pianure centro-occidentali. Le piogge continueranno anche nella mattinata di mercoledì 29 maggio, con intensità localmente elevate, soprattutto sul settore centro-occidentale della regione. Dal pomeriggio di domani, tenderanno a spostarsi verso Est, attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. È prevista un'ulteriore coda in serata, ma di intensità più ridotta e concentrata sulla Romagna. Per le condizioni di saturazione del suolo, non sono da escludere riattivazioni di frane anche di medio-grande estensione sui settori maggiormente interessati dalle piogge. La situazione è prevista in attenuazione nelle successive 48 ore. La ventilazione sarà da Nord, non significativa ai fini dell'allertamento; anche lo stato del mare e la criticità costiera appaiono sotto soglia. Ai cittadini si raccomanda di tenere comportamenti prudenti e improntati all'autotutela. Emilia Romagna frange allerta meteo allerta rossa fiumi esondazioni

## Maltempo, allerta rossa fiumi in Emilia Romagna

[Redazione]

[maltempo-5-aprile-2013-24-2]Passa da moderata a elevata allerta meteo in Emilia-Romagna emessa dall'Agenzia regionale di Protezione civile, sulla base delle previsioni Arpa: la criticità diventa rossa oggi e per tutta la giornata di domani a causa del rischio esondazioni e frane anche di medio-grande estensione nella pianura emiliana centrale nell'area in cui gravitano anche Sorbolo e Brescello dove già stanno transitando le piene di alcuni fiumi. Emilia-Romagna è infatti ancora interessata da una intensa ondata di maltempo che porterà piogge consistenti e rovesci temporaleschi sulla pianura da Parma a Bologna a partire dal pomeriggio di oggi e fino alla mattina di domani, mercoledì 29 maggio. Ed è allerta arancione per la pianura e la collina di Parma e Piacenza, i bacini emiliani centrali (Modena, Reggio e Parma) e nella pianura emiliana orientale e la costa ferrarese. L'ultimo bollettino dell'Arpa segnala nuove precipitazioni a partire dal pomeriggio di oggi con intensificazione durante sera e notte. Piogge anche nella mattinata di mercoledì 29 maggio. Nel Modenese per precauzione sono già stati chiusi alcuni ponti: Ponte Alto e Ponte dell'Uccellino, tra Modena e Soliera, entrambi sul fiume Secchia. Chiuso anche il ponte Motta sulla provinciale 468 a Cavezzo. Sul Panaro stop alla circolazione sul ponte di Navicello vecchio e sul Tiepido chiuso il ponte di strada Curtatona.

## **Maltempo, allerta rossa per le piene dei fiumi**

*Appuntamento sabato 1 giugno a partire dalle 14 presso il Centro Sociale di San Michele Tiorre*

[Redazione]

Criticità elevata per il rischio di esondazioni e frane. Piogge anche nella mattinata di mercoledì 29 maggio. Passa da moderata a elevata allerta meteo in Emilia-Romagna: la criticità diventa rossa oggi e per tutta la giornata di domani, mercoledì 29 maggio, a causa del rischio esondazioni e frane anche di medio-grande estensione nella pianura emiliana centrale dove già stanno transitando le piene di alcuni fiumi. Allerta arancione estesa a domani su gran parte del territorio. ultimo bollettino dell'Arpa segnala nuove precipitazioni a partire dal pomeriggio di oggi con intensificazione durante sera e notte. Piogge anche nella mattinata di mercoledì 29 maggio. Nel Modenese per precauzione sono già stati chiusi alcuni ponti: Ponte Alto e Ponte dell'Uccellino, tra Modena e Soliera, entrambi sul fiume Secchia. Chiuso anche il ponte Motta sulla provinciale 468 a Cavezzo. Sul Panaro stop alla circolazione sul ponte di Navicello vecchio e sul Tiepido chiuso il ponte di strada Curtatona. Per fronteggiare ondata di maltempo la Regione Emilia-Romagna ha chiesto e ottenuto dal Governo lo stato di mobilitazione nazionale per le possibili piene: permette di utilizzare tutte le risorse necessarie della Protezione civile nazionale. Al momento la situazione idrometrica dei fiumi Secchia e Panaro vede il superamento della soglia 2 in alcune sezioni (rispettivamente a Ponte Bacchello e nel tratto Bomporto-Camposanto), dove stanno transitando i colmi di piena. Dalle 20 di ieri impegnati 120 volontari (30 squadre) per il monitoraggio degli argini del Panaro e soprattutto del Secchia tra il Modenese e il Reggiano. I coordinamenti interessati sono quelli di Modena e Parma, oltre alle guardie ecologiche volontarie (Federgev). Attivate altre 9 squadre di volontari dai coordinamenti di Ferrara, Ravenna, Rimini, più Federgev, Associazione nazionale carabinieri e Croce Rossa.

## Allerta Meteo in Emilia Romagna: pronta la Protezione Civile

[Redazione]

[Pioggia-Via-XX-Settembre-Piacenza-696x391]E' stata decretata Allerta Rossa per criticità idraulica per le province di PR, RE, MO, BO e Allerta Arancione per criticità idraulica per le province di PC, PR, RE, MO, BO, FE, RA; per criticità idrogeologica per le province di PC, PR, RE, MO, BO, RA. L'allerta meteo è valida dalle 12:00 del 28 maggio 2019 fino alle 00:00 del 30 maggio 2019 [Allerta-Meteo-300x206] Allerta Gialla per criticità idraulica per le province di PC, PR, BO, RA; per criticità idrogeologica per le province di RA, FC, RN; per temporali per le province di PC, PR, RE, MO, BO. Nella seconda parte della giornata di martedì 28 maggio 2019 si prevedono precipitazioni inizialmente a carattere di rovescio o temporale sul settore appenninico, che diverranno più diffuse durante la sera-notte, andando ad interessare anche le zone di pianura centro-occidentali. Le precipitazioni continueranno anche nella mattina di mercoledì 29 maggio con intensità localmente elevate prevalentemente sul settore centro-occidentale della regione. Dal pomeriggio le precipitazioni tenderanno a spostarsi progressivamente verso est attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. Viste le condizioni di saturazione del suolo non sono da escludere attivazioni di frane anche di medio-grande estensione sui settori maggiormente interessati dalle precipitazioni. ANPAS attiva la Protezione Civile. A fronte dell'allerta meteo che è stata emessa in riferimento alle probabili criticità idrauliche ed idrogeologiche, ANPAS Emilia Romagna si è attivata con la sua struttura di Protezione Civile Regionale. Le aree interessate sono diverse e riguardano anche la Provincia di Piacenza. Personale di ANPAS Emilia Romagna si è già attivato nella giornata odierna presso la Provincia di Modena. Dalla scorsa notte la situazione è seguita anche dal Responsabile Regionale di Protezione Civile ANPAS Emilia Romagna Paolo Rebecchi. Per le prossime ore è possibile che lo stesso svolga un incontro nelle aree interessate del Modenese per prevedere eventuali equipaggi che potrebbero intervenire nelle prossime ore. Per quanto concerne la Provincia di Piacenza, le nostre strutture sono allertate dai Referenti di Protezione Civile che stanno seguendo passo passo la situazione. Stiamo valutando un briefing serale perché la situazione climatica al momento non pare migliorare. Sempre per ANPAS, Rebecchi ha inoltre richiesto una stima degli equipaggi sialogistici che sanitari su tutta la Regione che abbiano una disponibilità per le prossime ore.

## Maltempo, nuova allerta arancione

[Redazione]

Bassa Romagna - 28/05/2019 La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha emesso l'allerta n.51/2019 di colore arancione (criticità moderata) per criticità idraulica a partire dalle 12 di oggi, lunedì 27 maggio fino a tutta la giornata di martedì 28 maggio. Nella giornata di lunedì 27 maggio le precipitazioni saranno deboli e diffuse per l'intera giornata, mentre per martedì 28 maggio il passaggio di un minimo depressionario in quota apporterà condizioni di tempo perturbato su tutta la Regione Emilia-Romagna. In particolare, dal tardo pomeriggio si verificherà un'intensificazione delle precipitazioni, che in serata saranno anche a carattere di rovescio o temporale, più probabili sul settore occidentale e fascia di pianura. La criticità idraulica arancione sulla zona D, di cui fanno parte anche i Comuni della Bassa Romagna, riferita ai tratti arginati dei bacini pedecollinari affluenti di Reno, già interessati da ripetuti fenomeni di piena negli ultimi 20 giorni.

## Bassa Romagna, allerta meteo arancione per criticità idraulica per il 29 maggio

[Redazione]

La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha emesso una nuova allerta, la n.52/2019, di colore arancione (moderata) per criticità idraulica che protrarrà l'attenzione anche tutta la giornata di domani, mercoledì 29 maggio, anche per il territorio della Bassa Romagna. In particolare nella seconda parte della giornata di oggi, martedì 28 maggio 2019, sono previste precipitazioni inizialmente a carattere di rovescio o temporale sul settore appenninico, che diverranno più diffuse durante la sera-notte, andando ad interessare anche le zone di pianura centro-occidentali. Le precipitazioni continueranno anche nella mattina di mercoledì 29 maggio con intensità localmente elevate prevalentemente sul settore centro-occidentale della regione. Dal pomeriggio le precipitazioni tenderanno a spostarsi progressivamente verso est attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. Allerta completa (la numero 52 del 2019) e tutte le informazioni in tempo reale sono consultabili sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna ([allertameteo.regione.emilia-romagna.it](http://allertameteo.regione.emilia-romagna.it)) e anche attraverso Twitter (@AllertaMeteoRER). Si ricorda di mettere in atto le misure di protezione individuale previste dal piano di emergenza e di Protezione civile e consultabili all'indirizzo [www.labassaromagna.it/Guida-ai-Servizi/Sicurezza/Protezione-civile/Documenti-utili](http://www.labassaromagna.it/Guida-ai-Servizi/Sicurezza/Protezione-civile/Documenti-utili). Per emergenze è attivo il numero verde 800072525.

## **E' stato di allarme per il Secchia a Bomporto e Bastiglia: dormire ai piani alti, evitare spostamenti inutili**

[Redazione]

E' stato di allarme per il Secchia a Bomporto e Bastiglia. Non si esclude la possibilità di esondazione, quindi: dormire ai piani alti, mettere in sicurezza i beni mobili in garage e scantinati, non utilizzare piani interrati e seminterrati. Per tutti, invito a evitare gli spostamenti inutili. Tornano le stringenti norme da seguire perché è allerta rossa, quella più grave, e bisogna tenersi pronti a ogni eventualità. Rimangono chiusi Ponte Alto a Modena e il Ponte dell'Uccellino tra Modena e Soliera, entrambi sul fiume Secchia; chiuso sempre sul Secchia anche il Ponte Motta a Cavezzo, di competenza della Provincia, e il ponte di strada Curtatone sul torrente Tiepido. La Provincia ha invece riaperto, nel pomeriggio, il ponte di Navicello vecchio sul fiume Panaro, mentre rimane chiuso a Finale Emilia il ponte Cà Bianca. Si prevedono quindi difficoltà negli spostamenti nelle prossime ore, soprattutto per chi da Carpi e dalla Bassa vuole raggiungere Modena: con i ponti chiusi ci si aspetta un mercoledì mattina molto difficile. Lungo il corso del fiume che preoccupa di più, il Secchia, tecnici, volontari e esercito stanno lavorando per mettere in sicurezza gli argini, già duramente provati dalle piene di pochi giorni fa. Ora si attende una pioggia corposa che si unirà alla nuova piena in corso. L'allarme di martedì sera riguarda i Comuni rivieraschi del Secchia dove è atteso che arrivi la piena del Secchia nelle prossime ore: Bastiglia, Bomporto con in particolare Sorbara e per Soliera le zone più vicine al grande fiume. Mercoledì saranno chiuse le scuole per Bastiglia paese e le frazioni di Sorbara e Sozzigalli. Quindi allarme se la situazione perdura o peggiora - col fluire della piena verso il Po passerà successivamente a San Prospero, Concordia e Novi dove saranno prese le opportune misure. Spiega la Protezione Civile che nella serata di martedì i colmi di piena di Secchia, Panaro e Idice stanno transitando nei tratti vallivi, con livelli idrometrici superiori alla soglia 2. Nelle prossime ore sono previste precipitazioni, in particolare sul settore centro-occidentale, in intensificazione a partire dalla serata, che genereranno nuovi incrementi dei livelli idrometrici sui fiumi già interessati dalle piene in atto. Si prevede che i nuovi colmi di piena nel tratto arginato del fiume Secchia supereranno i massimi storici nella giornata di mercoledì. Al momento non sono attesi miglioramenti nell'immediato. Secondo le previsioni sarà particolarmente difficile la notte tra mercoledì e giovedì, tanto che nella riunione di oggi a Marzaglia si parlava anche della prospettiva di dover forse tenere chiuse tutte le scuole di tutta la Provincia giovedì. Una ipotesi estrema che si valuterà con attenzione nelle prossime ore [ponte-uccellino-secchia-piena-soliera]. Interventi di rafforzamento preventivi in corso sul tratto arginale intorno al Ponte dell'Uccellino. La riunione a Marzaglia. Nella mattina di martedì, alle 10,30, si è riunito nuovamente a Marzaglia il centro Coordinamento Soccorsi con la presenza del Prefetto di Modena e dell'Assessore alla Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna. Nel corso della mattinata il C.C.S. ha mantenuto costanti collegamenti in videoconferenza con il Dipartimento della Protezione Civile, la Sala crisi del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, il C.O.I. la protezione civile regionale. Lo riferisce una nota della Prefettura. Convocati i sindaci di Modena, Campogalliano, Formigine, Sassuolo, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Novi di Modena, San Possidonio, San Prospero, Soliera; presenti anche i Sindaci di Rubiera e Casalgrande della provincia di Reggio Emilia. I sindaci sono stati nuovamente allertati nella giornata di lunedì di seguito alle emergenze meteo che hanno interessato la provincia nelle ultime settimane e alla nuova allerta arancione, trasformata in allerta rossa nella mattina di oggi. Ai sindaci sono state fornite indicazioni sugli scenari di evoluzione dell'allerta meteorologica e sulle ripercussioni sui fiumi, con particolare riferimento al Secchia, che non escludono la possibilità di episodi di esondazione. Si prevedono piogge moderate con medie areali tra i 30 e i 60 mm., ma la situazione potrebbe complicarsi per temporali localizzati e ancora più intensi. Una serie di eventi che si inserisce in uno scenario reso critico dai colmi di piena già in transito, con livelli di acqua molto alti. Le precipitazioni attese dovrebbero concentrarsi tra le 18 e il primo pomeriggio di domani sull'Emilia centro-occidentale. In atto è in corso, emessa dalla Regione Emilia-



Romagna, un allerta meteoarancione per la zona montana e pedecollinare e un allerta meteo rossa nellapianura dalle ore 12,00 odierne per criticità idraulica, idrogeologica e pertemporali. Ai sindaci è stato chiesto di mantenere aperti i C.O.C. e di attivare le misure previste dai piani di protezione civile in relazione agli scenari di evoluzione della situazione meteorologica, fornendo la massima informazione alla popolazione sulla emergenza in corso e sulle misure da adottare. I sindaci dei Comuni ricadenti nel bacino del Secchia disporranno la chiusura delle scuole nelle aree individuate dai Piani di Protezione Civile comunale per rischio esondazione. Inoltre, raccomanderanno ai cittadini delle aree a rischio di riparare nei piani alti delle abitazioni e predisporranno apposite sistemazioni alternative in caso di necessità di evacuazione. Si raccomanda alla popolazione di limitare gli spostamenti ai casi strettamente indispensabili, a causa dell'interessamento della rete viaria e dei ponti. In particolare, sono stati chiusi i ponti Curtatona, sul Tiepido, e inoltre Ponte Alto, Uccellino, Ponte Motta sul Secchia, Navicello Vecchio e Ponte Cà Bianca sul Panaro. Dal pomeriggio di ieri è stato chiesto il concorso delle Forze Armate. Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena ha rinforzato il dispositivo di soccorso provinciale; sono state allertate dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco le sezioni operative della Toscana e del Veneto, oltre che delle altre province dell'Emilia-Romagna. Viene mantenuto il monitoraggio degli argini a cura di AIPO, dei Comuni, dell'Esercito, dei Vigili del Fuoco e del volontariato. Sono in corso operazioni di rinforzo degli argini con insacchettatura nei punti critici. [fiumi] Da Bomporto il sindaco Angelo Giovannini **IMPORTANTE PER I RESIDENTI E LE AZIENDE DI SORBARA** E in corso una allerta rossa per criticità idraulica. Poiché è previsto lo sfioramento del livello 3 del Secchia, è attivato lo stato di allarme. Si dispone di portarsi ai piani alti e mettere in sicurezza i beni mobili e di non utilizzare piani interrati e seminterrati. Fate attenzione e seguite le successive comunicazioni. Da Bastiglia parla la sindaca Francesca Silvestri **ATTIVAZIONE FASE DI ALLARME** Le abbondanti piogge previste per la notte determineranno nel corso della giornata di DOMANI il raggiungimento di livelli significativi per il Fiume SECCHIA tali da comportare attivazione della FASE DI ALLARME. Il sistema di Protezione Civile con Regione, Comuni e strutture operative sta monitorando e presidiando l'evoluzione della situazione, i centri operativi comunali COC sono aperti. Si invitano pertanto tutti i cittadini a prestare la massima attenzione e ad eseguire tutte le istruzioni che da ora in poi verranno diramate per conto del Sindaco da Pubbliche Autorità. In particolar modo si raccomanda di limitare gli spostamenti in automobile allo stretto necessario e di prestare la massima attenzione nel percorrere ponti, sottopassi, strade sotto argine, di non utilizzare interrati e seminterrati. Si consiglia di predisporre a salire ai PIANI ALTI delle abitazioni. La situazione è costantemente seguita dal Centro Operativo Comunale al quale è possibile rivolgersi per qualsiasi informazione o emergenza oppure per comunicare particolari esigenze Tel. 059 800923 Si invita la popolazione a seguire l'evoluzione della situazione anche attraverso il sito web del comune. Da San Prospero parla il sindaco Sauro Borghi Livello del fiume secchia al ponte di San Martino alle ore 17,30 pari a 10,32 stabile in diminuzione. Approfitto per segnalare che dalle ore 20,00 di stasera il ponte di San Martino verrà chiuso al traffico sino a nuova comunicazione. Approfitto per ricordare arrivo di una perturbazione piovosa nella tarda serata di forte entità e si invita a non mettersi in viaggio se non per particolari necessità. Continua il monitoraggio del fiume da parte dei volontari di protezione civile sulle arginature. Permane stato di allerta rossa anche se il colmo piena è previsto in arrivo nella mattina del 30 maggio. Seguiranno ulteriori comunicazioni. Il Sindaco Sauro Borghi. Da Soliera il sindaco Roberto Solomita **ALLERTA ROSSA DEL SECCHIA: CHIUSE LE SCUOLE DI SOZZIGALLI** Mercoledì 29 maggio le scuole della frazione di Sozzigalli resteranno chiuse, in via precauzionale, in vista del passaggio colmo di piena del Secchia che è previsto sul territorio solierese a partire dalla serata di domani. Rimane chiuso anche il Ponte dell'Uccellino. Le previsioni indicano piogge particolarmente intense a partire dal tardo pomeriggio di oggi per proseguire nella notte e anche per tutta la giornata di domani, determinando il raggiungimento di livelli molto elevati per il Fiume Secchia. Per questo, nel territorio solierese, sono stati inviati volontari della Protezione Civile regionale e militari dell'esercito che supporteranno i gruppi di volontari della Protezione Civile e il Comune nel monitoraggio delle arginature. Si invitano pertanto tutti i cittadini a prestare la massima attenzione e a seguire l'evoluzione della situazione. E attivo il Centro Operativo Comunale, al quale sarà

possibile rivolgersi per qualsiasi informazione, emergenza oppure per comunicare particolari esigenze Tel. 059.568525 o 059649555 (centrale della Polizia Municipale) Per seguire in tempo reale i livelli del fiume: <https://bit.ly/2vSC2wSDa> Nonantola la sindaca Federica Nannetti AGGIORNAMENTO DELLE 17.00 Al momento la situazione del fiume Panaro è sotto controllo e non presenta criticità. Alle 16 e 30 è stato riaperto il Ponte di Navicello vecchio in quanto il livello idrometrico è sceso sotto la soglia 2 (ora è a 8 metri e 70). Stanno per uscire i nostri preziosissimi volontari per un monitoraggio attivo degli argini. Vi teniamo aggiornati Da Finale Emilia il sindaco Sandro Palazzi Colmo di piena in transito a Finale, per il momento è stato aperto il COC informa ridotta. Prevista per domani un'altra ondata di possibili temporali. Sindaco [livello-panaro] LEGGI ANCHE Maltempo, arrivano i rinforzi da Lombardia e Veneto Chiude il ponte di San Martino Secchia Il Panaro cresce e i ponti chiudono: dopo Navicello off limits anche Cà Bianca Mercoledì scuole chiuse a Sorbara, Sozzigalli e a Bastiglia Torna a piovere, si prepara la tempesta perfetta? Maltempo, Secchia e Panaro di nuovo osservati speciali Danni da maltempo, un disastro tra Bomporto, Ravarino e Bastiglia Più di 55 mm di pioggia in un ora caduti tutta in una volta Allagamento sulle via Ravarino-Carpi e la campagne tra Bomporto e Sorbara

## Piena del Secchia, chiude Ponte Motta

[Redazione]

CAVEZZO .Lo rende noto la sindaca diCavezzo Lisa Luppi. AGGIORNAMENTO PIENA FIUME SECCHIA A causa delle precipitazioni degli ultimi giorniAgenzia regionale della protezione civile ha diramato un allerta meteo di colore ARANCIONE per criticità idraulica. Il livello del fiume si attesta a 8,70 metri ed è in crescita. Sta aprendo il Centro operativo comunale e nelle prossime ore ci sarà un monitoraggio sugli argini da parte dei volontari del Gruppo comunale di Protezione civile. La Provincia sta chiudendo Ponte Motta.Da lunedì pomeriggio sono chiusi sul Secchia anche ponte Alto, a Modena, eponte dell Uccellino, a Soliera.Anche il fiume Panaro cresce velocemente e i ponti chiudono: dopo Navicello aNonantola off limits anche Cà Bianca a Finale Emilia LEGGI ANCHEIl Panaro cresce e i ponti chiudono: dopo Navicello off limits anche Cà BiancaTorna a piovere, si prepara la tempesta perfetta?Maltempo, è allerta arancione per i fiumi: Secchia e Panaro di nuovo osservatispeciali

## Allerta rossa Protezione civile per piene dei fiumi e temporali

[Redazione]

. E invigore dalle ore 12 di martedì 28 maggio 2019 fino alla mezzanotte di giovedì 30 maggio 2019. Sono chiusi sul Secchia ponte Mota tra Cavezzo e Carpi, ponte Alto a Modena, e ponte dell Uccellino, a Soliera. Sul Panaro sono chiusi Navicello a Nonantola e Cà Bianca a Finale Emilia. Nella sede della Protezione Civile di Marazaglia, intanto, sono stati convocati tutti i sindaci rivieraschi per fare il punto della situazione. Le previsioni della Protezione Civile. Nella seconda parte della giornata di martedì 28 maggio 2019 sono previste precipitazioni inizialmente a carattere di rovescio o temporale sul settore appenninico, che diverranno più diffuse durante la sera-notte, andando ad interessare anche le zone di pianura centro-occidentali. Le precipitazioni continueranno anche nella mattina di mercoledì 29 maggio con intensità localmente elevate prevalentemente sul settore centro-occidentale della regione. Dal pomeriggio le precipitazioni tenderanno a spostarsi progressivamente verso est attenuandosi a partire dalle pianure occidentali. [\[allerta-rossa-e1559037619783\]](#) LEGGI ANCHE Il Panaro cresce e i ponti chiudono: dopo Navicello off limits anche Cà Bianca Chiude ponte Motta dopo Alti e Uccellino Torna a piovere, si prepara la tempesta perfetta?

## Maltempo, il Governo mobilita la Protezione Civile Nazionale: arrivano i rinforzi da Veneto e Lombardia

[Redazione]

[allerta-rossa-protezione-civile-1024x512]Il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, ha firmato la dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile accogliendo la richiesta del Presidente della Regione Emilia-Romagna, colpita da una forte ondata di maltempo. La mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale a supporto dei sistemi regionali interessati consente il coinvolgimento coordinato delle colonne mobili delle altre Regioni e Province autonome, del volontariato organizzato di protezione civile e delle strutture operative nazionali, attraverso il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile nazionale. Si tratta di uno strumento introdotto dal Codice della protezione civile che permette di rispondere a situazioni di eccezionale criticità previste e in atto. In supporto alle autorità locali di protezione civile è stata, dunque, disposta l'attivazione del COI del Ministero della Difesa, del CON dei Vigili del Fuoco, di Viabilità Italia e delle colonne mobili di Lombardia e Veneto. Un team di esperti del Dipartimento della Protezione Civile sta raggiungendo Modena per fornire assistenza alle autorità locali. Il Dipartimento della Protezione civile continuerà a seguire, in stretto accordo con Emilia-Romagna, l'evoluzione della situazione meteo-idrogeologica che sta interessando la regione e a coordinare l'impiego delle risorse nazionali.

LEGGI ANCHE Chiude il ponte di San Martino Secchia Il Panaro cresce e i ponti chiudono: dopo Navicello off limits anche Cà Bianca Mercoledì scuole chiuse a Sorbara, Sozzigalli e a Bastiglia Torna a piovere, si prepara la tempesta perfetta? Maltempo, Secchia e Panaro di nuovo osservati speciali Danni da maltempo, un disastro tra Bomporto, Ravarino e Bastiglia Più di 55 mm di pioggia in un ora caduti tutta in una volta Allagamento sulle via Ravarino-Carpi e le campagne tra Bomporto e Sorbara

## Maltempo, allerta gialla a Viareggio dalle 20 di stasera a mezzanotte di domani

[Redazione]

[yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAIBRAA7][10052016-prova-faro-796x530] foto RobertoPieraccinidi: Letizia Tassinari | Pubblicato il 28/05/2019 at 14:15. Maltempo: la Protezione civile regionale ha emesso allerta di tipo giallo dalle 20 di stasera, martedì 28 maggio, alle 24 di domani mercoledì 29 maggio. Previsti localmente temporali anche di forte intensità. Si raccomanda massima attenzione.